

# RASSEGNA STAMPA

*mercoledì 19 febbraio 2025*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI

# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della  
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 49  
Mercoledì 19 febbraio 2025

In vendita obbligatoria con  
**IL TEMPO** 1,50 €

**Provincia**  
Presidenza  
Adesso Di Stefano  
pensa al bis  
Pagina 3



**Frosinone**  
Via Le Lame  
Ad aprile  
udienza al Tar  
Pagina 7



**Frosinone e provincia**  
Quasi sei comuni  
su dieci sprovvisti  
di sportelli bancari  
Pagina 9

# Pedopornografia, scatta il blitz

**L'inchiesta** Operazione della polizia postale che coglie sul fatto sette insospettabili: arrestati. Due sono ciociari  
Agenti sotto copertura per stroncare un giro di scambio di materiale con minori nudi nel dark web. Trovati 150.000 file

Arrestati sette insospettabili per detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico. L'operazione, condotta dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica del Lazio, si è sviluppata principalmente su Roma, ma ha avuto anche un capitolo ciociaro. Due delle sette misure sono state eseguite dalla polizia postale in provincia di Frosinone.

In manette (sei sono in carcere e uno agli arresti domiciliari) sono finiti operai, tecnici informatici, di cui uno in servizio in un ospedale della capitale, un ex amministratore di condominio e un ex volontario di una casa famiglia. A casa dell'ex amministratore di condominio, gli agenti hanno sequestrato 150.000 file di contenuto pedopornografico.

Il materiale (con bambini anche molto piccoli dell'Est Europa) veniva scambiato nel dark web dove, sotto copertura, hanno lavorato per mesi gli agenti. E anzi, lo hanno fatto anche durante il blitz. In questo modo i sette arrestati, due utilizzavano le credenziali delle rispettive compagnie, sono stati colti sul fatto mentre chattavano.

Pagina 11

**Serie B** L'allenatore si è legato al Frosinone fino al 30 giugno 2025



**Ufficializzato Bianco**  
**La squadra va in ritiro**

A PAGINA 28

Il nuovo tecnico del Frosinone, **Paolo Bianco**, durante il suo primo allenamento alla guida dei giallazurri

**All'interno**

**Castrocielo**  
Muore a 35 anni  
per un malore  
Oggi l'autopsia  
per Eliano

Pagina 15

**Guarcino**  
L'amaretto  
verso l'Igp  
Ieri l'audizione  
di accertamento

Pagina 22

**Villa S. Stefano**  
Scomparsa  
nel nulla  
Si cerca Luciana  
sulle montagne

Pagina 24

**Cassino** La comunicazione per l'ex dirigente d'ateneo finito nell'indagine della Finanza: misura confermata

## Mignanelli resta ai domiciliari

Il Riesame fa poker: stessa linea per i coniugi Diletta e Giovanni Arduini e per Giancarlo Baglione

Pagina 14

**FRAVIL s.r.l.**  
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE**  
**DISOSTRUZIONI CANAL JET**  
**VIDEO ISPEZIONI**  
**PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE**  
**TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR**  
**PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI**  
**DI INQUINAMENTO O CONFINANTI**  
**NOLEGGIO WC CHIMICI**

www.fravilsrl.it

in ig f

**CONTATTACI**

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

vetreria pellino

VETRERIA PELLINO  
50  
ANNIVERSARIO  
1975-2025

SAINT-GOBAIN madras®  
Vetreria con Sistema di Qualità  
certificato ISO 9001:2000

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI  
VETRI ANTIFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE  
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)  
Tel. 0775.244584 - Fax 240212  
E-Mail: vetreria.pellino@libero.it Cell. 339.1873608  
Esposizione e punto vendita:  
Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)



**Provincia**

Presidenza

Adesso Di Stefano  
pensa al bis

**Pagina 3**

**Luca  
Di Stefano**



## Provincia, Di Stefano pensa al bis

**Il punto** Nel Milleproroghe prevista una modifica alla normativa che regola la candidatura a presidente. Ecco di che si tratta. Sul provvedimento c'è già stato il via libera al Senato. Ora si attende il semaforo verde definitivo alla Camera dei deputati

### L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Sul decreto Milleproroghe il Governo ha posto la fiducia. Il che vuol dire, considerando i numeri della maggioranza di centrodestra, che il testo è blindato. Al Senato il semaforo verde si è già acceso. Adesso manca il via libera della Camera a Montecitorio. Nel documento c'è anche una modifica alla normativa che regola l'elezione dei presidenti delle Province. Cioè la richiesta di prorogare sia per il 2025 che per il 2026 la deroga ai diciotto mesi di mandato da sindaco previsti dalla legge 56/2014 (la Delrio) per la candidatura alla presidenza della Provincia. Uno scenario al quale guarda con attenzione Luca Di Stefano. Vediamo i tempi: le elezioni per la presidenza della Provincia, se resterà in vigore la Delrio, si terranno a dicembre 2026. Quando a Luca Di Stefano, come sindaco di Sora, mancheranno meno di diciotto mesi di mandato. Alla presidenza possono concorrere soltanto i primi cittadini con la Delrio. E devono avere davanti più di diciotto mesi di mandato.

Palazzo Madama ha già detto sì alla proroga. Adesso il testo è a Montecitorio, all'attenzione della commissione affari costituzionali. A porre con forza il tema della proroga è stata l'Unione delle Province Italiane. Per un motivo in particolare: nei prossimi due anni sono in programma elezioni amministrative in Comuni importanti.

Una volta che la Camera avrà confermato il sì all'emendamento, Luca Di Stefano potrà puntare al bis. Il presidente dell'Upi Pasquale Gandolfi ha dichiarato: «Il testo del decreto Milleproroghe, licenziato dalla commissione affari costituzionali del Senato, ha accolto le richieste di modifica presentate da Upi su questioni molto importanti per le Province e per i territori, perché ci permetteranno di proseguire nella realizzazione di investimenti ed opere strategiche per le comunità. Siamo molto soddisfatti del risultato, perché la forte azione istituzionale dell'Upi ci ha portato ad essere ascoltati dai senatori di maggioranza e opposizione». Uno scenario che si basa sul presupposto che resti la Delrio, entrata in vigore nel 2014. Una riforma che ha trasformato radicalmente le Province, diventate enti di secondo livello. Perché

A destra, la sede della Provincia di Frosinone. In basso: il presidente Luca Di Stefano



non votano più i cittadini, ma i sindaci e i consiglieri dei Comuni. Con il meccanismo del voto ponderato. C'è stata altresì una forte riduzione di risorse e competenze. Per quanto riguarda la Provincia di Frosinone, due volte (2014 e 2018) ha vinto Antonio Pompeo, una Luca Di Stefano. In tutte e tre le occasioni a prevalere sono state logiche trasversali.

Negli ultimi giorni è tornato di attualità pure il tema del ritorno all'elezione diretta del presidente e dei consiglieri provinciali. Lo ha

posto il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini. Anche il presidente dei senatori di Forza Italia Maurizio Gasparri ha espresso lo stesso concetto.

Più volte in questi undici anni sono state avanzate proposte di legge per archiviare la Delrio e tornare al sistema precedente. Alcune di questi "disegni" hanno un iter parlamentare avviato, ma è chiaro a tutti che alla fine la differenza potrà farla soltanto la volontà politica. Nell'eventualità di un ritorno all'elezione diretta, sareb-

bero protagonisti i leader. Per le scelte ma pure per le candidature. A cominciare da Massimo Ruspandini, parlamentare (al secondo mandato) e presidente provinciale di Fratelli d'Italia. Nel Pd i nomi non mancano: Francesco De Angelis, Mauro Buschini, Antonio Pompeo. La Lega potrebbe pensare a Nicola Ottaviani, deputato e coordinatore provinciale. Poi ci sono comunque i sindaci, nella condizione di poter concorrere in entrambi i casi. Sia se restasse la Delrio, sia se si tornasse all'elezione diretta. Alcuni nomi: Riccardo Mastrangeli (Frosinone), Germano Caperna (Veroli), Massimiliano Quadrini (Isola del Liri). E diversi altri. Per quanto concerne lo scenario dell'elezione diretta, a dicembre, in occasione dell'assemblea dell'Upi, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha detto chiaramente che la riforma non può limitarsi a reintrodurre l'elezione diretta dei presidenti. Ma che è fondamentale andare avanti con una modifica del Testo unico degli enti locali. Aggiungendo però che per le risorse finanziarie necessarie per il ritorno all'elezione diretta bisognerà aspettare la Manovra economica del 2026. ●



**Intanto Lega e Forza Italia tornano alla carica sul ritorno all'elezione diretta**

# Test in aula prima del bilancio

**Lo scenario** La mozione sul futuro assetto di piazzale Kambo rappresenterà comunque un bivio importante. Soltanto dopo la votazione sul documento contabile, però, saranno prese delle decisioni definitive

## LA SITUAZIONE

CORRADOTRENTO

■ Sono tutti consapevoli che soltanto dopo il voto sul bilancio sarà possibile trarre delle conseguenze politiche definitive. Ma intanto è stata già fissata una seduta, straordinaria e urgente. Questo l'oggetto della mozione: "Azioni da intraprendere per modificare l'attuale progetto relativo alla chiusura al traffico dell'area di piazzale Kambo".

È uno degli argomenti più importanti, anche in prospettiva. La mozione è stata firmata da dodici consiglieri: Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella, Giovanni Bortone, Pasquale Cirillo, Maurizio Scaccia, Giovambattista Martino, Teresa Petricca, Francesco Pallone, Angelo Pizzutelli, Fabrizio Cristofari, Norberto Venturi e Armando Papetti. Il tema ha una valenza politico-amministrativa enorme. Per il sindaco Riccardo Mastrangeli non esistono subordinate alla completa pedonalizzazione dell'area della Stazione. Per Anselmo Pizzutelli, invece, il passaggio delle auto dovrebbe continuare ad essere garantito. Si tratta di uno dei punti sui quali si è consumata la frattura tra il primo cittadino e i "dissidenti". In particolare Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella, eletti nella Lista Mastrangeli, della quale fanno ancora parte peraltro. Inoltre non sfugge a nessuno che la riqualificazione di piazzale Kambo è l'opera pubblica più importante della consiliatura. Per la valenza

programmatica ma soprattutto



A sinistra, **Massimiliano Tagliaferri, Domenico Marzi e Riccardo Mastrangeli**. Sotto: una foto dell'ultima seduta del consiglio comunale

per l'impatto sul quartiere più popoloso della città. Quello dove si vincono (e si perdono) le elezioni.

Per tutti questi motivi la seduta consiliare del 5 marzo sarà indicativa. Anche per capire quali saranno le scelte della Lista Marzi: Armando Papetti è uno dei firmatari della mozione. Della civica fanno parte altresì Domenico Marzi, Alessandra Mandarelli e Carlo Gagliardi.

Sullo scacchiere politico dell'aula di Palazzo Munari la situazione è la seguente. La coalizione che sostiene Riccardo Mastrangeli arriva a quota 16: 5 consiglieri



ri di Fratelli d'Italia, 3 della Lista Ottaviani, 3 della Lista per Frosinone, 1 della Lega, 1 della Lista Vicano, 1 della Lista Marini, 1 del Polo Civico. Più il sindaco. Della Lista Ottaviani fa parte pure il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferri, che però nelle ultime sedute ha fatto capire di essere in una fase di riflessione. D'altronde la sua posizione è nota: ha chiesto l'azzerramento della giunta e una verifica politica all'interno del perimetro del centrodestra. Non ha ricevuto risposte. Sulla maggior parte delle delibere del penultimo appuntamento in aula si è astenuto. Più di un segnale.

Ci sono quindi gli 8 "dissidenti": 2 di Forza Italia, 3 di Futura e poi Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (eletto nella Lega). Infine gli 8 delle opposizioni di centrosinistra: 4 della Lista Marzi, 3 del Pd, 1 del Psi. La Lista Marzi si è impegnata a non interrompere la consiliatura, iniziando un confronto su una piattaforma programmatica. I numeri dicono che la civica potrebbe essere decisiva sia sul piano aritmetico che amministrativo. Poi c'è il livello politico: le polemiche di questi giorni sono significative. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'intesa  
tra Riccardo  
Mastrangeli  
e la Lista Marzi  
sotto i riflettori**

# Pizzutelli all'Amministrazione: «Confronto sulla viabilità»

**La nota** L'esponente del Pd: «Troppi disagi per i cittadini»  
«Occorrono soluzioni condivise per la mobilità urbana»

## L'INTERVENTO

«Mi sento di rivolgere un appello all'Amministrazione affinché si trovi una soluzione per quel che concerne la viabilità e la mobilità cittadina. In particolar modo per quanto riguarda l'area che va da via Marittima alla Stazione». Così Angelo Pizzutelli, consigliere comunale del Pd, che recentemente si è dimesso da capogruppo. Spiega Pizzutelli: «Penso ai problemi che ci sono in via Marittima, in via Portogallo, a Corso Francia. Ma anche a via Fontana unica e nell'area dello Scalo. Ci sono disagi evidenti da ormai più di un anno per i residenti, per le famiglie, per i commercianti. Sono un amministratore di lungo corso e quindi mi rendo conto di quante e quali siano le problematiche. Però non dobbiamo mai dimenticare

che programmare il futuro va bene, ma contemporaneamente bisogna occuparsi del presente. Credo che sia necessario fare un punto della situazione in commissione e poi magari investire della problematica anche il consiglio comunale. Le piste ciclabili, il percorso del Brt, il futuro assetto dello Scalo, il Piano urbano della mobilità sostenibile e tutto il resto sono argomenti importanti. Ma non si possono chiudere gli occhi davanti ai disagi che da tempo si stanno verificando. Ripeto: il mio è un appello all'Amministrazione

**Sul piano politico  
potrebbe decidere  
di interpretare il ruolo  
di battitore libero  
nei Democrat**

per avviare un confronto costruttivo sull'intero "pacchetto" della viabilità».

Dicevamo che Angelo Pizzutelli si è recentemente dimesso da capogruppo del Pd. Un segnale di malumore preciso. Quello che bisognerà capire sono le prossime scelte. Se cioè Angelo Pizzutelli continuerà a far parte di una delle correnti del partito. O se invece magari inizierà ad interpretare il ruolo di "battitore libero", forte delle 800 preferenze che raccoglie ad ogni elezione. Nel 2012 e nel 2017 è stato il primo degli eletti, nel 2022 il secondo. Quando si è dimesso da capogruppo, ha detto Angelo Pizzutelli: «Sono stanco di leggere di dibattiti, di incontri, di prese di posizione nel partito che nulla hanno a che fare con una vera strategia politica. E che ancora meno hanno a che fare con la situazione del Comune di Frosino-



Angelo Pizzutelli, consigliere comunale del Partito Democratico

ne, dove ormai da anni chiediamo una maggiore attenzione e centralità per il gruppo. Registro ancora una volta che si prendono in considerazione altre realtà all'interno del Partito Democratico, ma non quella di Frosinone». Vedremo cosa succederà nei prossimi giorni. All'interno del circolo cittadino si è avviato un dibattito politico dopo le dimissioni di sei membri

della segreteria. Marco Tallini, responsabile politico del circolo, si è preso qualche giorno di riflessione. Tra i vari passaggi c'è quello del confronto con i consiglieri comunali. Oltre ad Angelo Pizzutelli ci sono Fabrizio Cristofari e Norberto Venturi. Potrebbe essere un bivio. ●

# Via Le Lame, aprile decisivo

**Il fatto** Il 2 si discuterà nel merito al Tar il ricorso presentato dal Comune di Frosinone e quello della Saf Impugnata l'ordinanza emessa dalla Provincia nell'ottobre scorso sulle responsabilità per l'inquinamento

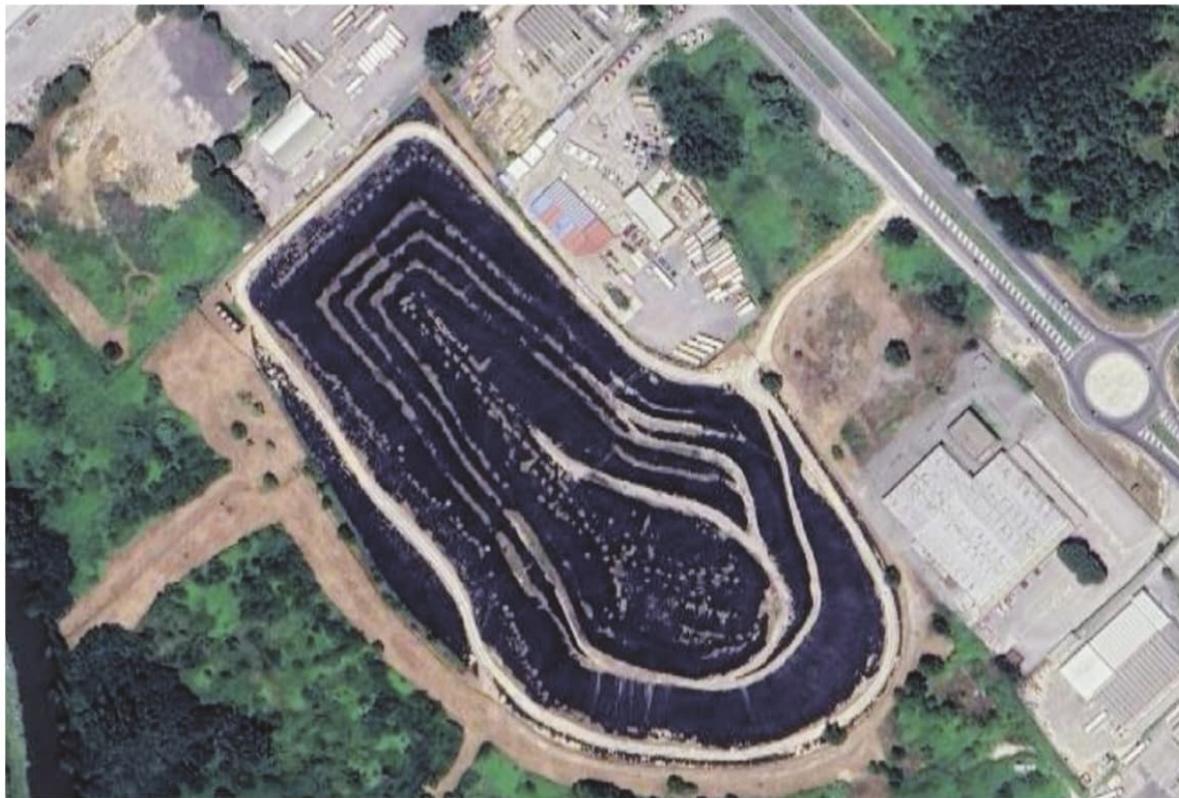
## LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

■ Si discuterà nel merito il 2 aprile, in udienza pubblica, il ricorso presentato dal Comune di Frosinone, che ha impugnato davanti al Tar l'ordinanza numero 1 del 18 ottobre 2024 della Provincia con cui l'ente di piazza Gramsci ha individuato «quali soggetti responsabili del superamento dei valori di concentrazione della soglia di contaminazione (CSC), per le matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee... nel sito ubicato nel comune di Frosinone, in località "Le Lame", denominato "ex discarica Le Lame", di proprietà del Comune di Frosinone, ricadente nel Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco: Comune di Frosinone (FR); R.E.C.L.A.S. S.p.a. in liquidazione - in fallimento» e «S.A.F. S.p.a. (già Consorzio Volontario Basso Lazio)» e ha affidato «il Comune di Frosinone, R.E.C.L.A.S. S.p.a. in liquidazione - in fallimento e S.A.F. S.p.a. (già Consorzio Volontario Basso Lazio), entro il termine di 180 giorni dalla notifica della ordinanza, ad avviare gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale, di messa in sicurezza, operativa o permanente e... ad eseguire gli interventi... in modo unitario, anche sulla base di accordi interni», precisando che «dal punto di vista economico, la spesa degli interventi dovrà essere suddivisa, nei rapporti interni, secondo le rispettive percentuali di responsabilità, di seguito indicate: Comune di Frosinone, in misura pari al 60%; R.E.C.L.A.S. S.p.a. in liquidazione - in fallimento, in misura pari al 25%; S.A.F. S.p.a., in misura pari al 15%».

La giunta Mastrangeli, nei mesi scorsi, aveva dato mandato con specifica delibera, supportata successivamente da provvedimenti dirigenziali, all'avvocato Alberto Fantini (per un compenso professionale di 10.454,39 euro comprensivo di oneri accessori) di impugnare il provvedimento e di richiederne conseguentemente l'annullamento.

Che cosa viene rimproverato al Comune di Frosinone? Secondo la ricostruzione contenuta nell'ordinanza della Provincia, dal 1956 al 1998, il Comune di Frosinone ha gestito la discarica senza alcuna interferenza esterna. Tuttavia, il primo progetto di gestione, in linea con le normative dell'epoca, relativo al Bacino 1, risale solo al 1987. Questo significa che per i primi trent'anni di attività, lo stoccaggio dei rifiuti è avvenuto presumibilmente senza uno strato impermeabile di protezione. Solo con il progetto del 1987 sono iniziate le opere di impermeabilizzazione del Bacino 1, seguite poi da interventi simili nei Bacini 2 e 3, completi di impianti per la rac-



Una veduta dall'alto della discarica di via Le Lame

colta e lo stoccaggio del percolato, oggi però disattivati. Negli anni successivi, il Comune ha adottato misure di messa in sicurezza d'emergenza, finanziate con fondi pubblici attraverso gli accordi APQS BS - INT. 10 e APQS BU - INT. 01, per un totale di oltre 8,6 milioni di euro. Nonostante gli ingenti investimenti, «tali misure non hanno avuto esito positivo relativamente alla finalità di messa in sicurezza del sito» si legge nel documento.

«Sulla inefficacia ed inadeguatezza delle misure adottate negli anni dal Comune di Frosinone» è scritto ancora, la Provincia cita una serie di documenti tra cui il decreto di sequestro preventivo del sito del 23 dicembre 2014, con cui il gip di Frosinone, ha evidenziato, in sintesi, che: «le operazioni di messa in sicurezza si sono nel

complesso rivelate del tutto inefficaci; le opere realizzate o non erano concretamente gestite o, comunque, non garantivano il blocco e/o contenimento della propagazione dei metalli nelle acque di falda nelle zone limitrofe poste a valle della ex discarica; le concentrazioni medie riscontrate a valle della discarica per la maggior parte dei metalli erano notevolmente superiori rispetto a quelle rilevate a monte, dimostrando come i metalli contenuti nei rifiuti, ammassati e depositati nella discarica, continuavano ad essere eluiti nelle acque di falda; «(...) le azioni di messa in sicurezza di emergenza non hanno avuto l'effetto previsto, considerato che le acque sotterranee continuano a circolare sotto la discarica lasciando così gli inquinanti presenti nei rifiuti in essa abban-

cati (...)». Nonostante l'esito assolutorio per il reato contestato agli imputati, la sentenza ha dato atto della situazione di «inquinamento».

In definitiva per la Provincia, come riporta l'ordinanza contestata «il Comune di Frosinone, quale proprietario e gestore, può essere considerato responsabile della potenziale contaminazione del sito: per i quantitativi di rifiuti depositati in discarica dal 1956 al 1998; per la mancata adozione, durante la gestione diretta del sito, e dopo la sua chiusura (avvenuta nel 2002), di idonee misure di tutela e ripristino ambientale volte a prevenire e contenere la diffusione dei contaminanti e la compromissione delle matrici ambientali; per la violazione degli obblighi di gestione operativa e post-operativa previsti dall'articolo 13 del decreto legislativo 36/2003, che prevedono «che la manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente».

Una ricostruzione contestata dal Comune di Frosinone, che ha deciso di portare tutto davanti al Tar. Anche la Saf ha impugnato il provvedimento con separato ricorso, tanto che i procedimenti sono stati riuniti e si discuteranno il 2 aprile. ●

**Era stato definito un termine di 180 giorni per la messa in sicurezza del sito**



**Contestata in via principale la non adeguatezza delle misure adottate negli anni**

Il direttore  
dell'Ufficio  
scolastico  
regionale **Anna  
Paola Sabatini**



# Nuove linee guida per un'educazione integrata 0-6 anni

L'Usr Lazio:  
un passo verso l'eccellenza  
educativa

## FORMAZIONE

■ L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio adotta le Linee Guida per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini da 0 a 6 anni. Questo importante passo è stato compiuto in collaborazione con la Regione Lazio e l'Anci Lazio, a seguito dell'istituzione di un tavolo paritetico di confronto. Questo organismo ha il compito di coordinare e monitorare il Sistema Integrato "Zerosei", con l'obiettivo di garantire un percorso educativo continuo e di alta qualità, a tutti i livelli, sin dai primi anni di vita. Riconoscendo l'importanza cruciale di questa fase nello sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini, le Li-

nee Guida sono state adottate congiuntamente da tutti gli attori coinvolti. L'emanazione del Decreto Legislativo 65/2017 ha rappresentato una svolta significativa nel panorama educativo italiano, introducendo il Sistema Integrato "Zerosei". Questa innovazione ha segnato un cambiamento di paradigma, superando la tradizionale separazione tra i servizi per l'infanzia (0-3 anni) e la scuola dell'infanzia (3-6 anni), e riconoscendo la continuità del percorso educativo fin dalla nascita. Le Linee Guida condivise e adottate dal tavolo paritetico rappresentano un contributo fondamentale in questa direzione. Il documento adottato si fonda su principi essenziali quali la centralità del bambino, l'inclusione e il rispetto delle diversità, la continuità educativa, la collaborazione tra istituzioni e famiglie, e la qualità dei servizi offerti. ●

L'analisi Secondo la First Cisl la provincia di Frosinone è 85ª in Italia

# Sempre più paesi senza banca In Ciociaria sono saliti a 51

## IL REPORT

RAFFAELE CALCABRINA

— Sono 51 i comuni ciociari privi di uno sportello bancario. Il dato è stato reso noto dalla fondazione Fiba della First Cisl con il nuovo dossier sulla desertificazione bancaria in Italia.

Nel Lazio tra i primi dodici centri senza una banca, il più grande è Boville Ernica. Al settimo e ottavo posto Pofi e Castrocielo. Inoltre, restando sempre tra i primi dodici centri laziali, con un solo sportello aperto, in graduatoria si trovano Monte San Giovanni Campano e Cervaro.

I centri sprovvisti di banca nel Lazio sono 193, di cui 58 in provincia di Rieti, 51 nel Frusinate e a Roma, 24 a Viterbo e 9 a Latina. In termini percentuali, mancano le banche nel 79% dei comuni della Sabina, nel 56% dei ciociari, nel 42% di quelli romani, nel 40% della Tuscia e nel 27% di quelli pontini. Tra i comuni ciociari senza sportelli ci sono Acquafondata, Acuto, Alvito, Arnara, Belmonte Castello, Boville Ernica, Campoli Appennino, Casalattico, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Colfelice, Collepardo, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Falvaterra, Filettino, Fontana Liri, Fontechiari, Fumone, Gallinara, Giuliano di Roma, Guarcino, Morolo, Pastena, Patrica, Pescosolido, Picinisco, Pignataro Interamna, Pofi, Posta Fibreno, Rocca d'Arce, San Biagio Saracinisco, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Santopadre, San Vittore del Lazio, Settefrati, Sgurgola, Terelle, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vallecorsa, Vallemia, Vallerotonda, Vicalvi, Vico nel Lazio, Villa Santa Lucia e Villa Santo Stefano.

Tra i comuni con un solo istituto presente sul territorio Frosinone è 86esima in Italia, la peggiore provincia del Lazio. Le altre fanno tutte decisamente meglio Roma è 17esima, Latina 28esima, Rieti 54esima e Viterbo 55esima.



**Tra i centri con un solo istituto il Frusinate è 86° e il peggiore del Lazio**

Nella classifica dei paesi senza banca, tra le province del Lazio, la peggiore è Rieti con il 104esimo posto, preceduta da Frosinone che è 85esima. Poi le altre Viterbo, 68esima, Roma, 39esima, e Latina, 34esima.

«Metà dei comuni laziali non ha sportelli bancari sul territorio: si legge nel dossier - Il fenomeno di desertificazione è avanzato più rapidamente negli ultimi anni: dal 2015 ad oggi il 20% dei comuni è rimasto privo di sportelli. Una percentuale che potrebbe salire ulteriormente: i comuni con un solo sportello sono il 19% del totale».

Nel 2024 nel Lazio il 60% dei clienti utilizza - tra coloro che hanno dimestichezza a farlo - l'Internet banking contro il 50% di tre anni prima quando, nella regione, erano attivi 31 sportelli ogni 100.000 abitanti. Adesso sono scesi a 29.

Dall'osservatorio della First Cisl emerge che «nel 2024 le banche italiane hanno chiuso 508 sportelli, portando il loro numero sotto quota 20.000. Il calo è stato del 2,5% rispetto alla fine del 2023, con una forte accelerazione nell'ultimo trimestre dell'anno, nel quale sono stati chiusi 432 sportelli. In soli tre mesi circa 230.000 italiani hanno perso la possibilità di entrare in una banca nel loro comune di residenza».

La fuga dai comuni: «Nel 2024 altri 101 comuni sono rimasti privi di filiali. Solo negli ultimi tre mesi, i peggiori dall'inizio delle rilevazioni dell'osservatorio della fondazione Fiba, sono stati 82. Il numero complessivo è salito quindi a 3.381, pari al 42,8% del totale. Non aumenta però solo il numero, ma anche le dimensioni dei centri colpiti dalla desertificazione».

A Filettino, uno dei comuni ciociari senza sportello bancario, è presente solo un Atm

## COMUNI SENZA SPORTELLI (provincia di Frosinone)

Acquafondata  
Acuto  
Alvito  
Arnara  
Belmonte Castello  
Boville Ernica  
Campoli Appennino  
Casalattico  
Castelliri  
Castelnuovo Parano  
Castrocielo  
Colfelice  
Collepardo  
Colle San Magno  
Coreno Ausonio  
Falvaterra  
Filettino  
Fontana Liri  
Fontechiari  
Fumone  
Gallinara  
Giuliano di Roma  
Guarcino  
Morolo  
Pastena  
Patrica  
Pescosolido  
Picinisco  
Pignataro Interamna  
Pofi  
Posta Fibreno  
Rocca d'Arce  
San Biagio Saracinisco  
Sant'Ambrogio sul Garigliano  
Sant'Andrea del Garigliano  
Santopadre  
San Vittore del Lazio  
Settefrati  
Sgurgola  
Terelle  
Torre Cajetani  
Trevi nel Lazio  
Trivigliano  
Vallecorsa  
Vallemia  
Vallerotonda  
Vicalvi  
Vico nel Lazio  
Villa Santa Lucia  
Villa Santo Stefano  
Viticuso

Province	N. paesi senza banca
Frosinone	51
Latina	9
Rieti	58
Roma	51
Viterbo	24
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>193</b>

Fonte: FIRST CISL



# Contratto, la battaglia continua

**Metalmeccanici** Venerdì previste altre 4 ore di sciopero in tutte le aziende della provincia. Parla Gennaro D'Avino (Uilm) Di Traglia (Fiom-Cgil): va riaperta la trattativa sulla base della piattaforma di Fim, Fiom e Uilm votata dal 98% dei lavoratori

## LA SITUAZIONE

La trattativa non riprende e gli scioperi tornano a ingranare la marcia. Privi di un contratto metalmeccanico, ormai scaduto da giugno scorso, ci sono gli operai di un centinaio di aziende solo nella provincia di Frosinone. I sindacati avevano presentato a Federmeccanica e Assistal una piattaforma votata quasi all'unanimità che non è bastata a raggiungere il risultato. Al contrario, si sono visti respingere la richiesta di aumento di 280 euro unitamente al peggioramento della clausola di salvaguardia posticipando di sei mesi parte dell'aumento sui minimi contrattuali, nessuna volontà di modificare la clausola di assorbimento degli aumenti contrattuali, nessuna disponibilità a regolare l'utilizzo dei contratti precari attraverso il contratto nazionale, nessuna disponibilità a ridurre l'orario di lavoro e a regolamentare lo smart-working, nessuna disponibilità neppure a riconoscere permessi per conciliare tempi di vita e di cura di figli e di genitori. E nessuna garanzia economica e occupazionale per i lavoratori in caso di cambio di appalto. Vari gli appelli a riprendere la trattativa, caduti nel vuoto. Dall'incontro dell'11 febbraio, svolto tra i vertici di Federmeccanica - Assistal e i segretari generali di Fim, Fiom e Uilm, inoltre, non è emersa alcuna apertura utile a riaprire il negoziato che si è interrotto lo scorso 12 novembre. Nonostante le iniziative di sciopero tra dicembre e gennaio, è totale la chiusura delle associazioni datoriali. Così la protesta continua. «Ripartono gli scioperi dei lavoratori in tutte le aziende metalmeccaniche per il rinnovo del contratto nazionale Federmeccanica-Assistal», ha detto Gennaro D'Avino, segretario pro-

Gli striscioni durante l'ultimo sciopero a gennaio



vinciale Uilm. Che rincara: «Vogliamo il contratto. Salario, orario, precarietà e sicurezza sono i punti fondamentali della piattaforma unitaria e devono rimanere al centro del rinnovo del contratto nazionale. La trattativa in questo momento è rotta, ci sono enormi distanze con la controparte che ha presentato una contro piattaforma rifiutando di discutere le nostre proposte, accettate da oltre il 98% dei lavoratori. Così si sono proclamate ulteriori 8 ore di sciopero a febbraio, sarà fondamentale la buona riuscita delle iniziative per riprendere il confronto. Pertanto dobbiamo fare tutto quello che è nelle nostre possibilità per salvaguardare il contratto ed

estendere diritti e tutele per tutti i lavoratori e le lavoratrici. Noi non molleremo mai».

Andrea Di Traglia, segretario Frosinone-Latina Fiom-Cgil è netto: «Continuano gli scioperi, le lavoratrici e i lavoratori continuano le proteste in maniera articolata nelle aziende di Federmeccanica su tutta la provincia di Frosinone e di Latina così come sul territorio nazionale perché chiedono il rinnovo del contratto, chiedono che venga riaperta la trattativa ma non sulle posizioni di Federmeccanica e Assistal che con la loro controproposta insultano la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori bensì sulla base della piattaforma unitaria presentata da Fim,

Fiom e Uilm e votata dal 98% dei lavoratori. In questi giorni ci sono stati gli scioperi come quello frazionato di 4 ore lunedì che hanno coinvolto le fabbriche di Federmeccanica in provincia di Frosinone e toccato punte dell'80% come è successo in Abb, altre 4 ore sono previste venerdì 21 con uno sciopero anche su tutta la Leonardo di otto ore. Su Latina si procederà con 8 ore il giorno 27 con presidio davanti alla prefettura da parte di Fim, Fiom e Uilm. In aggiunta permane il blocco degli straordinari con l'impegno a non arretrare rispetto alle rivendicazioni e alla condizione salariale dei lavoratori». ● K. Val.

**Salario, orario, precarietà e sicurezza sono i punti fondamentali**

**«Permane il blocco degli straordinari con l'impegno a non arretrare rispetto alle rivendicazioni»**

# Tfa, Mignanelli resta ai domiciliari

**La luna viola** Ieri la comunicazione della scelta dei giudici: misura confermata anche per l'ex dirigente dell'ateneo  
**Il Riesame fa poker:** stessa linea seguita per i coniugi Diletta e Giovanni Arduini e per Giancarlo Baglione

## LA NOVITÀ

CARMELA DI DOMENICO

■ Scandalo Tfa, il Riesame ha sciolto la riserva anche per Massimiliano Mignanelli: nessuna misura meno afflittiva, così come disposto per Giancarlo Baglione - il titolare della scuola di formazione di Sora "Cervantes" - e prima ancora per i coniugi, i due docenti universitari Giovanni Arduini e Diletta Chiusaroli. Tutti coinvolti nell'inchiesta "La luna viola" del Gruppo delle Fiamme gialle di Cassino (guidate dal colonnello Papale), che avrebbe delineato un sistema ben preciso: fino a 15.000 euro in cambio di un posto nella graduatoria del Tfa.

La posizione dell'ex dirigente dell'Ateneo cassinense - volto noto della politica locale e provinciale, ma finito nell'inchiesta nella veste di direttore dell'Area risorse umane dell'Unicas - assistito dagli avvocati Pasquale Cardillo Cupo e Sandro Salera, è stata l'ultima ad essere affrontata. In base al costruito accusatorio formulato dal dottor Corvino, sarebbe stato Mignanelli a fornire una lista di domande a Baglione, ottenendo in cambio «una quota parte». Almeno secondo quanto ipotizzato dal Gruppo di Cassino, dopo il rinvenimento nel cellulare di uno dei coinvolti di un documento manoscritto in cui sarebbero state indicate somme di denaro distinte per account e totale, denominato "Pagamenti Tfa". Proprio questo ele-



**Volto noto della politica locale è finito nell'inchiesta nella veste di dirigente**

mento sarebbe stato uno degli elementi oggetto del ricorso, oltre alla non corrispondenza delle pretese dazioni di denaro (segnate sul documento manoscritto) avvenute, sempre in base alla accusa, nel 2022 mentre il bando per il concorso del Tfa finito sotto la lente degli inquirenti è del 7 giugno 2023. Mignanelli, nelle more dell'indagine, aveva anche annunciato di autospendersi per 12 mesi senza retribuzione - da dipenden-

te e di dimettersi da responsabile, facendo apparire meno consistenti le ipotesi di una possibile reiterazione del reato. La decisione del tribunale del Riesame, comunicata ieri mattina, era attesa già da alcuni giorni. In prima battuta Mignanelli non era stato sottoposto a misure. Misura, quella dei domiciliari, applicata invece dopo l'interrogatorio preventivo a cui - in base alla riforma Nordio - sia l'ex consigliere comunale, sia altri cinque



Ieri la decisione del Riesame anche per Massimiliano Mignanelli

indagati (tra aspiranti docenti e intermediari) erano stati sottoposti. E applicata a poche ore dalla decisione presa nei confronti dei coniugi Arduini, i professori Diletta e Giovanni Arduini, già ai domiciliari.

I due professori - rappresentati dall'avvocato Ivano Nardozi - sottoposti a interrogatorio di garanzia, hanno subito respinto le accuse e spiegato nel dettaglio le modalità concorsuali, negando ogni coinvolgimento. Poi la richiesta di revoca della misura e la decisione del gip Casinelli: richieste non accolte per la necessità di preservare le esigenze cautelari. Misura quindi confermata per entrambi anche dal Riesame.

Stessa linea assunta nei confronti di Giancarlo Baglione, assistito dall'avvocato Giuseppe Marino. Giancarlo Baglione e i due docenti universitari, lo ricordiamo, sono risultati subito destinatari di una misura cautelare ai domiciliari. Baglione nell'interrogatorio di garanzia aveva scelto la strada del silenzio. La difesa dell'imprenditore, la settimana precedente, aveva depositato una corposa memoria ponendo l'accento sull'estraneità alle accuse del suo assistito, chiedendo la revoca della misura. Ma anche precisando come la società di formazione e le scuole non fossero state toccate dall'inchiesta. Quindi l'attesa e il pronunciamento del Riesame, che ha confermato la misura. ●

**È stato sottoposto a interrogatorio preventivo secondo la riforma Nordio**

# Bilancio, tanti gli investimenti

**Comune** La manovra da 18 milioni di euro approvata dalla giunta e pronta ad andare in consiglio. Parla l'assessore Al centro la viabilità, la messa in sicurezza, il completamento della piscina comunale e un nuovo parco degli scuolabus

## PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Un bilancio comunale imponente, di svolta, che porterà la città di Pontecorvo a vedere la realizzazione di numerose progettualità. Un bilancio dal valore complessivo di circa diciotto milioni di euro. Il documento è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale e ora arriverà anche all'attenzione del consiglio comunale per la definitiva approvazione, assise convocata per il giorno 25 in prima convocazione e per il 26 in seconda.

### Il documento

Nei giorni scorsi la giunta comunale guidata dal sindaco Anselmo Rotondo ha approvato due importanti delibere: la prima riguardante il documento unico di programmazione e la seconda il bilancio di

previsione finanziario 2025/2027.

Atti che, insieme, rappresentano lo strumento di programmazione per il Comune di Pontecorvo.

«Si tratta di due documenti fondamentali sui quali abbiamo lavorato molto - ha affermato l'assessore al bilancio Michele Sirianni Notaro - C'è stato un forte impegno di tutta la maggioranza così come degli uffici e della segreteria comunale. Abbiamo ottenuto il parere favorevole del revisore dei conti ed entro la fine di febbraio saranno portati in approvazione in Consiglio comunale. Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto un ritardo nell'approvazione di queste delibere dovuto all'incertezza sui trasferimenti da parte dello Stato. Ora, però, siamo pronti a portare in discussione un bilancio importante per la città».

**«C'è stato un forte impegno di tutta la maggioranza così come degli uffici»**

**«Siamo convinti di aver dato il massimo e di aver fatto il meglio per la città»**

### Le novità

Il documento economico ha un valore di circa diciotto milioni di euro. «Si tratta di uno strumento tra i più importanti degli ultimi anni - spiega l'assessore Notaro - All'interno ci sono importanti investimenti per il nostro territorio che riguardano la viabilità, la messa in sicurezza della città, il completamento della piscina comunale.

Inoltre abbiamo anche previsto un nuovo parco degli scuolabus con l'arrivo di mezzi nuovi e molto efficienti. Abbiamo lavorato per creare un bilancio di investimenti, quegli stessi investimenti che la città attendeva e che potranno veder realizzati nei prossimi mesi».

Un lavoro corale, come ha sottolineato l'assessore Notaro: «Ringrazio il sindaco Rotondo, i colleghi assessori e tutti i componenti della maggioranza per aver supportato in ogni momento questo lavoro.

Abbiamo tenuto moltissimi incontri, tante riunioni, sia con gli amministratori che con i tecnici. È stato un lavoro di squadra fondamentale. Un ringraziamento lo rivolgo alla segreteria comunale e alla responsabile dell'area finanziaria per l'impegno e il supporto tecnico».

Prossimo passo la discussione in consiglio. «Entro la fine del mese porteremo i due documenti in assise civica - aggiunge Notaro - Saremo pronti a presentare il nostro documento e lo faremo con sicurezza.

Ci presenteremo in Consiglio a testa alta convinti, anche in questo caso, di aver dato il massimo e di aver fatto il meglio per la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo comunale della città fluviale

# Refezione scolastica Premiato il Comune

**La motivazione** Il riconoscimento per l'uso rilevante di prodotti bio  
La Regione ha concesso un contributo di 20.000 euro per il servizio

**SORA**

ENRICA CANALE PAROLA

■ I bambini che frequentano le scuole di Sora mangiano bio e l'ente comunale viene premiato per questa scelta.

Importante riconoscimento ottenuto dal Comune per il servizio di refezione scolastica. In ragione della quota rilevante di materie prime di origine biologica, il servizio di refezione scolastica comunale, è stato inserito nell'elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica, istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. In virtù di questo riconoscimento, la Regione Lazio ha concesso all'ente di corso Volsci un contributo complessivo di circa 20.000 euro, finalizzato a ri-

durare i costi a carico dei beneficiari, da utilizzare nel corrente anno scolastico. Dal Comune fanno sapere che con la delibera di giunta comunale n° 13 dello scorso 3 febbraio, sono stati fissati i criteri per il riparto della somma. Sarà la ditta "Itaca Ristorazione e Servizi", l'aggiudicataria della refezione scolastica e provvederà mediante le operazioni di ricarica automatica con il software gestionale in uso "Basta un click", a scalare il numero dei pasti gratuiti spettanti a ciascun beneficiario. A partire da lunedì 24 febbraio la "Itaca Ristora-

zione e Servizi", renderà operativa per 229 beneficiari, appartenenti alla seconda, terza e quarta fascia Isee, la gratuità dei pasti.

Il sindaco Luca Di Stefano e la consigliera delegata all'istruzione Francesca Di Vito evidenziano che «grazie al finanziamento ottenuto, sarà possibile offrire pasti completamente gratuiti nelle scuole per le famiglie che si trovano in difficoltà economiche». Quindi, il primo cittadino e la consigliera concludono: «L'iniziativa è il risultato di un lavoro sinergico tra Amministrazione e uffici comunali, che si inserisce in un progetto più ampio di miglioramento dei servizi scolastici, promuovendo un'alimentazione sana e sostenibile attraverso l'utilizzo di prodotti biologici e locali per la refezione degli alunni». ●

**Di Stefano e Di Vito:**  
**«Grazie ai fondi**  
**ricevuti possiamo**  
**offrire pasti gratuiti**  
**alle famiglie indigenti»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco  
**Luca  
Di Stefano**  
e la consigliera  
**Francesca  
Di Vito**  
A sinistra,  
il palazzo  
comunale  
in corso  
Volsci



Via Calzatora, nel centro storico della città dei papi, transitabile nuovamente a senso unico alternato

**I lavori** Strada nuovamente percorribile a senso unico alternato

# Via Calzatora, ci risiamo Ma stavolta per il gas

**ANAGNI**

**ETTORE CESARITTI**

■ Chiusura parziale di via Calzatora, timori per le motivazioni ma si tratta semplicemente dei lavori per l'estensione della rete del gas metano. Ieri mattina il divieto di circolazione sulla strada, percorribile a senso alterno dopo lo stop durato anni e la realizzazione del viadotto metallico, ha creato allarme tra i residenti. L'opposizione di centrosinistra ha immediatamente cavalcato la situazione puntando sull'effetto mediatico garantito dai social.

All'inizio di febbraio l'incarico affidato dal Comune al geologo Abballe Norman giustificato dalla constatazione che "nell'area interessata continuano a presentarsi segni di dissesto tali da far temere per la pubblica e privata incolumità, e che i sopralluoghi

effettuati anche con il supporto specialistico dei tecnici interessati hanno evidenziato il concreto stato di pericolo", con la conseguente "necessità indifferibile ed urgente di procedere nel minor tempo possibile alla messa in sicurezza del tratto di strada non ancora franato, al fine di rimuovere ogni situazione di pericolo presente e potenziale per la pubblica incolumità, ritenuto ragionevolmente prevedibile l'imminente concretizzarsi del pericolo anche a fronte del peggioramento delle condizioni climatiche".

L'improvviso stop alla circola-

**Allarme tra i residenti  
che hanno pensato  
a un aggravamento  
della frana  
Ma serve per il metano**

zione ha fatto temere l'acuirsi di una disagio già sopportato a lungo. L'ordinanza numero 28 emessa il 15 febbraio dall'ufficio tecnico spiega le ragioni del parziale blocco, necessario per ottemperare alla richiesta dell'impresa incaricata dalla società "2I Rete Gas Spa" dell'estensione della rete del metano. L'ingegner Salvatori ha ravvisato quindi "l'opportunità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alle esigenze di lavoro ed in ordine alla sicurezza per il transito delle persone e dei veicoli, considerata la necessità di accogliere quanto richiesto al fine di permettere l'esecuzione dei lavori". Chiarendo che in caso di emergenza verrà adottata da parte della ditta ogni opportuna azione atta a garantire la pubblica e privata incolumità". Fortunatamente, resta garantito il transito degli scuolabus. ●

— Lorella Biordi, ex consigliere comunale di Monte San Giovanni Campano e storica addetta alla segreteria di Mario Abbruzzese prima e successivamente del consigliere regionale Pasquale Ciacciarelli, lascia la Lega. Lo fa con un messaggio trasmesso in una chat del gruppo Ciacciarelli-Abbruzzese nella serata di lunedì.

«Dopo mesi di stand by avuto esordisce la Biordi - come tutti saprete per questioni personali con l'assessore Ciacciarelli, ho riflettuto tanto sul mio operato e sugli egregi risultati ottenuti per questa squadra. Non mi riferisco solo al partito Lega, ma a quella che ho sempre reputato una famiglia, e che oggi scelgo consapevolmente

## La decisione L'ex consigliere comunale abbandona con un messaggio il gruppo Ciacciarelli-Abbruzzese

# Biordi lascia la chat e dà l'addio alla Lega



**Lorella Biordi**  
ex consigliere  
comunale  
di Monte  
San  
Giovanni  
Campano

di lasciare sciogliendo tutti i nodi creati in questi ultimi mesi. Sappiamo tutti - continua la Biordi - ciò che io ho fatto per l'assessore Ciacciarelli, per Mario (Abbruzzese, ndr) e per il gruppo tutto, ma credo che in questo momento non ci sia più lo spazio idoneo per me in questa squadra. Molti di voi - conclude con una certa amarezza - resteranno sempre parte importante della mia vita, del mio percorso politico, fatto di anni di sacrifici ma anche di momenti belli e condivisi. Ho ricevuto molte critiche da alcuni interni e nel contempo molte dimostrazioni di af-

fetto in questi mesi...vi sono grata per entrambe e vi ringrazio tutti a prescindere, perché io non rinnego il mio passato ma nemmeno permetto a nessuno di giudicare la mia vita e le mie scelte nel presente. Vi saluto con affetto, certa che le nostre strade si incroceranno ancora». Lorella Biordi fa sapere che l'abbandono dell'attività con il gruppo del Carroccio non coinciderà con una sua uscita di scena nell'ambito politico nel quale vuole continuare ad impegnarsi sempre nell'ambito della coalizione di centrodestra. ●



## La lettura del documento

● Un momento della lettura del disciplinare di produzione dell'amaretto di Guarcino da parte dei funzionari del ministero dell'Agricoltura



## Soddisfazione dell'amministrazione

● Il primo cittadino di Guarcino Urbano Restante ha parlato di una giornata storica per il paese e la provincia di Frosinone



## I produttori in prima linea

● La presidente dell'associazione Produttori dell'Amaretto di Guarcino Igp Palma Pazienza: «Un lungo lavoro, ora siamo soddisfatti»



Qualità e marketing

# L'amaretto Igp diventa realtà

**La giornata** Ieri nella sala consiliare l'audizione di pubblico accertamento per il riconoscimento del marchio europeo. Letto il disciplinare di produzione del tradizionale dolce a base di mandorle dolci e amare. Soddisfatti i produttori

## LA NOVITÀ

ARIANNA CASTALDI

«Amaretto di Guarcino Igp»: un marchio che sarà presto realtà. Ieri infatti si è svolta l'audizione di pubblico accertamento per il riconoscimento del marchio europeo di Indicazione geografica protetta.

Un risultato frutto di un lungo lavoro portato avanti dall'associazione Produttori Amaretto di Guarcino Igp, presieduta da Palma Pazienza, con il sostegno del Comune.

Nella sala consiliare di Guarcino, alla presenza dei funzionari della Regione Lazio e di Arsil, è stata dunque data lettura del disciplinare di produzione dai funzionari del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Il documento sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale e, dopo trenta giorni, se non ci saranno opposizioni, verrà mandato a Bruxelles per il rilascio della certificazione europea.

Ad ascoltare con attenzione la lettura del disciplinare, verificando la sua applicabilità, i produttori del famoso dolce a base di mandorle, che per poter utilizzare il marchio saranno chiamati a rispettarne pedissequamente le indicazioni.

«Questo momento è frutto di un lavoro intenso - ha commentato Palma Pazienza - Abbiamo sempre creduto che questo prodotto meritasse la certificazione e il marchio europeo è motivo di grande orgoglio e una tutela in più. Ci auguriamo che questo risultato - ha aggiunto - possa essere una spinta per un maggiore sviluppo imprenditoriale del territorio e per noi produttori una possibilità per allargare i nostri canali di vendita, sia a livello nazionale che internazionale. Quella dell'amaretto di Guarcino è una ricetta che ci è stata lasciata in eredità dai nostri nonni, dai nostri genitori, quindi per noi è fondamentale che si ricordi anche il lavoro fatto nel tempo, dando maggiore

Ieri il Comune di Guarcino ha ospitato l'audizione di accertamento per il marchio di Indicazione geografica protetta all'amaretto

FOTO MASSIMO SCACCIA



valore al loro lavoro».

A ricordare l'importanza della storia dell'amaretto anche Federica Verdecchia, produttrice da circa vent'anni: «Ho imparato a fare questo lavoro dalle signore del paese - ha raccontato - che mi hanno lasciato un grande patrimonio».

Il caratteristico dolce di Guarcino, oggi prodotto anche ad Alatri, Fiuggi, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico nel Lazio, ha alle spalle, infatti, una lunga storia, che si fa risalire a oltre un secolo fa. La ricetta sarebbe stata donata da un vecchio frate di passaggio in paese, in segno di gratitudine per l'ospitalità ricevuta dagli abitanti, e tramandata di generazione in generazione fino ai produttori che oggi lo portano a diventare prodotto Igp.

«È una giornata storica per Guarcino - ha commentato il sindaco Urbano Restante - Abbiamo lavorato quattro anni per arrivare a questa giornata. Ci auguriamo che da oggi questo prodotto possa avere lo sviluppo che merita. Si tratta di un obiettivo che siamo riusciti a raggiungere

insieme ai produttori, unendo le forze». A fargli eco il consigliere delegato alle attività produttive Francesco De Angelis: «Siamo alla presenza di una classe imprenditrice che insiste a investire sul nostro territorio - ha detto - quindi noi come politica, come amministrazione abbiamo il dovere di proteggerla e accompagnarla».

Si tratta, inoltre, di un dolce "buono" anche per la salute. A sottolinearlo la professoressa Eleonora Quattrociochi, docente di chimica e consulente agroalimentare nella stesura del disciplinare. «Effettuando delle analisi bramatologiche - ha spiegato - abbiamo rilevato un alto contenuto di acido oleico, un acido grasso monoinsaturo che appartiene alla famiglia degli acidi grassi omega 9, che consente di conferire all'amaretto di Guarcino anche proprietà salutistiche, perché questo acido è responsabile di azioni benefiche sul nostro organismo e soprattutto nei confronti dell'apparato cardiovascolare».

## Ricetta e caratteristiche I requisiti del prodotto

### LE REGOLE

Il disciplinare di produzione dell'Amaretto di Guarcino Igp è articolato in otto punti, che stabiliscono denominazione, descrizione del prodotto, delimitazione della zona geografica, prova dell'origine, metodo di ottenimento del prodotto, legame con l'ambiente, controlli, confezionamento ed etichettatura.

Il documento stabilisce che per circa un chilo di impasto siano utilizzate mandorle dolci (40-50%), mandorle amare (6-10%), albumi d'uovo (35-40%), zucchero semolato (40-50%) e ostie di amido come base per il singolo prodotto. Il disciplinare indica anche il procedimento da seguire. Le mandorle vengono tritate finemente e impastate con zucchero e albumi, poi porzionate sulle ostie per ottenere la tipica forma a losanga ovalizzata. La cottura avviene in forni preriscaldati alla temperatura compresa tra 150-200°C per 25-35 minuti. Al termine della cottura il prodotto viene lasciato raffreddare, quindi confezionato.

Il logo creato per l'amaretto di Guarcino Igp celebra tradizione e modernità, utilizzando i colori istituzionali del paese, rosa e blu, e integra tre elementi: la A di Amaretto, l'aquila dello stemma comunale e una vetta montana, simbolo della posizione geografica del paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Palma Pazienza:**  
«Una spinta per poter sviluppare le imprese del territorio»

**Urbano Restante:**  
«Giornata storica. Un risultato frutto di un lungo lavoro»



## **ALATRI**

# **Il congresso di FdI in programma giovedì**

● Per un mero errore di comunicazione, è stata dettata una data sbagliata per quanto concerne il primo congresso cittadino di FdI. Lo stesso, pertanto, si terrà domani alle 18.30 presso la biblioteca comunale e non venerdì 21 come precedentemente scritto.

# “Ambiente Alatri” si trasforma in movimento civico

## IL PASSAGGIO

■ Il gruppo civico “Ambiente Alatri”, fondato da Francesco Coccia, si trasforma in vero e proprio movimento civico.

La “svolta” risale a qualche giorno fa e potrebbe essere il preludio ad un impegno diretto in ambito politico, anche se le elezioni amministrative sono ancora molto lontane (autunno 2026).

La decisione è stata preceduta da alcune iniziative e commenti che testimoniano l’upgrade del gruppo. Dapprima, a fine gennaio, il lancio della raccolta firme per introdurre nello statuto del Comune di Alatri il referendum propositivo vincolante, seguito da una serie di valutazioni sul consumo del suolo nel territorio alatrense, con critiche dure alle politiche di cementificazione, e sull’assenza degli assessorati alla cultura e all’ambiente, materie affidate a due consiglieri comunali delegati.

Significativo, infine, il messaggio indirizzato a tutti coloro che seguono il gruppo: “Ambiente Alatri è una vera opportunità di cambiamento. Uscite dal pantano della partitocrazia che vi ha reso sudditi. Con “Ambiente Alatri” avete la possibilità di diventare cittadini consapevoli e protagonisti del futuro”. ●

# Comune, piano delle assunzioni «Snobbata la polizia locale»

**Il caso** Il sindacato Csa protesta con il commissario straordinario Pandolfi: previsti due nuovi dirigenti ma niente per i vigili urbani

CECCANO

PAOLOROMANO

■ Il Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027 approvato dal commissario straordinario del Comune non piace al segretario provinciale del sindacato Csa Regioni Autonomie locali, Paolo Pandolfi, che chiede di modificarlo prevedendo l'assunzione di nuovo personale nel corpo della polizia locale.

D'altronde l'organico del corpo è ridotto al lumicino, come più volte segnalato con preoccupazione dal comandante Flaminio Alteri. Attualmente in servizio ci sono meno di dieci unità, di queste oltre la metà ha più di sessant'anni, diversi agenti hanno limitazioni di servizio e due andranno in pensione a breve. Perciò, sostiene Pandolfi, servono subito rinforzi che

nel piano varato dal commissario non figurano.

In una lettera indirizzata al commissario Fabio Giombini e alla segretaria comunale Marisa Stellato, Pandolfi parla di "effetti negativi della proposta di deliberazione di Giunta del Commissario straordinario" perché "non si è tenuto conto affatto del personale dipendente appartenente al Corpo della Polizia locale".

Pandolfi condivide il ricorso alle progressioni verticali in deroga "che permette finalmente di riqualificare tutti quei dipendenti

**Lettera al viceprefetto  
e alla segretaria  
per sollecitare  
la modifica  
del programma**

che svolgono ormai da anni mansioni superiori" e il passaggio all'area degli istruttori che "permetterebbe all'Ente di evitare contenziosi che lo vedrebbero sicuramente soccombente". Contesta però che nel piano triennale vengano programmate "ben due assunzioni riservate all'Area dei funzionari e dell'Elevata qualificazione escludendo in modo singolare e ingiustificato il settore della Polizia locale". Secondo il sindacalista, "le prime due assunzioni, che costerebbero notevoli risorse alle casse comunali, forse sarebbe il caso di farlo decidere alle nuove forze politiche che andranno ad amministrare la città".

Infine Pandolfi protesta per l'esclusione della polizia locale dal piano delle verticalizzazioni "senza che siano state date motivate giustificazioni alla scrivente organizzazione sindacale nella riunione



Il sindacato Csa preme per l'assunzione di nuovi vigili urbani

ne che si è tenuta il giorno 12 febbraio 2025".

La lettera si conclude con un pressing sul commissario chiedendo che cosa intende fare il Comune "di fronte a un pensionamento di un Istruttore direttivo di vigilanza ed ad un altro imminente, nessuna verticalizzazione in deroga viene prevista per gli appartenenti al Corpo della Polizia

locale, si fa finta di niente, non si tiene conto della considerevole carenza di personale e soprattutto della mancanza assoluta di Istruttori direttivi di vigilanza".

Da qui la pressante richiesta di "una tempestiva modifica del piano triennale delle assunzioni inserendo una giusta riqualificazione per la Polizia locale". ●

# Segnaletica orizzontale

## Parte il rifacimento

**Il programma** Da lunedì scorso i lavori interessano il centro urbano. L'intervento è stato finanziato con i proventi delle sanzioni stradali

**CEPRANO**

**SIMONETTA SCIRÈ**

È iniziato il rifacimento della segnaletica orizzontale in paese. Sono partiti lunedì scorso i lavori per il rifacimento della segnaletica orizzontale su alcune strade del centro, un intervento fondamentale per migliorare la sicurezza e la viabilità urbana.

L'operazione prevede anche il ripristino degli stalli per i disabili, garantendo così maggiore ordine e accessibilità ai mezzi nelle aree urbane. I lavori sono stati finanziati grazie alle risorse economiche provenienti dalle contravvenzioni al Codice della strada, elevate negli anni scorsi dalla Polizia municipale.

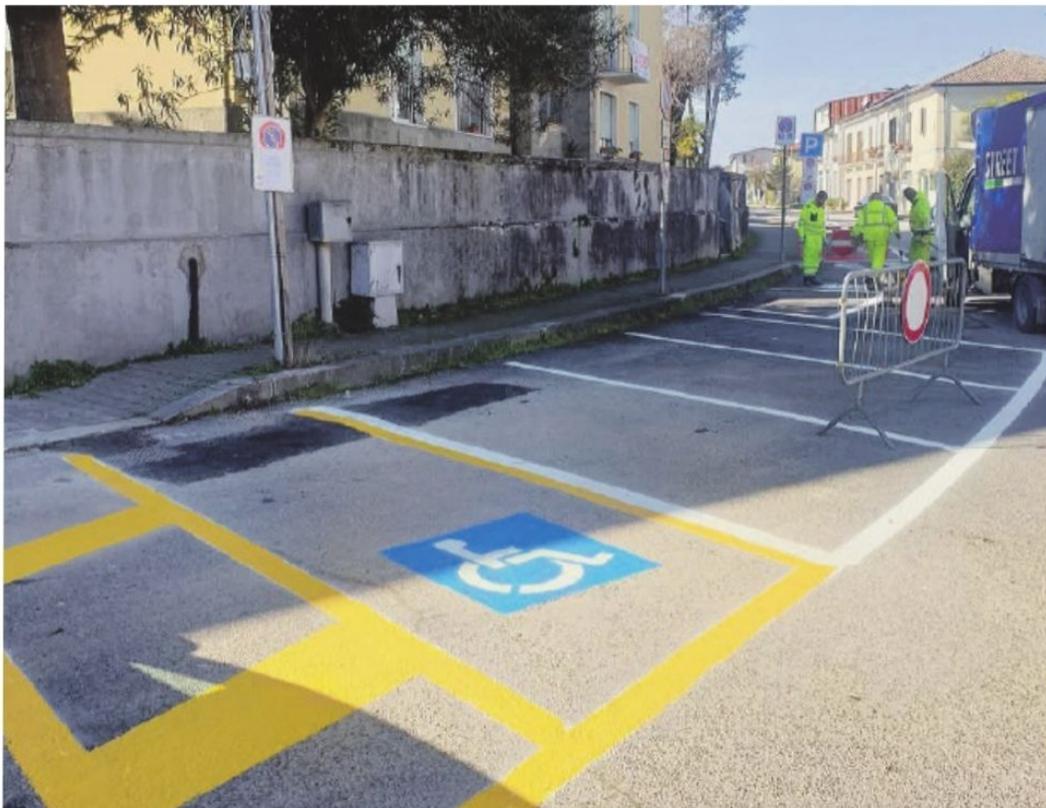
«Queste somme, ora svincolate, vengono reinvestite per garantire maggiore ordine e sicurezza sulle nostre strade», ha dichiarato il consigliere comunale

Carmine Cosma, delegato alla Sicurezza, al Decoro urbano e alla Protezione civile. «Nei prossimi giorni - ha aggiunto il delegato - i lavori proseguiranno, interessando altre aree del paese, in un piano di riqualificazione volto a migliorare la visibilità della segnaletica e a rendere le strade più sicure per automobilisti e pedoni. Terremo aggiornata la cittadinanza sugli sviluppi dell'intervento». Il consigliere ha voluto esprimere anche un ringraziamento speciale a chi ha reso possibile questa importante opera: «Colgo l'occasione per ringraziare il comandante della Polizia

municipale Felicia Nalli e il dipendente comunale Loreto D'Ippoliti, che con il loro impegno quotidiano, non si risparmiano per il bene della nostra comunità». L'Amministrazione comunale, pertanto, ribadisce l'importanza di questi lavori, fondamentali per garantire la sicurezza e il decoro urbano. E invita i cittadini a segnalare eventuali problemi legati alla viabilità, per pianificare ulteriori migliorie. Questo intervento, però, rappresenta soltanto il primo passo verso un piano più ampio di manutenzione della viabilità cittadina, con l'obiettivo di rendere Ceprano un Comune sempre più sicuro e vivibile per tutti. Quindi, l'Amministrazione Colucci assicura che continuerà a lavorare con costanza per garantire strade ordinate, accessibili e ben segnalate. Un impegno da assolvere nell'interesse di tutta la comunità. ●

**Cosma: «Con il piano di riqualificazione vogliamo rendere la viabilità più sicura per auto e pedoni»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consigliere delegato alla sicurezza e al decoro urbano **Carmine Cosma**. A sinistra, i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale nel centro di Ceprano



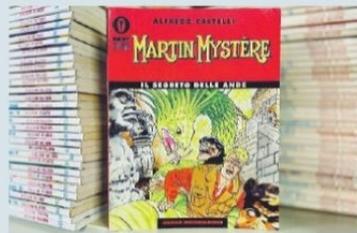
**Tex**

● Il ranger texano e giustiziere del West debutta nel 1948 grazie a Sergio Bonelli Editore. Una vera icona del fumetto italiano



**Diabolik**

● Creato nel 1962 dalle sorelle Angela e Luciana Giussani, Diabolik è il misterioso ladro in calzamaglia che continua ad affascinare i lettori



**Martin Mystère**

● Martin Mystère è un archeologo e scrittore noto come il "Detective dell'impossibile". In Italia appare per la prima volta nel 1982



Tesori di carta

# La mia vita tra le... nuvole

**L'intervista** Da Tex a Zagor passando per Diabolik: una passione nata da bambino che è diventata un lavoro. A tu per tu con Umberto Isopi, il collezionista che oggi vende fumetti vintage in tutto il mondo

**IL COMMERCIANTE DI EROI**

■ Nel vasto e selvaggio West, dove la legge è scritta con il piombo e la giustizia cavalca al tramonto, un uomo solitario si fa strada tra i canyon polverosi e le immense praterie. Un fuorilegge per alcuni. Un giustiziere per altri. Ma lui non si preoccupa dei titoli: segue solo il suo codice, quello dell'onore. Il suo nome è Tex Willer.

Era il 1948. E in edicola arrivava il primo numero di "Tex", il fumetto ideato da Gianluigi Bonelli e Aurelio Galleppini, in arte Galep. Ancora oggi è uno dei personaggi più iconici del fumetto italiano e non solo. Un mito che appassiona i collezionisti custodiscono gelosamente.

Umberto Isopi, frusinate, è uno di quei collezionisti/venditori che trascorre giornate intere alla ricerca del numero speciale. Nei tre magazzini di Ferentino conserva qualcosa come 250.000 pezzi. Che scambia e vende in tutto il mondo, trasformando quella che era una passione in un lavoro. Con lui ci siamo immersi in un mondo magico. Perché i fumetti hanno la capacità di far tornare bambini tutti...

**Come nasce la passione per il fumetto?**

«Sono nel mondo dei fumetti da oltre cinquant'anni, ma inizialmente come collezionista. Zagor, Tex e Diabolik. Quest'ultimo, creato dalle sorelle Giussani nel 1962, fu ritirato dalle edicole nel 1963. Successivamente venne ristampato e riscosse un enorme successo, dando vita a un filone di fumetti "neri" come Killing, Kriminal e Satanik. Una passione che mi accompagna fin da piccolo: il primo fumetto che mi ha colpito fu Devil dell'Editoriale Corno. Ricordo che, pur non sapendo ancora leggere, adoravo sfogliare quelle pagine e sentire il profumo della carta... Poi mi sono appassionato a Zagor, il comandante Mark, Tex e il piccolo ranger».

**Quando la passione si è trasformata in un lavoro?**



Umberto Isopi nel suo studio con Tex Gigante 1ª serie (1/29) n. 1. "La tragica notte", un vero pezzo da collezione

«Da piccolo adoravo sfogliare quelle pagine e sentire il profumo della carta»

«Già da ragazzo vendevo e scambiavo fumetti per fare qualche soldo. Nel 2009 ho aperto un negozio, "Mondo Affari", dove avevo un po' di tutto. Spesso capitava che i clienti portassero fumetti, alcuni anche di grande valore, da scambiare. Nel 2012 ho chiuso il negozio ma ho mantenuto attiva la mia pagina online. Durante il periodo del Covid, non potendo lavorare come agente di spettacolo, ho cominciato a vendere fumetti a tempo pieno. La mia attività ha avuto un grande successo e oggi spedisco in tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Gran Bretagna ma anche in Germania e in Francia».

**C'è ancora mercato per i fumetti?**

«Assolutamente sì, soprattutto per il fumetto vintage. Il target principale è composto da collezionisti di età superiore ai quarant'anni, che trovano nei fumetti un

«Oggi nei miei tre magazzini ho 250.000 pezzi, un numero in continua crescita»

legame con l'infanzia. I giovani si avvicinano grazie a eredità familiari o al passaparola. Oggi il problema principale è la crisi del fumetto italiano contemporaneo, mentre il vintage è sempre molto richiesto. E poi c'è grande interesse per riviste come il "Corriere dei Piccoli", nato nel 1933. Anche Topolino, specialmente le edizioni zigrinate dal 1° al 605. Tuttavia, il mercato principale resta quello di Tex».

**Quali sono i fumetti più richiesti?**

«Tex, Tex e ancora Tex... Seguito da Zagor e Diabolik. I supereroi americani li tratto poco, anche se ho spedito alcuni albi rari a New York. I manga, invece, interessano un pubblico giovane. Io preferisco concentrarmi sui Bonelli».

**I tuoi affari più importanti?**

«Ho venduto una collezione completa di Tex serie 1-29 per ol-

tre 100.000 euro e una raccolta di Zagor Zenit dal numero 52 al 151 per circa 30/35.000 euro. Tex, in particolare, ha edizioni rarissime, come la serie "1-29", che deriva da una ristampa fatta negli anni 50 per riutilizzare copie invendute. Esistono pochissime collezioni complete di questa edizione, forse sei o sette in tutta Italia».

**Come reperisci i fumetti?**

«Acquisto grandi lotti in tutta Italia, spesso da collezionisti che vendono parte delle loro raccolte o da eredi che non saprebbero cosa farne. A volte i fumetti vengono addirittura buttati, ma io cerco di recuperarli sempre. Oggi nei miei tre magazzini ho circa 250.000 fumetti, un numero in continua crescita».

**Hai una pagina Facebook per le vendite?**

«Sì, "Mondo Affari Fumetti". La gestisco personalmente, dedicandoci dalle dodici alle quattordici ore al giorno. Ogni trattativa è una negoziazione: gli acquirenti cercano sempre di risparmiare, ma sono elastico e accetto anche scambi. Da bambino già scambiavo fumetti, quindi mi viene naturale».

**Il profilo del collezionista...**

«Ce ne sono alcuni molto esigenti, vogliono albi perfetti e addirittura li sigillano sottovuoto, ma per me quello è "la morte del fumetto" perché non lo si può più sfogliare».

**Partecipi alle fiere di settore?**

«No, ho scelto di vendere solo online. Con il web posso organizzarmi meglio, gestire le vendite con calma e raggiungere più clienti. Sponsorizzo i miei lotti tramite Meta e l'intelligenza artificiale per intercettare collezionisti interessati».

**Hai ancora tempo per leggere?**

«Purtroppo no, passo le sere a preparare post di vendita. Oggi tanto sfoglio qualche albo mentre catalogo le collezioni. E ritorno bambino...» ● CR

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'ultima puntata del 2023 raccontai della vicenda umana ed artistica del primo dei tre fratelli Bragaglia, Anton Giulio, che fu regista, critico teatrale, futurista e inventore della fotodinamica, teorico della messa in scena e avanguardista. Egli aveva fondato e diretto il "Teatro delle Arti", rivelatosi, per sette stagioni (1937-1943), di primaria importanza per la comprensione della storia dello spettacolo nell'Italia degli anni del regime fascista.

Questa volta, invece, i riflettori sono puntati su Alberto. Nato a Frosinone nel 1896, fu l'unico dei tre fratelli a conseguire dei titoli accademici, laureandosi prima in giurisprudenza nel 1920 e poi in filosofia nel 1923. Dedicandosi all'insegnamento proprio della filosofia, non trascurò la sua massima passione - la pittura, benché non espone se non rarissimamente le proprie opere - meritandosi l'appellativo di "pictor philosophus".

Al pari dei fratelli, benché in una maniera più anarchica e rivoluzionaria a motivo del suo approccio da teorico, aderì al Futurismo (era intimo amico, tra gli altri, di Umberto Boccioni e Giacomo Balla), pubblicando una serie di articoli sulle riviste del tempo, tra cui "Tevere" e "Umanità Nova" (su quest'ultima firmava i suoi articoli con lo pseu-

Geniale,  
talentuoso  
e colto,  
elaborò  
diverse teorie  
pittoriche e  
coreografiche

donimo di Silverio Ormisda, in onore dei patroni della città natale).

Di indole geniale, talentuoso, colto e indipendente, elaborò diverse teorie pittoriche e coreografiche, dalla "Policromia Spaziale Astratta", alla "Teoria orchestrale" e alla "Panplastica", ricercando sempre un ritmo differente dalla "eterna velocità onnipresente" e dalla "violenza travolgente e incendiaria", teorizzate da Marinetti e dagli altri futuristi, con i quali polemizzò a partire dal 1921. Morì ad Anzio nel 1985.

Nel campo più specificamente teatrale, Alberto Bragaglia, oltre ad essere attore, diede un importante apporto della teoresi sulla recitazione, insistendo su una particolare nozione di "ritmo". Non soltanto postulava l'inscindibilità del momento estetico (e quindi dell'arte) rispetto alla totalità della vita spirituale, ma ipotizzava altresì che il passaggio mediante il quale il soggetto, estrinsecando la propria spiritualità, produceva l'opera d'arte, avvenisse secondo un ben preciso "ritmo" di natura spirituale.

A questo "ritmo spirituale" l'artista dovrebbe fare ricorso come principio e strumento compositivo privilegiato, l'unico in grado di presiedere alla nascita di un autentico prodotto d'arte, capace, nella sua immanenza, di rimandare al meccanismo spirituale che lo ha originato. Da una

simile impostazione emerge chiaramente la volontà di ravvivare nel corpo e nella danza il luogo di manifestazione dello spirito, il quale, nel rendersi visibile mediante la corporeità, trasforma quest'ultima in una sorta di trasfigurazione vivente, figura pura completamente dissolta nel ritmo.

Apparentemente il teatro teorizzato da Alberto Bragaglia manifesta una sorta di contraddizione (che sarebbe comunque in linea con la sua generale impostazione del problema estetico): da un lato afferma la centralità della dimensione orchestrale e coreografica della scena; da un altro lato c'è una sorta di negazione del corpo umano come realtà biologica, dal momento che esso viene considerato in termini di pura figuratività. Infatti, il corpo dell'interprete deve riuscire, secondo la sua teoria, a fondersi con gli altri elementi visivi della scena, dalla linea alla forma, dal colore alla luce.

Si tratta, in linea con la ricerca teatrale europea delle avanguardie del primo Novecento, di un teatro di pura visione ritmica, che in una certa misura lo accomuna all'approccio "indipendente" del fratello Anton Giulio. Fu proprio Alberto a dichiarare: «La potenza espressiva del gesto, come arte, s'infischia delle moderne melanconie svizzere o svedesi, tedesche o americane, confondenti la originale forza creati-

va dell'arte mimica con le esercitazioni acustiche, biologiche, ginniche, metodiche e sanitarie. Rifuggiamo dai conati empirici e positivisticici dei trattati intorno alla 'espressione delle passioni': condanniamo come assurde le descrizioni naturaliste delle 'fisiognomie' e altre pretese scienze; ma vogliamo esaltare per contro l'alto valore suggestivo che è proprio all'azione, lirica - drammatica - eroica, mistica».

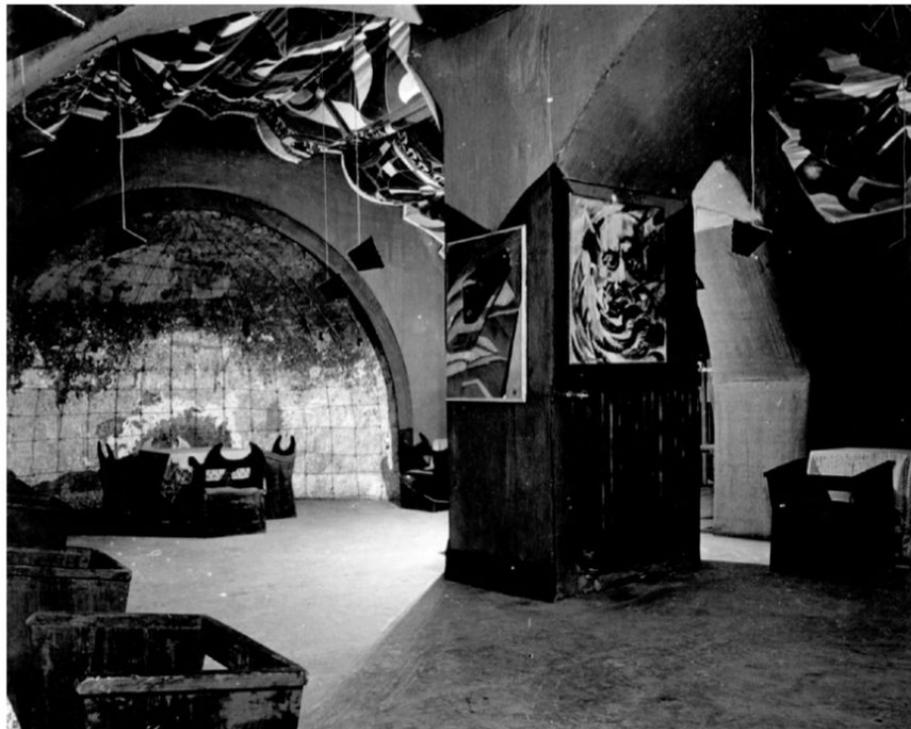
A rimarcare la perfetta sintonia teorica tra Alberto e Anton Giulio, quest'ultimo scriveva in un articolo sul regista e teorico francese Émile Jacques Dalcroze, apparso su "La Tribuna" nel giugno del 1927: «Il ritmicismo e il Dalcrozismo, infine educando le membra al ritmo musicale partono da elementari esercitazioni del corpo, onde si grida altamente per il miracolo educativo del corpo e dello spirito, che tale scuola raggiungerebbe. Si è confuso un mezzo con il fine e sono apparsi infiniti imitatori, estranei sempre più all'arte e all'estetica, per diffondere e divulgare i trovati dei cosiddetti maestri della mimo ritmica».

Per chi volesse saperne di più sulle idee teatrali di Alberto è di utilissima lettura il volume, curato da Carmine Benincasa, Alberto Bragaglia: l'altra scena del futurismo, pubblicato a Napoli nel 1990. ●

Vincenzo Ruggiero Perrino  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il teatro di Alberto Bragaglia

Il personaggio Futurista, pittore, critico teatrale e inventore della fotodinamica, era nato a Frosinone nel 1896  
Fu anche attore e regista e diede un contributo innovativo per la recitazione



ALBERTO BRAGAGLIA

Nato a Frosinone nel 1896, è stato un artista eclettico e versatile. Pittore, regista, critico teatrale, futurista e inventore della fotodinamica, nel 1918 a Roma, in via Condotti, insieme ai fratelli Anton Giulio e Carlo Ludovico, fondò la Casa d'arte Bragaglia (a lato), galleria dove esposero alcuni degli artisti italiani più importanti come Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Francesco Cangiullo, Fortunato Depero e Giorgio De Chirico. È morto ad Anzio nel 1985

Laureato  
in filosofia e  
giurisprudenza  
Per anni  
si dedicò  
anche  
a insegnare

CURE  
MEDICAL SPA FIUGGI  
3514097137

# SPORT

## EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE  
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Mercoledì 19 febbraio 2025

# È ARRIVATO BIANCO SQUADRA IN RITIRO

**Il punto** Ufficializzato il nuovo tecnico del Frosinone che ha già guidato il suo primo allenamento. Da oggi la squadra, dopo la seduta che si svolgerà sempre a Ferentino, si trasferirà ad Anagni

Pag 28



## CALCIO REGIONALE

### Senza soste la grande corsa dell'Isola Liri che ne fa... 11

Gol a ripetizione della capolista in Seconda Categoria, vince l'Atletico Colosseo, il Cervaro Soccer Boys mantiene la vetta nel Girone L. In Terza decimo successo di fila del Tufano che ora è primo davanti al Collepardo

Pag 30



## PALLACANESTRO

### Cassino, arriva un bel trionfo

Sora non dà respiro al Frascati Anagni e Scuba sconfitti

Pag 31

## SCHERMA

### Sette atleti CUS ai Nazionali

I qualificati del Centro di Cassino dopo la prova di Catania

Pag 32





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Scuola**  
Atletica, alunni  
in visita al centro  
delle Fiamme  
Gialle

Gionti a pag. 35



**Cassino**  
Marcia indietro  
della giunta:  
il mercato  
torna in centro

Tortolano a pag. 33



**La tradizione**  
Soldati e la banda di Ponza,  
le novità del Carnevale

I festeggiamenti vedranno la partecipazione dei figuranti dell'Accademia di Opiologia e Militaria di Ancona e dei musicisti dell'isola gemellata  
A pag. 30

## Geometri, il concorso va deserto

► Il bando in Comune per 4 posti da 1.800 euro al mese: non si presenta nessuno. Il presidente dell'Ordine: «Sempre meno giovani scelgono questa professione»

Un contratto a tempo indeterminato e un stipendio base da 1.800 euro, ma al concorso non si presenta nessuno. Succede a Frosinone dove è andata completamente deserta la selezione indetta dal Comune per assumere quattro geometri. L'ente ora sarà costretto a fare un nuovo bando. Addio sogno del posto fisso? Il presidente dell'Ordine dei geometri spiega: «Siamo diventati come i medici. Sono sempre meno i giovani che scelgono questa professione. Al quinto di Cassino ci sono soltanto 5 studenti».

Russo a pag. 30

**Querqui per il centrosinistra. A destra ipotesi Di Pofi**  
Ceccano, inizia la corsa per le elezioni



Ceccano si prepara a scoppiettanti elezioni anticipate dopo la fine dell'era di Roberto Caligiore, sindaco di Fratelli d'Italia, arrestato per presunta corruzione negli appalti e caduto dopo lo scioglimento del Consiglio per dimissioni in massa. Primi nomi per le Comunalì 2025.

A pag. 32

**Il terzo cambio sulla panchina**



**Frosinone, arriva Bianco per la missione salvezza**

Mister Paolo Bianco al suo primo allenamento con il Frosinone.

Biagi a pag. 35

## Esce con marito e figlia poi scompare nel nulla

► Luciana Fiocco, 45 anni, si è allontanata da Amaseno. Le ricerche

Luciana Fiocco, 45enne di Villa Santo Stefano, è scomparsa da quasi 48 ore dalla cittadina confinante di Amaseno. Dall'alba di ieri, sono ripartite le ricerche con elicottero, droni, personale e unità cinofile a terra a partire dal borgo cacciato d'origine. L'allarme è scattato lunedì mattina. Luciana Fiocco, che lavora come assistente domiciliare, si trovava nel centro di Amaseno. Intorno alle ore 9 era andata in banca con il marito e la figlia. Ha deciso di attendere in macchina, mentre i familiari si recavano a sbrigare le pratiche di turno. Quando sono tornati, la 45enne non c'era più. In auto, è stato rinvenuto il suo telefono, spento, lasciando presagire la voglia di non essere contattata o rintracciata. La famiglia, da allora, sta vivendo un incubo.

Barzelli a pag. 31

**Ferentino**  
Bimba resta chiusa  
in casa: i carabinieri  
sfondano la porta

Momenti di paura ieri mattina a Ferentino per una bambina di tre anni rimasta chiusa a chiave in casa. La mamma disperata ha chiamato i carabinieri. Non c'era tempo di aspettare l'arrivo dei vigili del fuoco. La bambina era sola e piangeva a dirotto. I carabinieri hanno così deciso di sfondare la porta. E la bambina ha potuto riabbracciare la mamma.

Papillo a pag. 32

**Il caso**  
Ruba l'elettricità  
per un anno,  
finisce a processo

Per circa un anno ha utilizzato l'energia elettrica senza pagare un euro. Ora è accusata di furto aggravato. La donna, una 41enne che risiede a Frosinone come affittuaria in un immobile nella parte bassa della città, per evitare di pagare il consumo della corrente, ha manomesso il contatore eseguendo un bypass sulla fornitura cessata a nome di un altro utente.

Mingarelli a pag. 31

### Arpino

Messo in vendita  
palazzo Sangermano,  
ora ospita il Comune



Il Comune di Arpino mette in vendita Palazzo Sangermano, attuale sede del Municipio. Il piano di alienazione dei beni comunali prevede l'asta a partire da 1,6 milioni.

Pugliesi a pag. 34

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

## UNICAS ORIENTA & CAREER DAY

Folcara, Cassino  
27 FEBBRAIO 2025

Comincia con noi  
arriva dove vuoi.

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, LinkedIn, WhatsApp, Telegram, Messenger icons.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# **I progetti della Provincia: compenso netto al mese di 507 euro**

---

## **Servizio civile, la scadenza prorogata al 27 febbraio**

Prorogato al 27 febbraio il termine per la domanda al bando per il Servizio Civile Universale. La nuova scadenza è fissata per il 27 febbraio, ore 14. «Questa proroga è una grande opportunità per i giovani del territorio, un'occasione per mettersi in gioco e contribuire al bene

della collettività» dichiarato il presidente del Consiglio provinciale Gianluca Quadrini. I bandi sono rivolti a 48 ragazzi tra i 18 e i 28 anni. Sono relativi ai settori della riqualificazione urbana e l'educazione ambientale. I candidati dovranno presentare le domande di partecipazione

entro attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it/> a cui è possibile accedere solo con lo Spid. I programmi avranno durata di 12 mesi: 25 ore settimanali per un compenso netto mensile di 507,30 euro.

# Querqui per il centrosinistra. A destra ipotesi Di Pofi Ceccano, inizia la corsa per le elezioni



**Ceccano si prepara a scoppiettanti elezioni anticipate dopo la fine dell'era di Roberto Caligiore, sindaco di Fratelli d'Italia, arrestato per presunta corruzione negli appalti e caduto dopo lo scioglimento del Consiglio per dimissioni in massa. Primi nomi per le Comunali 2025.**

A pag. 32

## ALLE URNE

Ceccano si prepara a scoppiettanti elezioni anticipate dopo la fine dell'era di Roberto Caligiore, sindaco di Fratelli d'Italia, arrestato per presunta corruzione negli appalti e caduto dopo lo scioglimento del Consiglio per dimissioni in massa. Le Comunali 2025, in arrivo in primavera, cadranno oltre sei mesi dopo il terremoto giudiziario. La prima candidatura ufficiale arriva da un centrosinistra diviso almeno quanto il centrodestra. Scende in campo per primo Andrea Querqui, farmacista ed ex consigliere d'opposizione. FdI, invece, pare essersi stretta attorno alla corsa di Ugo Di Pofi, imprenditore e organizzatore d'eventi, tra l'altro anche il prossimo "Carnevale ceccanese". È attualmente il nome civico più accreditato per tentare di dare continuità politica alle ultime due amministrazioni comunali. «Devo ancora chiarire qualche situazione - si limita a dire Di Pofi -. Qualcosa di ufficiale si saprà nei prossimi giorni». L'alternativa "politica" sarebbe Riccardo Del Brocco, già assessore all'ambiente e "delfino" di FdI, per ora indagato per concorso in violazione del segreto delle indagini. Su entrambe le sponde, però, sembrano iniziare a fioccare i concorrenti. La Lega gradirebbe la corsa del farmacista Fabrizio Tambucci, in rotta con gli ambienti del Pd. Sarebbe pronto, altrimenti, l'avvocato Stefano Gizzi, l'assessore alla cultura cacciato tre anni fa da Giunta Caligiore e Carroccio per posizioni filorusse. Fabio Giovannone, imprenditore ed ex presidente del Consiglio, sarebbe invece l'aspirante sindaco in accordo con due "grandi elettori" come l'ex vicesindaco Federica Aceto e Alessandro Savoni, altro ex presidente del Consiglio part-time.

## CENTROSINISTRA

Nel centrosinistra, invece, si riuniscono tutti i gruppi che non sostengono Querqui. Da chiarire la

# Ceccano verso le elezioni primi nomi e manovre

►La città al voto in primavera dopo l'inchiesta e lo scioglimento dell'assise  
In campo Andrea Querqui con cinque liste. Nel centrodestra anche l'ipotesi Di Pofi



A destra Andrea Querqui, primo candidato ufficiale nel centro-sinistra nel Comune di Ceccano dopo l'inchiesta. A lato Ugo Di Pofi, possibile aspirante sindaco nelle file del centrodestra



posizione del Pd provinciale, visto che sarebbe in lizza anche una tesserata. Si parla di Emanuela Piroli, endocrinologa ed ex consigliera d'opposizione, già in corsa nel 2020 con il sostegno della sinistra. È membro di assemblea nazionale e segreteria provinciale del Pd, ma non è sostenuta dalla segreteria locale. Preferisce Querqui, figlio dell'ex sindaco Gianni, già candidato

**PER LA LEGA  
CIRCOLA L'OPZIONE  
TAMBUCCI,  
NELL'AREA  
DEL CENTROSINISTRA  
ALTRE VARIABILI**

consigliere civico del Pd alle elezioni regionali 2023. Ha annunciato che sarà sostenuto da cinque liste: Andrea Querqui sindaco, Partito democratico, Partito socialista, Europa verde e Progresso fabratermo. Il documento politico è stato sottoscritto da cinque alleati locali: Giulio Conti, segretario del Pd; Emiliano Di Pofi, vicesegretario del Psi; Colombo Massa, segretario di Europa Verde; Francesco Ruggiero, presidente di Progresso Fabratermo, e Fabio Querqui, rappresentante del gruppo civico. «Siamo persone oneste, competenti e, soprattutto, rispettive dei cittadini - afferma Querqui -. La trasparenza e l'onestà sono i valori che mettiamo al centro del progetto e che, purtroppo, negli ultimi anni sono stati trascurati da un'amministrazione personalista e scellerata». Agli altri tavoli del centrosinistra, si fanno i nomi degli avvocati Manuela Maliziola e Mariangela De Santis. La Maliziola, prima donna sindaco nel 2012, ha lasciato la dirigenza di "Demos", fedele alleato del Pd. «Tale decisione - ha spiegato - è maturata a seguito della non convergenza tra le visioni politiche per le imminenti elezioni amministrative e la non condivisione, da parte della sottoscritta, dell'attuale linea del partito. Continuerò a lavorare in modo libero per la rinascita della nostra città, oggi come non mai in un momento delicato». La De Santis, ex consigliera d'opposizione, potrebbe cementare un fronte progressista con il M5S. «È necessario - dichiara - dare una risposta concreta alle esigenze del territorio, lavorando per contrastare efficacemente l'attuale stato di cose ereditato dalla gestione della destra che ha governato negli ultimi anni». Il collettivo Ceccano 2030, sinistra cittadina, è ormai a un bivio. Il portavoce Filippo Cannizzo, all'occorrenza in rampa di lancio, motiva: «Vogliamo provare una candidatura condivisa basata su una convergenza programmatica».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Comune cerca 4 geometri, ma il concorso va deserto

► Non si presenta nessuno per un posto da 1.800 euro al mese, bando da rifare  
Il presidente dell'Ordine: «Sempre meno giovani scelgono questa professione»

## IL CASO

"Posto fisso? No grazie". C'era una volta il sogno di un lavoro nel pubblico. Un sogno inseguito da intere generazioni di italiani. E come nel film "Quo Vado" di Checco Zalone una volta entrati si faceva di tutto per mantenerlo, anche a costo di essere a trasferimenti al Polo Nord. Un mito che però ora sembra vacillare.

Il Comune di Frosinone vuole assumere, ma non trova candidati. È successo con il concorso per 4 geometri: il bando è andato completamente deserto. È la prima volta che l'ente di piazza VI Dicembre si trova davanti ad una situazione del genere. Normalmente i candidati superavano di gran lunga i posti a disposizione. Così, ad esempio, è accaduto per il concorso per uscire e protocollo. Qui in palio c'era un solo posto e in oltre sessanta hanno presentato le proprie candidature.

La selezione per i geometri, invece, è stata letteralmente snobbata, nonostante il contratto a tempo indeterminato con un stipendio base che si aggira intorno ai 1.800 euro al mese.

## LO STUPORE

Non si dà spiegazioni l'assessore al Bilancio, Adriano Piacentini: «La mancanza di candidati lascia interdetti. Non comprendiamo le motivazioni che hanno frenato la partecipazione dei geometri anche perché non era richiesta chissà quale tipo di esperienza e specializzazione. Ora riproporremo il bando nelle prossime settimane e vedremo se potremo inserire alcuni elementi contrattuali che possano attirare maggiormente la partecipazione».

**RUSCILLO:  
«SIAMO DIVENTATI  
COME I MEDICI  
AL QUINTO DI CASSINO  
CI SONO SOLTANTO  
CINQUE STUDENTI»**



La sede degli uffici comunali, dall'alto l'assessore Piacentini e il presidente Ruscillo

La questione è più complessa secondo l'analisi che fa Raffaele Ruscillo, presidente dell'Ordine dei Geometri della provincia di Frosinone che conta circa 900 iscritti: «Il problema è che mancano i geometri. Oramai siamo diventati come i medici. Manca queste figure professionali a fronte di tanto lavoro che c'è. Gli istituti scolastici non tirano più fuori geometri. C'è una crisi vocazionale. A Cassino il quinto geometra ha appena 5 studenti. Eppure, ripeto, nel nostro settore c'è tanto lavoro».

C'è da aggiungere che forse il bando non è stato pubblicizzato nella maniera adeguata. Non è stato, ad esempio, pubblicizzato sul sito web dell'Ordine dei geometri. Il Comune, forse, si sarebbe dovuto preoccupare di farlo. Ma quest'ultimo aspetto non giustifica comunque il fatto che non si sia presentato alcun candidato. Se mancano nuove leve per la professione da geometra, i professionisti già affermati preferiscono lavorare da privati piuttosto che in pubblico. Anche perché, considerando la penuria di tecnici, il lavoro non manca, anzi. Lavorare al Comune, però, sembra sempre meno appetibile anche ai livelli più alti, quelli dirigenziali. Negli ultimi anni molti dirigenti hanno optato per un trasferimento in altri enti, chi a titolo definitivo, chi con la formula del distacco. L'ultimo caso avvenuto proprio due settimane fa: il dirigente ai lavori Pubblici, Benito Caringi, che ha preferito sobbarcarsi il viaggio a Roma per lavorare in Regione Lazio piuttosto che rimanere vicino casa e lavorare nella sede dell'ex Mtc di via Fabi. Un bel problema per un Comune alle prese con una miriade di lavori pubblici, a partire dai progetti finanziati con il Pnrr.

## GLI ALTRI CONCORSI

Al Comune di Frosinone intanto sono previste altre assunzioni. Nelle prossime settimane uscirà un altro bando di gara categoria C con sei posti da impiegato da inserire nei settori ambiente, finanza cultura e centro storico. Anche in questo caso è necessario avere un diploma di scuola media superiore. Chissà in quanto risponderanno.

**Gianpaolo Russo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PREVISTA UN'ALTRA  
SELEZIONE PER 6 POSTI  
DA IMPIEGATO  
PER QUELLA DA  
USCIERE SI SONO FATTI  
AVANTI IN SESSANTA**

# Frana in zona Calzatora, strada aperta solo per tre ore: il sindaco rassicura

---

## ANAGNI

---

Ancora disagi per i cittadini della zona della Calzatora ad Anagni. I residenti, da ormai più di quattro anni, fanno i conti con i disagi legati alla frana che si è verificata nel gennaio del 2001 nella contrada.

Ieri l'amministrazione comunale ha emanato un'ordinanza per chiudere al traffico la zona. Il tratto, nel settembre scorso, era stato riaperto parzialmente, con l'adozione di un senso unico alternato. La nuova chiusura ha quindi, come ci si poteva aspettare, creato polemiche e recriminazioni. Anche se l'amministrazione ha sottolineato che si trat-

ta di un disagio momentaneo (circa due settimane) legato all'ampliamento della rete del gas.

La questione tiene banco dal 2001. Da quando, nel mese di gennaio, le piogge invernali provocarono un pesante smottamento che costrinse l'amministrazione a chiudere la strada e a far evacuare una famiglia dalla propria abitazione. La strada è rimasta chiusa da allora, con notevoli disagi per le circa 100 famiglie del posto, costrette dagli eventi ad allungare sensibilmente gli spostamenti. A settembre, con l'apertura del senso unico alternato, la situazione sembrava in via di risoluzione. Lo stop di ieri ha invece fatto pensare a più

di qualcuno dei residenti che forse la storia non è ancora finita. A gettare acqua sul fuoco ci ha pensato il sindaco Daniele Natalia. «Si tratta - ha detto - di uno stop temporaneo per l'ampliamento della rete del gas. La zona sarà aperta al traffico dalle 7.45 alle 9.15 e dalle 13.15 alle 14.45. Il senso unico alternato sarà ripristinato dopo i lavori». Sullo sfondo resta la prospettiva della riapertura completa della strada. «Abbiamo recuperato un finanziamento da un milione di euro - ha fatto sapere il consigliere comunale Donatello Cardinali - che useremo per far partire, appena possibile, l'appalto per il completamento dei lavori».

**Paolo Carnevale**

# Stellantis, commesse a singhiozzo

## La fabbrica verso un altro stop

### AUTOMOTIVE

Le commesse ancora non arrivano, la produzione di nuove auto rischierebbe di andare a riempire solamente i piazzali esterni dello stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano, non le concessionarie: per questo motivo, con molta probabilità, la fabbrica di viale Umberto Agnelli rischia di non riaccendere i motori neanche lunedì prossimo, 24 febbraio. Manca ancora il timbro dell'ufficialità, che sindacati e operai sperano non arriverà: è però molto probabile, secondo quanto trapela da ambienti ben informati, che i cancelli della ex Fca, chiusi da

mercoledì scorso, non riapriranno la prossima settimana, ma direttamente il prossimo mese di marzo. Dall'inizio del nuovo anno i cancelli sono rimasti aperti solamente per 13 giorni: c'è il concreto rischio che tali resteranno nei primi due mesi del 2025. E per il futuro le speranze sono al lumicino, come spiega il segreta-

**I SINDACATI:  
«SERVE UN CAMBIO  
DI PASSO E METTERE  
SUL MERCATO  
UTILITARIE, BASTA  
CON L'ALTA GAMMA»**

rio della federazione provinciale dell'Fiom-Cgil di Frosinone e Latina Andrea Di Traglia: «I nuovi modelli - dice - non sono altro l'elettificazione dei modelli, Alfa Giulia e Stelvio, che oggi già produciamo a motorizzazione endotermica. Le nuove regole impongono però di produrre veicoli endotermici in base alla percentuale di vetture ibride. Una percentuale che oggi è prossima allo zero considerando che dell'unico modello full electric, il Grecale, ad oggi in produzione se ne producono poche unità al giorno. Serve un cambio di passo netto: la piattaforma che abbiamo a Cassino è modulare dunque vi si possono produrre anche delle utilita-

rie, non per forza auto di lusso e di alta gamma».

### L'INDOTTO

Intanto, a causa della crisi automotive e del blocco di Stellantis, le ripercussioni si fanno sentire anche sulle fabbriche dell'indotto: il 25 febbraio resta confermato il vertice al Mimit sul caso De Vizia mentre oggi alle 15 è in programma un vertice alla Cogeme di Patrica tra azienda e sindacati. In questa fabbrica le sigle di settore confederali Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione fino a nuove decisioni. «Il paradosso che abbiamo dovuto per l'ennesima volta registrare - spiegano in una nota i sindacati - è



Lo stabilimento Stellantis di Piedimonte San Germano

stata la cancellazione in un solo colpo del premio di risultato e dei buoni pasto fino ad ora riconosciuti grazie a precedenti accordi sindacali e nel frattempo scaduti». Le motivazioni dichiarate al tavolo da parte di Cogeme, sono tutte da ricercare in una crisi del settore automotive che secondo

la stessa azienda sta determinando un calo delle commesse ed incertezze sul futuro della stessa realtà di Patrica e più in generale dell'intero comparto. Oggi ben 120 lavoratori attendono la fiamma bianca.

**Alberto Simone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Dietrofront del Comune, il mercato torna in centro

COMMERCIO

Marcia indietro del Comune di Cassino in merito allo spostamento in via sperimentale dei settori merceologici riguardanti casalinghi, piante e fiori, animali domestici da piazza Green a via degli Eroi ad ottobre scorso. Ora ritornano, dopo le proteste per la mancanza di affari in quella zona poco trafficata, nel centro della città, dove si registra l'affluenza maggiore dei compratori il sabato mattina. L'intesa tra Comune e commercianti è stata raggiunta nei giorni scorsi e avverrà in concomitanza con l'apertura del parcheggio interrato davanti la stazione ferroviaria.

Qui i lavori stanno per essere terminati. La riapertura è prevista il secondo o il terzo sabato del mese di marzo, ossia tra l'8 e il 15. E quindi anche gli ambulanti di quei settori potrebbero trovare posto nell'area mercatale prossima al parcheggio. E ieri in una nota l'assessore al commercio Giuseppe Capizzi ha spiegato i dettagli dell'accordo con gli ambulanti che da ottobre si oppongono a questo trasloco non condiviso ma che l'ente ha voluto sperimentare, senza successo. Spiega l'assessore Capizzi: «L'impegno è stato assunto concordemente nei giorni scorsi al termine di un incontro in Comune tra l'amministrazione e gli stessi operatori interessati: i settori merceologici riguardanti casalinghi, piantine, piante e fiori, animali, il sabato, giorno del mercato settimanale, da Via degli Eroi verranno riportati nei pressi dell'area di mercato di piazza Green e strade limitrofe».

## LE POSTAZIONI

Per la precisione, le tre postazioni di casalinghi verranno collocate nella parte iniziale di via Alfieri; le piantine in via Abate Cassi-

▶ **Conclusa la fase sperimentale: i banchi di casalinghi, piante e animali verranno riportati in piazza Green. Accolta la richiesta degli ambulanti**

**I banchi di piante e fiori che a ottobre scorso, insieme ai casalinghi, erano stati spostati da piazza Green a via Degli Eroi, ma ci sono state aspre proteste dei commercianti per il calo vertiginoso delle vendite al dettaglio**



nese; piante e fiori in piazza Green; gli animali vivi (animali da cortile, uccelli) in via Verdi, all'altezza di una delle entrate del parcheggio di piazza Miranda. «Lo spostamento, completate le dovute operazioni di rito - continua l'assessore Capizzi - avverrà, presumibilmente, se non il primo, il secondo sabato del prossimo mese di marzo». L'ope-

**L'ASSESSORE  
CAPIZZI:  
«RISPETTATI  
GLI IMPEGNI PRESI  
CON GLI OPERATORI  
INTERESSATI»**

razione è legata, infatti, al ritorno della messa in disponibilità del parcheggio interrato di piazza Garibaldi.

I lavori della messa in sicurezza di quel parcheggio a due passi dalla stazione ferroviaria sono ormai quasi ultimati e si aspetta la formale consegna dell'area. All'incontro con gli operatori commerciali hanno partecipato il sindaco Enzo Salera, l'assessore Giuseppe Capizzi, la presidente del consiglio comunale Barbara Di Rollo e il consigliere Rosario Lemma. C'è da aggiungere che era stato preceduto giorni prima da una riunione di maggioranza nel corso della quale era emersa l'unanime volontà dello spostamento. I settori merceologici riguardanti «casalinghi, piante e fiori, e vendita di animali» del mercato settimanale del sabato a Cassino erano stati spostati dall'autunno scorso da piazza Miranda e da via Verdi in piazza San Giovanni e in via degli Eroi, contro il loro volere. E quindi le proteste per gli affari scarsi a causa del minor passaggio di eventuali compratori. Tanto che si erano rivolti al Tar del Lazio per vedere esaudite le loro richieste. La sezione staccata di Latina aveva, però, respinto il ricorso dichiarandolo inammissibile. E dopo le verifiche gli spazi sono stati trovati e così anche il ritorno dei banchi che erano stati spostati. Intanto, dopo le multe e gli avvertimenti a non tornare, sono spariti gli ambulanti abusivi, ossia senza licenza e senza pagare il posteggio, da piazza Green e dalle altre strade del mercato dell'abbigliamento. I continui controlli dei vigili urbani e del personale del settore commercio hanno sconsigliato gli ambulanti ad aprire i banchi con la merce in quelle aree del mercato. In piazza Green sono spariti almeno una ventina di ambulanti abusivi.

**Domenico Tortolano**

# Buona sanità, la lettera «Grazie al personale»

---

## OSPEDALE

---

Cure prestate ad una paziente all'ospedale di Sora, la lettera di ringraziamento al direttore del pronto soccorso da parte del presidente del consiglio provinciale, Gianluca Quadrini. «Desidero condividere un'esperienza personale che mi ha profondamente colpito e che mi ha permesso di apprezzare, come cittadino e come politico, l'impegno e la dedizione dei nostri professionisti della sanità. Lo scorso fine settimana, un malore ha colpito mia suocera, costringendoci a recarci d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Sora. Personalmente - si legge - sono stato accan-

to a mia suocera tutto il tempo nelle giornate di sabato e di domenica. In quel momento di preoccupazione, ciò che mi ha colpito maggiormente, perché io potuto toccare con mano, non è stato solo il tempestivo intervento dei medici, ma anche l'umanità e la disponibilità di tutto il personale sanitario. Concludo con un sentito ringraziamento, a lei, a tutti i suoi medici, infermieri e operatori sanitari che, con la loro dedizione, ci permettono di vivere ogni giorno in sicurezza e con la speranza che il nostro sistema sanitario continui a essere sostenuto e valorizzato, affinché la qualità dell'assistenza non venga mai meno. Con gratitudine».

## SERIE B

Sarà dunque Paolo Bianco a sedere sulla panchina del Frosinone nel difficile tentativo di centrare la salvezza. Dopo le rumors di lunedì pomeriggio, ieri è arrivata anche l'ufficialità da parte del club di viale Olimpia, in una nota nella quale ha precisato che le parti si sono legate fino al termine della attuale stagione. Non si conoscono altri dettagli dell'operazione, ma quasi sicuramente ci sarà la clausola di rinnovo automatico in caso di raggiunta salvezza. L'ok è arrivato dopo che anche il Modena, società alla quale il 47enne allenatore foggiano era ancora legato contrattualmente dopo l'esonero dello scorso aprile, ha dato il via libera. Bianco ieri ha condotto il primo allenamento con la squadra giallazzurra presso i campi della Città dello Sport di Ferentino e probabilmente venerdì sarà presentato ai tifosi.

Bianco torna così ad allenare un club di Serie B dopo la sua poco fortunata esperienza con il Modena della scorsa stagione, quando tornò a fare il capo allenatore dopo cinque anni da vice con mister di grande calibro, guidando al suo debutto assoluto in categoria il club emiliano da inizio campionato fino alla 33ma giornata. Fu infatti esonerato ad aprile, dopo aver ottenuto 8 vittorie, 15 pareggi e 10 sconfitte. Una stagione nella quale Bianco tenne a lungo i canarini nella zona playoff, prima di un cedimento fino alla 13ma posizione ed alle sconfitte contro Ternana e Catanzaro che gli costarono la panchina. Il Modena, poi rilevato da Bisoli, finì comunque decimo, fuori dai playoff.

Bianco è una vecchia conoscenza del direttore tecnico Guido Angelelli, che da ds lo ha avuto come vice allenatore del Sassuolo Primavera nella stagione 2015-16. Poi il tecnico foggiano, che con il Sassuolo ha concluso nel 2015 la sua lunga carriera da difensore, trascorsa soprattutto tra Serie A

**IL MISTER HA GIÀ COLLABORATO CON ANGELOZZI QUANDO ERA VICE ALLENATORE DEL SASSUOLO PRIMAVERA**

# MISSIONE SALVEZZA BIANCO GIÀ AL LAVORO

► Il nuovo tecnico del Frosinone, il terzo della stagione, ha già diretto il primo allenamento a Ferentino: per lui contratto fino al termine del campionato



Mister Bianco, 47 anni

e B, è stato capo allenatore in Serie C prima a Siracusa (2017-18, 7mo posto in campionato) e poi nel Sicula Leonzio la stagione successiva. Bianco è stato successivamente collaboratore tecnico di De Zerbi prima al Sassuolo per due stagioni (2019-2021) e poi allo Shaktar Donetsk in Ucraina. In seguito di Massimiliano Alle-

gria alla Juventus (2022-23).

A Bianco il difficile compito di risollevarne le sorti della squadra giallazzurra non riuscita a tirarsi fuori da una crisi di risultati e in alcune occasioni anche di gioco, che non ha trovato soluzione di continuità dalla prima partita stagionale in Coppa Italia di agosto.

Recuperare cinque punti alla zona playoff e sei a quella che varrebbe la salvezza diretta non è sulla carta impresa impossibile quando mancano dodici giornate, ma va detto che nel lotto delle rivali ci sono squadre che, come il Sudtirolo, hanno il vantaggio degli scontri diretti o che, come Sampdoria e Salernitana, hanno fatto grossi investimenti anche nell'ultimo mercato per tirarsi fuori dalle sabbie mobili della zona retrocessione. Ci sta riuscendo nelle ultime giornate la Samp, un po' meno la Salernitana che è terzultima con due punti in più del Frosinone e che domenica sarà l'avversaria dei canarini in uno scontro diretto micidiale, anche per la panchina di mister Breda. Non sarà soltanto questo il match che nell'imminente deciderà le sorti del Frosinone, perché dopo la trasferta all'Arcehi ci saranno le partite casalinghe contro Mantova, altra diretta concorrente, e poi Carrarese fuori e poi nell'ordine Brescia, Sampdoria e Cordoba.

## IL MODULO

Ma come giocherà il Frosinone di Bianco? Il tecnico foggiano nella sua esperienza a Modena si è affidato quasi sempre al 3-5-2, ma nelle sue visioni c'è anche il 4-3-2-1 anche nella versione con il trequartista dietro la coppia di attaccanti. Probabile che per le caratteristiche dei giocatori a disposizione il nuovo tecnico possa optare per il collaudato 3-5-2, che poi era il modulo adottato anche da Greco prima della conversione al 4-3-3 delle ultimissime partite. In fase di possesso sviluppa molto il gioco in ampiezza sulle corsie laterali, dove potrà avere Anthony Oyono e si spera al più presto Riccardo Marchizza, con le mezzali che spesso arretrano e si stringono in mezzo al campo. Mister Bianco dovrà soprattutto trovare una soluzione alla cronica astenia offensiva degli attaccanti centrali giallazzurri, che fino ad oggi hanno prodotto poco o nulla alla causa giallazzurra.

**Alessandro Biagi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RITORNO NEL TORNEO CADETTO DOPO L'ESPERIENZA ALLA GUIDA DEL MODENA**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Calcio giovanile

## Riscatto della Primavera capolista: Monopoli battuto, gol di Grosso

Tre punti pesanti per il Frosinone di mister Pesoli che sabato pomeriggio a Ferentino ha battuto i pari età del Monopoli riprendendo il suo cammino in solitaria in vetta alla classifica.

Dopo il passo falso in casa del Benevento i canarini avevano bisogno di tornare a muovere la classifica per mantenere inalterato il distacco di sei punti con il Napoli. A regalare il successo alla Primavera giallazzurra è stata una rete di Grosso in avvio di ripresa, un gol nato da un calcio piazzato di Ferizaj che conferma il buon momento del centrocampista canarino. Al netto dei tanti indisponibili, fermi ai box per infortunio, mister Pesoli ha consapevolezza di poter contare su un gruppo molto solido dove anche i ragazzi che hanno trovato meno spazio stanno offrendo un ottimo contributo.

Molto buone infatti le prestazioni di Stojanov, di Befani e Schietroma che sabato scorso sono partiti dalla panchina offrendo comunque un ottimo contributo nel momento in cui sono stati chiamati in causa. Certo, insieme al Frosinone anche il Napoli sembra tutt'altro che intenzionato a mollare: i partenopei sabato hanno strappato il Pisa 5-1, una cinquina che conferma il buon momento della squadra di mister Rocca. Sabato prossimo i leoncini saranno impegnati a Bari, un campo difficile che, a dispetto della posizione in classifica dei galletti, ha visto anche il Napoli sudare le cosiddette sette camicie per strappare un punticino. Probabile il rientro nell'elenco dei disponibili di uno tra Obalek, Cesari, De Filippis, Zorzetto e Buonpane, gli infortunati di lungo corso.

**Gianpiero Fabrizi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giannetti punta al bis nella Coppa Italia rally

## AUTOMOBILISMO

Ha tenuto alti i colori dell'automobilismo ciociaro nel 2024 ed ora si accinge ad una nuova stagione agonistica puntando ad una riconferma. Emanuele Giannetti, 40enne driver di Fontana Liri, ha trionfato nella Coppa Italia Rally 8ª zona nel 2024 e quest'anno punta al bis. Cresciuto con la passione per le quattro ruote fin da piccolo, non l'ha abbandonata mai e, da semplice spettatore, ne è diventato protagonista. «Ho debuttato con i kart a soli 8 anni, ma il mio vero amore sono stati sempre i rally. Fin da bambino pregavo mio padre di accompagnarmi a vedere le mitiche prove speciali notturne del Rally di Ceccano e del Rally di Pico». Poi quelle speciali Emanuele ha cominciato a calcarle da pilota, senza staccare più la spina. «Ho debuttato nel rally nel 2007 con una Renault 5 proprio nel Rally di Ceccano». Diversi le vetture guidate, fino alla prima vittoria, nel 2012, nel Rally Valle del Liri, per lui la gara di casa, con una Fiat Grande Punto. Vittoria bissata nella stessa stagione nel Rally Città dei Papi ad Anagni. Le limitate risorse non gli consentivano certo di girare

l'Italia e competere, come la sua bravura gli avrebbe consentito, con i più forti piloti italiani nelle competizioni più blasonate, ma Emanuele in zona ha vinto tantissimo, dal Rally delle Valli Anagnini al Ronde di Monte San Giovanni Campano, con il tris di

successi, dal 2017 al 2019, nel Rally della Ciociaria. Poi nel 2024 il trionfo nella Coppa Italia, all'insegna della regolarità, con 5 tra guardi su 5 gare, e tre podi conquistati. «E' stata una stagione nella quale ho puntato fin dalla prima gara a raggiungere l'obiettivo della vittoria finale - spiega Giannetti -. Peccato solo non sia riuscito a centrare l'assoluta nel Rally di Argil, gara a cui tengo tantissimo, ma ci sarà sicuramente altra occasione. Un risultato, quello finale della Coppa, a cui puntavo e che naturalmente condivido con i team che mi hanno assistito». Una dedica speciale Emanuele vuole farla ai suoi primi sostenitori, la sua bellissima famiglia. «Annalisa, mia moglie, ed i miei tre piccoli, Filippo, Matteo e Gioia, mi hanno seguito in tutte le gare ed è una grande gioia vederli al mio fianco».

**Al. Bi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL PILOTA DI FONTANA LIRI SULLA STAGIONE CHE LO HA VISTO TRIONFARE: «RISULTATO CUI PUNTAVO»**

## Studenti dell'Angeloni visitano il centro delle Fiamme Gialle

## ATLETICA

Una delegazione di studenti dell'Istituto d'istruzione superiore "Luigi Angeloni" di Frosinone ha visitato il Centro sportivo della Guardia di Finanza "Gen. D'Angelo Dus" di Castelporziano (Roma). Ad accogliere i 47 alunni che frequentano l'indirizzo professionale "Servizi Commerciali" con curvatura in "Management dello Sport" è stato il comandante del II Nucleo Atleti Fiamme Gialle, il tenente colonnello Aldo De Donno, che ha illustrato alla scolarità la struttura organizzativa dei gruppi sportivi delle Fiamme Gialle, le discipline praticate e gli atleti più rappresentativi del sodalizio gialloverde. All'incontro erano presenti anche l'ex campionessa di salto in alto Alessia Trost, la friulana medaglia di bronzo al Mondiale indoor nel 2018 e iridata in campo juniores e allieve, e il triplista cubano naturalizzato italiano Andy Diaz, esploso agli ultimi Giochi Olimpici di Parigi 2024 dove ha conquistato uno splendido bronzo. I due fuoriclasse hanno intrattenuto i giovani allievi raccontando le loro esperienze sportive e personali legate alla loro carriera agonistica. Dall'aspetto teorico a quello pra-

tico, perché successivamente gli studenti hanno potuto visitare le strutture del centro sportivo avendo l'opportunità di assistere agli allenamenti di judo, karate e atletica leggera di alcuni portacolori, tra cui anche la campionessa olimpica nella marcia femminile

di Tokyo 2021, Antonella Palmisano, impegnata nella preparazione in vista dei prossimi appuntamenti sportivi. Era presente anche Fabrizio Donato, l'ex triplista della Nazionale (ritiratosi nel 2021), nato a Latina ma frusinate d'adozione: si formò agonisticamente nell'Atletica Frosinone, partecipando per cinque volte ai Giochi a cinque cerchi dal 2000 al 2016 e nel 2016 a Londra sali sul gradino più basso del podio. E' l'allenatore del settore salti. La visita degli allievi dell'Istituto d'istruzione superiore "Luigi Angeloni", in relazione al loro specifico settore di studi, ha rappresentato per gli studenti un'importante occasione per acquisire conoscenze e competenze relative all'organizzazione, alla gestione e all'amministrazione di attività per una giornata che ricorderanno a lungo.

**Andrea Gionti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GLI ALLIEVI HANNO ANCHE ASSISTITO AGLI ALLENAMENTI DI ALCUNI ATLETI, PRESENTE ANCHE L'EX TRIPLISTA DONATO**

## CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6376710  
mail: servizioclienti@corriere.itBE Rebel  
Pay per you**Eleonora Giorgi e il cancro**  
«Non cammino più,  
ogni giorno è un regalo»  
di **Michela Proietti**  
a pagina 22**Disastro Atalanta**  
Milan choc: è fuori  
dalla Champions  
pagelle, cronaca e commenti  
alle pagine 34 e 35Guidi poco?  
Con noi,  
l'RC Auto  
costa meno!  
BE Rebel  
Pay per you

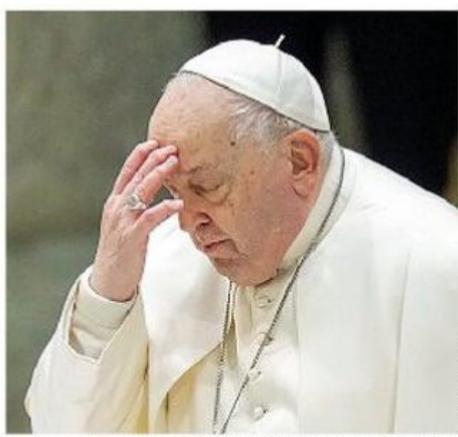
I proclami, il diritto

IL METODO  
IMPERIALE  
DI TRUMPdi **Sabino Cassese**

Un presidente scatenato, che moltiplica le sue aggressioni all'interno, licenziando funzionari e sopprimendo organismi, e all'esterno, uscendo da organi multilaterali, imponendo dazi alle importazioni e accampando pretese territoriali. Un vice presidente che fa appello a nazionalismo e populismo. Un segretario di Stato che dichiara obsoleto l'ordine internazionale. Tutto questo con una mistura di mercantilismo e di capitalismo gestito, muovendosi su un palcoscenico universale e senza quella compostezza nell'uso del potere che è propria della tradizione regale dei capi di Stato, di cui l'ultimo esempio è stata la regina Elisabetta II d'Inghilterra.

Bisogna leggerli, gli Executive Orders con cui Trump sta alluvionando il suo Paese e il mondo. Procede, dal 20 gennaio, al ritmo di circa cinque atti al giorno. Esemplari per struttura e chiarezza, somigliano più a proclami ed editti che a provvedimenti di alta amministrazione. Cancellano obblighi internazionali degli Stati Uniti. Invertono consolidati orientamenti di politica estera. Minano alleanze internazionali stabilite da tempo. Chiudono i battenti di organi ed uffici. Ne rendono inoperanti altri. Licenziano dipendenti pubblici (senza motivazione). Nominano nuovi funzionari. Togliano il segreto su atti giudiziari. Impongono obblighi. Espellono immigrati. Introducono dazi. Dispongono in modo arbitrario la grazia.

continua a pagina 24



Papa Francesco, 88 anni, in uno scatto del primo febbraio in San Pietro per il Giubileo

Il Papa ha una polmonite bilaterale  
«L'umore è buono, chiede di pregare»

Francesco «ha una polmonite bilaterale». Il bollettino dei Gemelli diffuso ieri sera fa capire che le condizioni del Papa, 88 anni, non sono affatto semplici. «Gli esami di laboratorio, la radiografia del torace e le condizioni cliniche del Santo Padre continuano a presentare un quadro complesso», si legge. Viene curato anche con cortisone e antibiotici. «Nonostante tutto è di umore buono», rassicura la Santa Sede. Ma c'è apprensione: «Ringrazia per la vicinanza che sente in questo momento e chiede che si continui a pregare per lui». Il Pontefice è ricoverato dal 14 febbraio. L'altra sera ha telefonato alla parrocchia di Gaza, e ieri ha rimesso un vescovo canadese accusato di abusi.

alle pagine 12 e 13 **Azzilli**

L'INTERVISTA / PADRE ANTONIO SPADARO

## «Non si è mai voluto fermare»

di **Gian Guido Vecchi**

«Il Papa ha un'energia vitale straordinaria e pur affaticato — dice padre Spadaro — non si è mai risparmiato né fermato».

a pagina 12

LA RISPOSTA ALLE TERAPIE

## Le infezioni, il quadro critico

di **Margherita De Bac**

Stabile in un quadro clinico «critico». E i medici che curano Bergoglio sono preoccupati più delle altre volte. Le infezioni e le terapie.

a pagina 13

Vertice a Riad tra le delegazioni. Trump: deluso dalle proteste ucraine. Rubio: anch'è Ue dovrà sedersi al tavolo

## Kiev, il dialogo Usa-Russia

Ira di Zelensky, che non va in Arabia. Mattarella: Mosca rispetti la Carta Onu

di **Viviana Mazza**

La trattativa e il disgelo fra Russia e Stati Uniti a Riad fa arrabbiare il leader ucraino Zelensky che non va in Arabia. Nello scambio tra Lavrov e Rubio spunta anche il giallo del piano di tregua a tre fasi. Intanto ieri il presidente Mattarella ha risposto a Mosca: «Torni ad agire nel rispetto del diritto internazionale».

da pagina 2 a pagina 11 **Breda, L. Cremonesi Frignani, Galluzzo, Gressi, Sarcina**

GIANNELLI



Il presidente turco Erdogan, 70 anni, ripara dalla pioggia il presidente ucraino Zelensky, 47

**IL MINISTRO FRANCESE HADDAD**  
«È venuto il tempo  
di Europa first»di **Stefano Montefiori** a pagina 6**SATAROV, EX ASSISTENTE DI ELTSIN**  
«Donald e lo zar?»  
Si stanno studiando»di **Marco Imarisio** a pagina 2**ANTONIO CARIOTI**  
40 GIORNI  
NELLA  
VITA DI  
MUSSOLINIin libreria  
e in edicola  
CORRIERE DELLA SERA  
SOLFERINO**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

Ogni volta che leggo di una truffa agli anziani mi monta una rabbia che cresce con l'avanzare dell'età: la mia, oltre che quella delle vittime. L'ultima è Gemma Bracco, poetessa. Che ci vuole a fregare una poetessa di ottant'anni? Pochissimo coraggio e foreste di peli sullo stomaco. Prima il solito trucco telefonico del (finto) avvocato e del (finto) maresciallo che la avvertono del (finto) incidente capitato alla figlia, a cui servono subito 6.500 euro (veri) per pagarsi l'ospedale. Poi l'addetto al prelievo che entra in casa, si guarda intorno e intuisce che è possibile spremere di più: c'è fargenteria, e anche del loro in cassaforte. Quando Gemma Bracco si rende finalmente conto del raggiro, l'uomo passa alle minacce: «Ti spezzo in due», come se davanti avesse Rocky, anzi-

## Prendersela con gli anziani

ché una donna sola che ha più del doppio dei suoi anni.

Gli anziani non hanno difese immunitarie contro il male. Hanno paura di tutto, eppure si fidano di tutti, sempre per paura: di non aver capito, di non essere all'altezza della situazione. E anche dopo l'inganno si sentono in colpa, umiliati, inadeguati, violentati nell'anima, improvvisamente vecchi. Per chi li riduce in questo stato le pene ci sono già, ma forse manca un autentico discredito sociale. La stessa parola «truffatore» evoca Totò e Peppino, uno scenario di poveri cristi in lotta per la sopravvivenza. Meglio «individuo di poco conto», spregevole e fannullone, steale e senza scrupoli: la definizione che il vocabolario offre alla voce «farabutto».

L'arte secondo  
**Philippe Daverio**

Il primo volume, in edicola dal 18 febbraio

CORRIERE DELLA SERA in collaborazione con La Gazzetta dello Sport

Vaticano

## “È polmonite bilaterale” ansia per il Papa

di **Iacopo Scaramuzzi**

**CITTÀ DEL VATICANO** - La situazione clinica di papa Francesco si aggrava. Oltre alla infezione polimicrobica ai bronchi che già rende il trattamento farmacologico «più complesso» di quanto fosse apparso all'inizio, Jorge Mario Bergoglio ha una polmonite bilaterale.

● alle pagine 2 e 3

Il medico

“Infezione seria  
serve terapia d'urto”

di **Michele Bocci**  
● a pagina 3



▲ **Al Gemelli** Il Papa, 88 anni, è ricoverato per una polmonite bilaterale. Tanta la solidarietà dei fedeli

IL VERTICE

# Ucraina, patto Usa-Russia

Iniziati i colloqui a Riad per il cessate il fuoco. Lavrov su Zelensky: “Merita bacchettate sulle mani”  
Rubio rassicura gli alleati e chiama anche l'Italia. Trump: “Incontrerò Putin entro la fine del mese”

**Draghi sferza l'Europa: rimarremo soli se continuiamo a dire no**

Le idee

Quell'odio  
che separa  
due popoli

di **Corrado Augias**

**D**ue popoli distrutti dall'odio e dalla violenza, questo ha detto di vedere davanti a sé David Grossman. È la prima volta che questo scrittore, questa grande anima, un uomo che si è sempre battuto invocando fiducia e speranza si lascia andare alla desolazione di un grido lasciando poco spazio a questi due sentimenti. Il massacro di israeliani del 7 ottobre, la strage di palestinesi che ne è seguita hanno approfondito ancora di più il fossato che separa due popoli in una guerra ora strisciante ora palese che conta ormai poco meno di un secolo.

● continua a pagina 28

Le condizioni  
dello zar

di **Maurizio Molinari**

**N**el negoziato Usa-Russia sull'Ucraina che si è aperto a Riad l'amministrazione Trump si trova di fronte alle due condizioni fondamentali poste da Mosca per raggiungere un'intesa: l'accordo dovrà essere “definitivo sui confini fra i due Paesi” e “non dovranno esserci truppe appartenenti a Nato o Ue sul territorio di Kiev”. Questo emerge da una serie di segnali e conversazioni diplomatiche avvenute in Europa in coincidenza con l'incontro di Riad, ripetendo un modello di comunicazione che ripropone quanto avveniva ai tempi della Guerra fredda, quando Mosca faceva filtrare le proprie posizioni fondamentali in coincidenza con i summit e i negoziati sul disarmo più importanti al fine di far conoscere agli interlocutori quali erano i veri limiti della trattativa. Le linee rosse che non potevano essere superate.

● continua a pagina 25

Al vertice Usa-Russia di Riad sono state gettate le basi del cessate il fuoco nel conflitto in Ucraina. Il segretario di Stato americano Rubio dopo il summit ha chiamato gli alleati europei, tra i quali l'Italia, per rassicurarli. L'omologo Lavrov invece ha bacchettato Zelensky. Trump conferma: «Incontrerò Putin entro fine mese». Mentre Draghi sferza l'Europa: «Basta dire solo no».

di **Brera, Cafèrri, Colarusso, Di Feo, Ginori, Lombardi, Mastrolilli e Tito** ● da pagina 4 a pagina 10



▲ **Il presidente** in Montenegro

Mattarella

“Mosca rispetti  
il diritto  
internazionale”

dal nostro inviato  
**Concetto Vecchio** ● a pagina 11

Riduci i costi, aumenta il risparmio.  
Scopri la polizza auto **a consumo**.



**BZ Rebel**  
Pay per you

Formula Uno

La Ferrari di Hamilton e Leclerc  
una rossa per tornare a vincere



dal nostro corrispondente  
**Antonello Guerrera** ● nello sport



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ANNO 159 € N. 49 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE 2 D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DC8-TO || www.lastampa.it

GNN

L'INTERVISTA AL PRESIDENTE

Herzog: "Israele difende il nostro mondo libero. A Gaza non potevamo agire in un altro modo"

FABIANA MAGRI



Respingiamo con energia l'accusa di genocidio. La Santa Sede capisca che quando combatti il male, lo fai fino in fondo

IL CALVARIO DEGLI OSTAGGI

Hamas: restituiamo i corpi dei piccoli Bibas

NELLO DEL GATTO



Ci potrebbero essere i due fratelli Bibas e la loro madre tra i quattro corpi che Hamas consegnerà domani a Israele. La notizia è rimbalzata da Beirut, dove il locale esponente del gruppo che controlla Gaza, Khalil al-Hayya, ha detto che i cadaveri del piccolo Ariel di 5 anni, di suo fratello Kfir di 2 (che ha trascorso la sua intera vita come ostaggio) e della loro madre Shir, saranno consegnati a Israele assieme a quello di un altro ostaggio. Inoltre, invece di tre, sabato saranno liberati sei ostaggi ancora in vita. - PAGINA 3

DIFESA, DRAGHI LANCIA L'ALLARME: RIMARRAMO SOLI A PROTEGGERE L'EUROPA

## Riad, patto Usa-Russia la rabbia di Zelensky

La Casa Bianca contro il leader ucraino: "Non doveva iniziare la guerra"

L'ANALISI

Quella vittoria di Putin che divide America e Ue

STEFANO STEFANINI

L'incontro russo-americano di Riad ha lasciato l'Ucraina in attesa di conoscere che pace l'attende e quando. Non senza di noi al tavolo, ha ribattuto Zelensky. - PAGINA 5

BRESOLIN, SIMONI, ZAFESOVA

A Riad gli Stati Uniti e la Russia hanno riallacciato i contatti dopo oltre tre anni dando seguito alla telefonata del 12 febbraio fra Putin e Trump.

CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 4-9

Si all'esercito comune con chi ci sta

Serena Sileoni

IL DIBATTITO

Se Trump vuole imporre la Verità all'Occidente

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Al vicepresidente degli Stati Uniti, J.D. Vance, alla conferenza di Monaco, non è bastato unire la sua voce alla comunicazione che i vertici Usa hanno consegnato all'Europa. - PAGINA 23

A LONDRA RIPARTE LA F1, SPETTACOLO ROSSO CON HAMILTON

## Ferrari Lewis show

JACOPO D'ORSI



La coppia Mille e una notte

GIULIA ZONCA

REUTERS/APREUTERS/REUTERS/SAFF

LA CULTURA

Benini: "Il mio Salone di parole e leggerezza"

FRANCESCO RIGATELLI



«Il Salone del libro di Torino vuole essere sempre di più un luogo d'incontro basato sulla parola, con un pizzico di leggerezza». La direttrice editoriale Annalena Benini presenta così il titolo *Le parole tra noi leggere* della seconda edizione da lei curata, la 37ª nel complesso, dal 15 al 19 maggio al Lingotto. Un Salone con grandi ospiti, ma anche attento alle nuove proposte, ai piccoli editori e ai giovani. Confermati i sette curatori dell'anno scorso. La nuova sezione Crescere è affidata allo psicologo Matteo Lancini. - PAGINE 24E 25

IL CASO

Mattarella: "Mosca rispetti la carta Onu" Gli attacchi hacker quando parla il Collo

BOTTERO, MAGRI



Alla domanda (inevitabile) sulle minacce russe nei suoi confronti, Mattarella non si è sottratto. Ha risposto «per rispetto doveroso» della libera informazione. - PAGINA 6

IL RETROSCENA

E Washington lascia l'Italia senza missili

FRANCESCO GRIGNETTI

Il governo italiano ha scoperto amaramente che cosa significhi non avere una sovranità tecnologica e dipendere dagli Stati Uniti. È successo alle nostre forze armate, che avevano necessità di comprare urgentemente uno stock di missili antiaereo, i famosi Stinger, un'arma micidiale che aiuta la fanteria a difendersi dagli attacchi dal cielo, e si erano rivolti fiduciosi all'industria americana. Ma anche se gli italiani avevano in mano un cospicuo assegno da 800 milioni di euro non c'è stato nulla da fare. L'Amministrazione statunitense - con Joe Biden alla Casa Bianca - ha messo il veto alla vendita perché quei missili nei loro disegni strategici servivano di più ad altri alleati. - PAGINA 9

Parlamento silenziato sul giallo Paragon

Carratelli, Famà

BUONGIORNO

A Riad, in Arabia Saudita, le delegazioni di Stati Uniti e Russia si sono incontrate per avviare le trattative di pace. L'inizio è stato irresistibile. Primo, le trattative di pace sono state avviate senza una delle due parti in causa: l'Ucraina. L'aggressore c'era, l'agredito no. Secondo, entrambe le parti in causa, quella presente e quella assente - ha detto il segretario di Stato americano, Marco Rubio - dovranno fare delle concessioni. Dunque, pare di capire, la Russia dovrà restituire all'Ucraina un po' del territorio che s'è presa con l'invasione e con la guerra. Un po', non tutto. E l'Ucraina dovrà lasciare alla Russia un po' del territorio che le è stato sottratto con la protervia e con la violenza. Non sono sicurissimo dell'equità dell'arbitraggio ma, del resto, a leggere i giornali, non paiono pochi, né qui né al di

Le nuove regole

MATTIA FELTRI

là dell'Atlantico, quelli a cui preme una pace purchessia anziché una pace giusta. E la pace, se non è giusta, non è mai pace. Tanto per cominciare, l'eroe del nostro tempo, Donald Trump, ha annunciato che l'Ucraina nella Nato non ci entrerà, né ora né mai, mentre sarebbe entusiasta se fosse la Russia a entrare nel G7. A molti sarà venuta in mente la foto di Pratica di Mare, maggio 2002, quando Silvio Berlusconi ottenne la stretta di mano fra Vladimir Putin e George W. Bush. Putin fu ammesso a un'intesa preliminare con la Nato perché aveva accettato le regole delle democrazie occidentali. Oggi il mondo s'è capovolto: niente Nato per il paese aggredito, e un posto nel G7 per il paese aggressore, poiché ora sono le democrazie occidentali, almeno alcune, ad accettare le regole di Putin.

F.lli Frattini



Serie NARCISO S

frattini.it

PREFABBRICATI PRE SAL



PRODUZIONE PREFABBRICATI IN CEMENTO ARMATO PER L'EDILIZIA INDUSTRIALE  
SALMOUR (CN) T. 0172/649181  
www.presalprefabbricati.com  
info@presalprefabbricati.com



Mercoledì 19 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 49  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chat"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2014

**PARLA CONTE** Il capo 5S: "Meloni ingessata"  
"Piazza contro le armi  
A Parigi vertice inutile"

L'ex premier su più fronti: il lancio della manifestazione contro il caro-vita prima di Pasqua e la critica alle spese per la Difesa: "Su questo serve una politica europea comune". Tensioni con i dem sul riarmo. Landini freddo

DE CAROLIS A PAG. 7

**Mannelli**  
"CE LA FARA' A SPARIRE DAL RADAR PRIMA CHE 'L'EROICO POPOLO UCRAINO SI RISVEGLI DALLA TRANVATA..?"



**PARLA JEFFREY SACHS**  
"Trump ferma l'avanzata Nato, la guerra finirà"



ANTONIUCCI A PAG. 3

**SCANDALO "PARAGON"**  
Cronisti spiati, il governo fugge e non risponde



MANTOVANI E PACELLI A PAG. 6-7

**Riflessi prontissimi**

**Marco Travaglio**

Delle tre l'una: o il presidente Mattarella s'è reso conto di averla fatta grossa, paragonando al Terzo Reich la Russia che combatté e sconfisse il Terzo Reich mentre l'Italia stava con il Terzo Reich; o ha finalmente saputo che l'Ucraina ha perso la guerra e noi con lei, anche se ora resta da avvertire la cosiddetta Ue; oppure ha cambiato ghost-writer. Fatto sta che ieri ha corretto il tiro, con una giaculatoria più consona al suo stile felpato: "Auspicio che la Russia torni a svolgere un ruolo di rilievo nel rispetto della sovranità di ogni Stato, della carta dell'Onu, il diritto internazionale e la sovranità di uno Stato: la Serbia alleata di Mosca. Undici settimane di massacri, dai 1.200 ai 2.500 morti quasi tutti civili, fiumi di profughi, distrutta l'ambasciata cinese, polverizzati ospedali, scuole, zone residenziali, treni passeggeri, convogli di fuggiaschi, autobus, mercati, ponti affollati e gli studi della tv RTS (uccisi 16 fra registi, giornalisti e tecnici). Ma la Nato non la chiamò guerra, bensì "ingerenza umanitaria". Quella brusca rottura della pace europea dopo 44 anni spalancò la strada a un'altra gravissima lesione del diritto: lo smembramento della Serbia col riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo contro la risoluzione dell'Onu n. 1244, che vi confermava la sovranità di Belgrado. La scena si ripeté con le guerre illegali della Nato in Afghanistan ("lotta al terrorismo"), in Iraq ("esportazione della democrazia") in Libia ("sostegno alle primavere arabe"). Condanne internazionali? Mandati di cattura della Cpi? Paragoni col Terzo Reich? Nulla. Putin prese buona nota e al momento opportuno ci imitò: l'annessione della Crimea e il sostegno al Donbass (i Kosovo ucraini), poi l'invasione (pardon, "operazione militare speciale"). Chi ora sventolò il diritto internazionale dovrebbe spiegare a Putin, ma soprattutto ai russi, perché vale solo per loro. E Mattarella dovrebbe precisare esattamente quando ha scoperto che Mosca lo violava, visto che fra il 2014 e il 2022 fu proprio lui a insignire delle massime onorificenze della Repubblica Italiana ben 30 ministri, funzionari e oligarchi putiniani, alcuni già sanzionati per la Crimea. Il tutto anni dopo le guerre russe in Cecenia e in Georgia e i bombardamenti in Siria. Ora è una fortuna che a rispondere al paragono col Terzo Reich sia stata la portavoce del ministero degli Esteri russo Maria Zakharova e non quello di Putin, Dmitry Peskov, sul cui petto Mattarella nel 2017 aveva appuntato la stella di Commendatore della Repubblica a Mosca. Sennò sia che imbarazzo, per entrambi.



**PIANO IN TRE FASI** RIAD, VERTICE "POSITIVO" RUBIO-LAVROV. ZELENSKY "RIMANDATO"

**Usa e Russia si parlano: tregua, elezioni e pace**

**KIEV ASSENTE** L'UCRAINO: "DECIDONO SENZA DI NOI". IL RUSSO: "BACCHETTATE SULLE DITA, ORA RAGIONI. È FUORI DALLA NATO"

**IL PRIMO A OFFRIRE TERRE RARE FU ZELENSKY**  
La bozza di Intesa è la stessa del 2022 a Istanbul: così gli Usa ci guadagnano

GROSSI, IACCARINO E RODANO DA PAG. 2 A 5

PROVENZANI A PAG. 2-3

**LE NOSTRE FIRME**

- **La Valle** Serviva un folle a pag. 11 • **Cannavò** Il suicidio Ue a pag. 4 • **Caizzi** Il piazzista di armi a pag. 11
- **Fini** Torna l'oro a pag. 17 • **Robecchi** Bomba o bomba a pag. 11 • **Delbecchi** Festival del dolore a pag. 20

**EX SUPPORTER DI GRAVINA**

Il Tar con il giudice ex-Fige salva la Fige dai 4 mln di multa

**Lorenzo Vendemiale**

È stata riconosciuta la correttezza della Fige davanti al giudice terzo. Così il n. 1 del pallone, Gabriele Gravina, ha commentato soddisfatto la decisione del Tar.

A PAG. 13

**ALLA PROCURA DI ROMA**

I pm sul tax credit Nel mirino 8 film

BISBIGLIA E BISON A PAG. 15

**INTERDETTI DAI CONCORSI**

Boeri-Zucchi, niente arresto: "Influenze spregiudicate su PA"

BARBACETTO E MARRA A PAG. 14

**La cattiveria**

Timori per la salute del Pontefice. Il Vaticano valuta un papato tecnico guidato da Mario Draghi

LA PALESTRA FEDERICO SIMONCINI

**DALL'ODISSEA A WOOLF**

Romanzi e mappe: i viaggi con Ulisse e col conte Dracula

TAGLIABUE A PAG. 18-19

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

**Editoriale**

## A cinque anni dal "paziente 1" RICORDARE PER AGIRE

**SILVIO GARATTINI**

Gli anniversari sono molto importanti perché ci obbligano a riflettere. Il 20 febbraio, data che ci ricorda l'individuazione del "paziente 1" a Codogno, rappresenta in qualche modo l'occasione per ricordare il quinto anniversario di una pandemia indotta dal virus Sars-2, che ha determinato milioni di morti in tutto il mondo. Riflettere vuol dire pensare, soprattutto su ciò che abbiamo sbagliato, per evitare di fare gli stessi errori in un futuro che si presenti con altre pandemie. Intanto, occorre ricordare che, nonostante le richieste dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), non avevamo messo a punto nessun piano che permettesse di affrontare una pandemia, in qualche misura attesa sulla base di precedenti infezioni virali, come Ebola, che non avevano raggiunto dimensioni mondiali e considerando le informazioni che arrivavano dalla Cina. La mancanza di un piano ha determinato, innanzitutto, una mancanza di informazione per la popolazione. È vero che venne costituito il Comitato tecnico scientifico, ma è mancata una persona con le necessarie doti di credibilità, simpatia e chiarezza che, ogni giorno, informasse il pubblico sulla situazione sanitaria e, soprattutto, spiegasse la ragione delle decisioni prese, rispondendo alle domande del pubblico con l'aiuto di un gruppo di esperti non solo di medicina. Abbiamo invece assistito ogni giorno alle argomentazioni di una persona diversa, anche se autorevole, che spesso contraddiceva ciò che aveva detto il giorno prima un'altra autorevole persona.

*continua a pagina 12*

**Editoriale**

## E la tenaglia della techno-oligarchia IL DILEMMA DELL'EUROPA

**VITTORIO POSSENTI**

Convivialità della tecnica? Nessuno dubita che l'umanità attuale viva immersa in questo liquido amniotico da tempo e in maniera sempre più accelerata e deregolata: ma con quali conseguenze sull'essere umano, la politica mondiale, l'esercizio di un potere dominante sugli assetti democratici? Ecco i problemi, diventati ancora più acuti con l'IA, la lotta per la conquista del cielo, e in particolar modo il dominio globale dell'informazione. Questioni che si sono acute con il neopresidente americano che, dai primi passi aggressivamente compiuti, opera senza sottintesi nel senso di accrescere la potenza Usa: farne una sorta di Impero mondiale che articola la sua presenza diffusa ovunque, facendo perno su giudizi categorici che creano molta più divisione che empatia. Siamo entrati nell'epoca dell'unilateralismo dove ciò che sa di equilibrio multilaterale è negato. In politica estera siamo lontani dalla dottrina di Kissinger e dell'equilibrio multipolare, e in quella interna alcuni oligarchi e tecnologi esibiscono la dottrina dell'incompatibilità tra la libertà tecnologica e la privacy, il Welfare state e la democrazia. L'ultraliberalismo e l'accumulazione di ricchezza sterminate è garantito anche quando provoca danni non rimediabili. Sembra di essere tornati allo schema del Far West e dello Sceriffo che non va per il sottile per umiliare l'avversario. Trump e gli oligarchi superparrici con cui lavora gomito a gomito, rappresentano una mescolanza estremamente rischiosa, perché oltrepassa spregiudicatamente la barriera necessaria in una democrazia liberale tra potere politico e affari.

*continua a pagina 12*

**IL FATTO** Boom di domande solo al Sud: in Calabria 5mila per 11 cattedre, in Lombardia in 320 per 2mila posti

## Sostegni mancanti

*Il nuovo concorso da oltre 4mila insegnanti per l'inclusione non è ancora stato avviato ma l'esito è già scritto: alla scuola primaria e dell'infanzia l'80% dei posti resterà scoperto*

**GERMANIA** Reportage da Wolfsburg, dove sulle elezioni pesa la crisi Volkswagen



## L'auto tedesca non dà più certezze

In Bassa Sassonia, dove oltre 90 anni fa i nazisti decisero dovesse nascere una città per la produzione dell'"auto del popolo" si gioca una sfida decisiva per il futuro dell'industria tedesca, di un intero comparto, quello europeo dell'automotive e anche un pezzo importante dell'esito delle prossime elezioni politiche. Perché Wolfsburg, 120mila abitanti gran parte dei quali impiegati dal gruppo Volkswagen, è il simbolo della Germania che arranca, dell'appannamento del sogno di un Paese che domenica andrà al voto.

**Affleri (inviato a Wolfsburg) a pagina 4**

**PAOLO FERRARIO**

Il concorso Prur2 non è stato nemmeno avviato ma già si sa che almeno otto posti di sostegno su dieci, alla scuola dell'infanzia e alla primaria, resteranno scoperti. Il motivo? La mancanza di candidati idonei, soprattutto nelle regioni del Nord, con il primato della Lombardia: 320 candidati per 2.178 posti. Così, delle 4.413 cattedre a disposizione, ben 3.642 non saranno assegnate. «Bisogna introdurre il doppio canale di reclutamento, assumendo anche dalle Gps», suggerisce Barbacci (Cisl Scuola).

**Borella e Ferrareso a pag. 6**

**VITTADINI**

«Cura e sapere per ritornare un Paese solido»

**Viana a pagina 8**

**I nostri temi**

## IL BOLLETTINO «Il Papa ha una polmonite, l'umore è buono»

**MIMMO MUOLO**

Il Papa soffre di una polmonite bilaterale, che richiede una complessa terapia. È l'ultimo aggiornamento dal Gemelli, arrivato ieri alle 19.35: è in atto, si spiega, una terapia cortisonica antibiotica che rende il trattamento terapeutico più complesso. Ma il Papa conserva il buon umore.

**A pagina 16**

**SEX WORK**

## La prostituzione come lavoro? Un inganno

**ANTONELLA MARIANI**

Lina Merlin le chiamava "le sventurate" e in questa espressione c'è tutta la tenerezza e insieme lo sdegno di una madre che patisce per l'orrore a cui sono sottoposte le sue figlie. Che a centinaia scrivano alla senatrice veneta durante il lungo e faticoso iter per l'approvazione della legge...

**A pagina 13**

**EPIDEMIE** I rischi

## Dall'avviana a peste e afta i virus animali fanno strage

Cresce l'allarme per i moltiplicarsi di epidemie che riguardano gli animali, sia in Europa che in America. Dall'avviana agli afty che si sta diffondendo in Europa, l'avanzata dei virus preoccupa aziende e consumatori.

**Servizi a pagina 5**

**UCRAINA** Mattarella: Mosca rispetti la Carta Onu. Oggi nuovo incontro a Parigi con i leader esclusi lunedì

## Kiev, parte il tavolo Usa-Russia

*Il primo negoziato a Riad si chiude con l'apertura di Putin a vedere Zelensky, che punta i piedi*

**LUCA GERONICO**

Un «primo passo importante» di quello che necessariamente sarà un lungo percorso. Viene interpretato così l'incontro fra il segretario di Stato Usa, Marco Rubio e il ministro russo degli Esteri Sergej Lavrov per discutere della pace possibile sul fronte ucraino. Premessa tra un faccia a faccia, ancora da fissare, tra Trump e Putin, che intanto è disposto a negoziati con Zelensky. Ma il presidente Ucraino punta i piedi.

**Scavo e un'analisi di Chiodo Karpinsky a pagina 2**

**ANGELO PICARIELLO**

La Russia «torni a svolgere il suo ruolo» nella comunità internazionale «nel rispetto dei principi del diritto internazionale, della carta delle Nazioni Unite, della sovranità di ogni stato». E rispetti la parola data a Kiev, quando tornò in possesso dei suoi armamenti atomici. Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in Montenegro, è entrato nel merito della questione Russia-Ucraina.

**Del Re e Fatigante a pagina 3**

**OSTAGGI MORTI CON LA MADRE**

**MELONI: AIUTARE GLI ONESTI**

**COMUNITÀ ENERGETICHE**

**Hamas restituisce solo i corpi dei piccoli Bibas**

**Incassi record dalla lotta all'evasione: 33 miliardi**

**Elettricità sostenibile e per tutti in 10 diocesi**

**Servizio di Brogi e commento di Corradi alle pagine 9 e 13**

**Fatigante a pagina 7**

**Guerrieri a pagina 11**

**Quando viene la felicità**

**Agorà**

**Speranza**

**Letteratura**

**Adrian Candliard**

Il profeta Isaia, uomo dell'VIII secolo a.C., non visse in tempi particolarmente felici. Dopo aver distrutto il regno di Israele, il potente impero assiro si mette a devastare il regno di Giuda, dove solo la capitale, Gerusalemme, sfugge al saccheggio. Quel che resta del popolo di Dio crede di trovare soccorso nell'alleanza egiziana, che si rivelerà ben presto deludente. In quel difficile contesto, il profeta fa una sorprendente promessa: «Eppure il Signore aspetta con fiducia per farvi grazia, per questo sorgerà per avere pietà di voi, perché un Dio grande è il Signore; beati coloro che sperano in lui» (Is 30,18). Che la felicità stia nella salvezza,

nel soccorso, nella sicurezza, questo possiamo capirlo, ma può trovarsi nella speranza? La speranza non è forse un'attesa, con tutto ciò che questa implica in termini di incertezza, di impazienza, di frustrazione? Questo è probabilmente vero quando si ripone la speranza nei soccorsi umani. Sperare in Dio è altro: è una fiducia che non viene riposta nel futuro, ma nell'eternità. Il dono di Dio è una promessa, ma in questa promessa egli già offre sé stesso, ed è sempre presente a noi: la speranza è più comunione che attesa, ed è per questo che non porta solo una felicità a venire, ma una beatitudine per l'oggi, fragile e al tempo stesso incrollabile.

**INTELLIGENZA**

**CINEMA**

**INTERVISTA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

**LETTERATURA**

In edicola con Avvenire a 4 euro

**PELLEGRINI E PELLEGRINAGGI**  
Cardini / Montesano / Musarra / Ravasi

**LUOGHI INFINITI**

**De Luca a pagina 19**

**Gigliano a pagina 20**



### Attacchi social a Blasi

## Totti, muore il cane e Ilary pubblica la foto del suo gatto

Buffoni a pag. 14



### Matteo a Doha: «Era ora»

## Urlo Berrettini: per la prima volta batte Djokovic

Martucci nello Sport



### Nella serie Zero Day

## De Niro presidente «Disinformazione pericolo mondiale»

Bizio a pag. 23



# Mosca-Usa, il dialogo irrita Kiev

► Zelensky non va a Riad. Il Cremlino: merita bacchettate. E Trump: non doveva iniziare la guerra Parigi, oggi vertice con gli esclusi. Mattarella: «La Russia torni a rispettare il diritto internazionale»

### L'editoriale

## ALL'EUROPA SERVE REALISMO NON PAURA

Ferdinando Adornato

Sarà meglio che l'Unione europea superi in fretta l'inconcludente vertice di Parigi. L'aggressiva concitazione con la quale Trump ha affrontato la "questione Ucraina" ha infatti contagiato l'Ue, determinando tra i suoi leader un nervosismo che non aiuta a ragionare. Che l'Occidente corra il drammatico rischio di dividersi, rompendo l'alleanza che ha governato il mondo dalla Seconda guerra mondiale, è una possibilità che incombe minacciosa. Ma, se le parole hanno un senso, si tratta per ora, appunto, solo di un rischio, non di una certezza. Viceversa alcuni la valutano come una rottura già avvenuta, un irreversibile divorzio senza "giusta causa". Ipotesi che, in Italia, induce Elly Schlein a incalzare Giorgia Meloni "tu che parte stai?", con gli Usa o con l'Europa?

Il fatto è che non sembra ancora arrivato il momento di tali irrevocabili alternative. E' infatti largamente possibile che Ue e Usa possano restare uniti. E dunque non è il caso di fasciarsi la testa prima di essersela rotta.

Continua a pag. 18

ROMA La Russia è soddisfatta. E Sergey Lavrov, ministro degli Esteri, si sprezzante: «Gli Stati Uniti hanno compreso la posizione di Mosca. Ora bisogna fare ragionare Zelensky, deve avere una bacchettata sulle mani». L'incontro a Riad con gli americani per i russi è andato molto bene. Zelensky irritato: in missione in Turchia, ha annullato il viaggio a Riad («Ci andrò il 10 marzo»). Mattarella: «La Russia torni a rispettare il diritto internazionale».

Bulleri, Errante, Guaita Sciarra e Ventura alle pag. 2, 3, 4 e 5

### La soddisfazione di Meloni: merito delle nostre riforme

## Evasione, recupero record: 33 miliardi

Andrea Bassi  
Angelo Ciardullo

Lotta all'evasione da record, recuperati 33,4 miliardi, 8,2 miliardi in più rispetto al 2022. Si evade sempre di meno. Nel 2024 gli italiani hanno versato "spontaneamente" 587 miliardi di euro. Sono 43 miliar-

di in più di quelli pagati solo un anno prima, nel 2023. E soprattutto sono 160 miliardi in più di quelli versati nel 2019, l'anno prima del Covid. La soddisfazione della premier Meloni: «Lo Stato aiuterà chi è onesto e in difficoltà, nessuna tregua per chi vuole fare il furbo: avanti con la riforma del Fisco».

A pag. 9

### L'analisi

## LA VIA GIUSTA TRA PREVENZIONE E CONTRASTO

Angelo De Mattia a pag. 18

### Annuncio di Hamas

## «Domani a casa i corpi dei Bibas» Israele fa i conti con i suoi incubi



ROMA Hamas ha annunciato che i corpi della mamma e dei due fratellini Bibas sono tra i quattro ostaggi morti che saranno riconsegnati a Israele domani. La notizia peggiore che poteva arrivare. Vita a pag. 11

### Il bollettino medico: polmonite bilaterale, serve una cura più complessa. L'appello del Pontefice ai fedeli



# Il Papa si aggrava

## «Pregate per me»

### Il retroscena

## Il governo della Chiesa e la degenza oscurata

Franca Giansoldati

Nonostante la malattia, Bergoglio non rinuncia a seguire gli affari. Niente foto: degenza totalmente oscurata per sua volontà. A pag. 7

### L'intervista

## «Le prossime ore saranno decisive»

Mauro Evangelisti

«Le prossime ore saranno decisive» dice il professor Massimo Andreoni, professore emerito all'Università Tor Vergata. A pag. 6

Papa Francesco durante un'udienza in Vaticano (foto AFP). Troili a pag. 6

### Morta di overdose



## «Camilla stava male già dal pomeriggio Nessuno l'ha aiutata»

Alessia Marani

Camilla Sanvoisin stava già molto male sei ore prima di quando avrebbe assunto droghe insieme con il compagno. A pag. 13

## CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

### Il Segno di LUCA

SCORPIONE IN PRIMA FILA



La Luna nel tuo segno viene a trovarsi al centro di una configurazione particolarmente benefica, che ti consente di sentirti comodo e a tuo agio in ogni tipo di situazione. È un po' come se inaspettatamente ti fosse stato concesso di viaggiare in business class, dove sei accudito e coccolato. In amore hai tante carte da giocare, tutte vincenti, che ti consentono di fare centro e di seminare di piccoli momenti di gioia le tue giornate. MANTRA DEL GIORNO Il futuro si crea e si negozia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18



## A RIAD SONO COMINCIATI I COLLOQUI PER METTERE FINE ALLA GUERRA

# USA E RUSSIA LICENZIANO ZELENSKY

Piano in tre fasi, prime intese: Kiev nella Ue ma non nella Nato. Però in Ucraina si dovranno tenere le elezioni rinviate da un anno e che difficilmente il presidente può vincere. Intanto lui rientra precipitosamente in patria: l'inviato americano arriva in anticipo «Ci sarà un ruolo per l'Unione europea». Infatti, dovrà farsi carico della sicurezza di Kiev

### MA QUALE TERZO REICH LO SCIVOLONE STORICO CHE HA MESSO MATTARELLA SOTTO TIRO

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Credo che a nessuno piaccia vedere il capo dello Stato attaccato da un Paese straniero. A prescindere da chi siede al Quirinale e da quanto se ne condividano il pensiero e l'azione (e noi spesso non li condividiamo), il presidente della Repubblica rappresenta la nazione e dunque, come non esultiamo (...)

segue a pagina 5



## Si aggravano le condizioni di Bergoglio «Ha una polmonite bilaterale»

LORENZO BERTOCCHI  
a pagina 19

di STEFANO GRAZIOSI  
e ALESSANDRO RICO

■ Russia e America tornano a parlarsi per la prima volta dall'inizio della guerra in Ucraina. A Riad, le delegazioni (presenti gli statunitensi Marco Rubio, Mike Waltz e Steve Witkoff e il russo Sergej Lavrov) discutono di normalizzazione delle relazioni e di avvio dei negoziati per porre fine al conflitto. Sul tavolo, c'è l'ipotesi di tenere Kiev fuori dalla Nato, lasciando entrare nell'Ue. Alla fine, Rubio chiama Roma, Berlino, Parigi, Londra e Bruxelles. Volodymyr Zelensky, stizzito per il mancato invito, fida una brutta aria: si parla di indire nuove elezioni, alle quali, secondo Mosca e Washington, difficilmente sarebbe riletto. Gli salta pure la visita in Arabia: deve rientrare in patria, dove lo attende l'inviato di Donald Trump.

alle pagine 2 e 3

SERVI ALLA GUIDA

## L'Europa ridotta alla caricatura di sé stessa

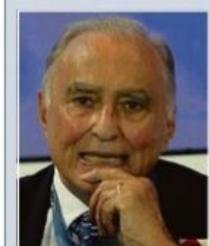
di MARCELLO VENEZIANI



■ La malattia del Vecchio Mondo e dei suoi dignitari si può riassumere in un'espressione che è poi il segno della sua patologia senile: coazione a ripetere. Non riescono a uscire da quello schema fisso e datato, da quella recita teatrale, e continuano a ripetere il copione anche se il mondo è cambiato e quello precedente era clamorosamente fallito in tema di pace, (...)

segue a pagina 6

### GIULIO SAPELLI



## «Ribaltare Maastricht Prodi? Deve vergognarsi»

TOBIA DE STEFANO  
a pagina 8

# Commissione Covid contro Lo Voi «Il suo ritardo ostacola i lavori»

Dura lettera del presidente. Intanto la Procura di Roma ha chiesto l'archiviazione per l'amico di Conte. Per lo stesso reato, invece, nel caso mascherine si è rivolta alla Consulta

di GIACOMO AMADORI

■ A causa loro avevano iniziato a chiamarlo Movimento 5 per cento. Infatti gli avvocati Luca Di Donna e Gianluca Carmelo Maria Esposito chiedevano, a titolo di provvigioni, tale quota sulle commesse pubbliche ottenute dai clienti grazie alla loro intermediazione. Un'attività di lobbying particolarmente vivace durante la pandemia, quando la struttura (...)

segue a pagina 15

## IL NODO IMMIGRAZIONE

### Operazione Albania: la Meloni incassa l'appoggio di Merz e Brunner



FLAMINIA CAMILLETTI

a pagina 11

## ARCHISTAR NEI GUAI

### Gare sospette Il gip vieta i concorsi a Boeri e Zucchi

ALESSANDRO DA ROLD  
a pagina 8

### QUANTI PIAGNISTEI

## Che idiozia dire che bisogna scegliere fra Trump e la Ue

di PAOLO DEL DEBBIO



■ In una situazione internazionale grave come quella di oggi, un (potenziale) attore importante come l'Europa si riunisce per mostrare forza e determinazione, non si riunisce, come due giorni fa a Parigi, per mostrare debolezza, indecisione, indeterminazione e, soprattutto, a ranghi ridotti: pochi e, anche per questo, pochissimo rilevanti. Tra l'altro, come (...)

segue a pagina 6

### NOTE A MARGINE DI SANREMO

## È un antidoto all'eutanasia: perciò Cisticchi è fascista

di SILVANA DE MARI



■ Il brano cantato a Sanremo da Simone Cisticchi denuncia i drammi dei deficit cognitivi degli anziani, che si possono e si devono prevenire, senza ricorrere all'eutanasia contro chi ne è affetto. La musica è da anni su posizioni coraggiose e controcorrente.

a pagina 16

### LOTTA SULL'IDENTITÀ E INTANTO NIENTE FILM

## Dov'è finito James Bond? È prigioniero del wokismo

di GIUSEPPE POLLICELLI



■ Che fine ha fatto James Bond? L'agente segreto più famoso del pianeta è prigioniero. Non di un supercattivo, bensì di una diatriba fra la famiglia Broccoli, che custodisce l'ortodossia di 007, e i nuovi «padroni» di Amazon, che lo vorrebbero un po' più woke.

a pagina 17

## FOLLE ESPULSIONE: FINISCE 1-1



### Theo Hernandez condanna i suoi Milan fuori dalla Champions

GIORGIO GANDOLA  
a pagina 21

OTTIMISTA  
CURIOSA  
dinamica

IN EDICOLA  
QUESTA  
SETTIMANA!  
Periodici

Pensati sexy e poi fatti, una risata



**UCCISE 4 PAZIENTI  
ERGASTOLO CONFIRMATO  
PER L'INFERMIERA  
DI PIOMBINO**



**MILAN, ENNESIMO SHAMPIONS  
THEO ROSSO E ROSSONERI ELIMINATI**



la stanza di  
*Vittorini fatta*  
alle pagine 20-21  
Il dialogo  
vince sempre

**BOERI E ZUCCHI, NO AI DOMICILIARI  
MA IL GIP: «RISOLUTI NEL DELINQUERE»**

Fazzo a pagina 14

Tagliaferri a pagina 18

Arosio e Ordine a pagina 29



# il Giornale



MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 42 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4371 | Giornale (ed. nazionale)

L'editoriale

## IL VERO «PIATTO» DEL POKER

di Alessandro Sallusti

Può essere che si stia guardando il dito e non la Luna? Intendiamo: può essere che le liti sull'Ucraina celino qualcosa di diverso dal contendere apparente, che Putin e Trump stiano avviando un disgelo tra di loro per questioni che ritengono più rilevanti? C'è una premessa d'obbligo, senza la quale tutto appare più incomprensibile. Che è questa: Putin e Trump sono diversamente due pazzi visionari, giocatori d'azzardo e pure spregiudicati, ma tutt'altro che stupidi. Il primo, Putin, ha come obiettivo rimettere in piedi qualcosa che ricordi la Grande Madre Russia andata in frantumi nel 1989 con la caduta del Muro di Berlino e per farlo ha bisogno di dividere e indebolire il blocco occidentale che gli ha sfilato gli ex Paesi satellite - annessi o in via di annessione all'Unione Europea - e messo la Nato alla porta. Il secondo, Trump, ha chiaro che per l'America - ma anche per tutto l'Occidente - la sfida futura, economica, ma non è da escludere pure militare, non sarà certo con la Russia, bensì con la Cina. Morale: Putin ha bisogno di Trump per creare zizzania nell'Occidente - cosa che gli sta riuscendo benissimo - così come Trump ha bisogno che Putin non si allei in modo strutturale e definitivo con la Cina, che più rimane isolata meglio è per tutti. Da qui la partita a poker in corso: Trump lascia intendere al russo che dell'Europa non gliene importa più di tanto, Putin ricambia assicurando che lui con i cinesi non ha intenzione di coinvolgere a nozze. Insomma, Trump toglie a Putin le castagne dal fuoco dell'Ucraina costruendo una pace che la Russia può spacciare per vittoria, almeno al suo interno, in cambio di una sua neutralità nella corsa al futuro tra lui e Xi Jinping. In questo senso per Trump avere la riconoscenza dell'Europa vale meno che assicurarci quella della Russia. Del resto noi all'America abbiamo poco da offrire e la nostra lealtà al Patto Atlantico è costosa non rinunciabile, non ne abbiamo la forza economica, militare e, in ultima analisi, neppure la convenienza. Come in tutte le partite di poker a ogni mano può accadere il colpo di scena. La sensazione è che al momento entrambi i giocatori stiano bluffando, ma che l'Europa non possa andare a «vedere». Quello che è certo è che la posta in gioco è assai alta per tutti.

## LA GUERRA IN UCRAINA

# Parte il disgelo tra Stati Uniti e Russia

Washington: «Tutti devono fare concessioni». Mosca su Zelensky: «Merita bacchettate»

La trattativa tra Usa e Russia per la pace in Ucraina è iniziata con il primo vertice dall'inizio della guerra, preludio dell'atteso faccia a faccia tra Donald Trump e Vladimir Putin. Sia Washington che Mosca hanno voluto precisare che la discussione di Riad è stata limitata alle questioni bilaterali.

Basile, De Remigis, Doninelli, Liconti, Robeco da pagina 2 a pagina 5

«RESTEREMO DA SOLI PER KIEV»

Draghi sferza l'Europa  
«Non dica solo di no»

Francesco Giubilei a pagina 5

LA LEGA RISPONDE ALLA BERLUSCONI

Salvini contro Marina  
«Trump è da Nobel»

Laura Cesaretti a pagina 7

## Gli ostaggi del 7 ottobre

### Hamas, orrore senza fine Ecco i corpi dei bimbi uccisi

Cesare e Nirenstein a pagina 16



DOLORE Mamma Shiri con i piccoli Kir e Ariel

## PAURA PER BERGOGLIO

# Il Papa si aggrava: polmonite bilaterale

Il bollettino: «La situazione è complessa, ma è di buon umore e chiede di pregare»

La diagnosi più temuta, a fine giornata, è arrivata: «Polmonite bilaterale». Si aggravano le condizioni di salute di Papa Francesco. Il bollettino di ieri sera, al quinto giorno di ricovero al Policlinico Agostino Gemelli, parla nuovamente di un quadro complicato confermato dagli «esami di laboratorio», dalla «radiografia del torace» e dalle «condizioni cliniche». «L'infezione ha richiesto l'utilizzo di terapia cortisonica antibiotica, rende il trattamento terapeutico più complesso» si legge nella nota.

Marchese Ragona e Sartini alle pagine 10-11

## IL CASO A VICENZA

Bocciato dai prof,  
promosso dal Tar:  
scuola inadatta  
per i «plus dotati»

di Vittorio Macioce

Non immaginateli per forza con gli occhiali, goffi davanti a un pallone o in grado di ripetere a memoria tutte le capitali del mondo. Non sono uno stereotipo. Sono (...)

segue a pagina 19

## AL FISCO 33 MILIARDI IN PIÙ

# Evasione, recupero record Sinistra smentita dai dati

De Francesco e Tortarolo alle pagine 13 e 15

## GIÙ LA MASCHERA

### DONNE CON LE GONNE

di Luigi Mascheroni

Noi che amiamo la stessa cosa che piace a Marco Rizzo - ma che chiamiamo con un altro nome perché non siamo volgari come i comunisti - abbiamo letto con piacere che *Playboy*, la bibbia laica del sano patriarcato, sta per tornare nelle edicole. Ed è la prima bella notizia. Poi c'è la seconda, ancora più bella. La rivista che per decenni ha celebrato le donne, e non le «persone con utero», ha deciso di fare a meno di coniglietti trans e coniglietta curvy. Solo femmine, belle e magre. Insomma, si cancella la linea *woke*, che è stata un fiasco, e si torna alle origini. Ah. C'è anche un colpo di sce-



na. Le donne fotografate saranno nude. Incredibile. Slogan del nuovo *Playboy*, che poi è esattamente come quello vecchio: «Si premia la bellezza tradizionale», senza dover per forza accontentare questa o quella minoranza. Curioso come la rivoluzione si faccia ripeto esattamente il passato.

Non solo. L'ultimo report di *Vogue Business* basato sulle sfilate Primavera/Estate 2025 ha sancito un ritorno delle grandi maison alle modelle sexy e magre, più glamour. L'era *gender* è finita. Anche se avremmo preferito non fosse mai iniziata. Persino Victoria's Secret ha eliminato i trans e riportato in passerella i suoi angeli. Che hanno le ali. E basta.

Va bene. Qualcuno potrà lamentarsi che l'inclusività a tutti i costi sia stata spazzata via da una più condivisa normalizzazione. Ma per quanto noiosa possa essere la cura, non dimentichiamoci quanto pericolosa fosse la malattia.



INCONTRO TRA IL PREMIER E IL COMMISSARIO BRUNNER

## Espulsioni e centri in Albania: l'Ue si schiera con l'Italia

Si lavora a un elenco comune dei "Paesi sicuri" e a norme per facilitare i rimpatri

FAUSTO CARIOTI

Sui rimpatri degli immigrati irregolari e i centri in Albania, la Commissione Ue si schiera con l'Italia e promette tempi più rapidi. Lo fa senza ambiguità (sarà interessante vedere le reazioni dei Socialisti) e in un momento politicamente

delicattissimo: una settimana prima che la Corte di giustizia di Strasburgo si riunisca per valutare se la normativa italiana sui Paesi sicuri (il decreto che i giudici nazionali si sono rifiutati di applicare, annullando i trattenimenti degli extracomunitari in Albania) è compatibile (...)

segue a pagina 10



I DATI PARLANO CHIARO

## Sì, gli stranieri delinquono di più

DANIELE CAPEZZONE

Abbastanza impressionante ciò che già ieri vi ha reso noto *Libero*. Le prime anticipazioni del Viminale relative all'anno 2024 fotograferebbero una clamorosa propensione degli immigrati irregolari (su un totale di stranieri censiti pari all'8-9% (...))

segue a pagina 11

## LA SINISTRA ODIA WASHINGTON

# Il Pd dichiara guerra agli Usa

Elly Schlein: «Si impone una scelta di campo: o l'Europa o il cappellino di Trump»

Enrico Letta: «Il presidente americano va fermato». E pure i grillini strepitano

Figuraccia di Macron: costretto a fare un nuovo incontro coi Paesi che aveva escluso

L'editoriale

## Chi sono i nemici dell'interesse nazionale

MARIO SECHI

Quando bisogna decidere sulle cose che contano nel scenario internazionale la sinistra non delude mai, nel senso che si fa trovare impreparata a tutto. Elly Schlein chiede a Meloni da che parte sta (e dopo tre anni di guerra dovrebbe essere chiaro) ma non sa con chi sta il Pd: vuole la pace (come tutti), sta con l'Ucraina ma non vuole armarla, di certo è contro Trump e dunque il principale partito d'opposizione d'Italia è avversario dell'America. Così facendo è anche nemico dell'interesse nazionale visto che la nostra alleanza con Washington non si può mettere in discussione a seconda di chi c'è alla Casa Bianca. Tra i Cinque Stelle, altra gamba dell'opposizione, la confusione è pura estasi. Si passa dal cripto-putinismo al gandhismo contiano, comunque è sempre un circo e se guidassero la politica estera italiana c'è da scommettere che saremmo già dentro la matryoska di Putin e il Dragone di Xi Jinping. Per nostra fortuna non governano loro, a Palazzo Chigi c'è Giorgia Meloni che a Parigi ha dovuto perfino dare una raddrizzata all'anti-americanismo di Emmanuel Macron. Sul lato parigino, va segnalata l'iniziativa di Enrico Letta e dei suoi colti amici, è tutto un richiamare alla fiera resistenza di un'Europa che esiste solo nella loro grande immaginazione. Provo per loro una sincera simpatia, credono nelle favole ma vivono negli incubi senza riconoscerli. Sono figli della loro rivoluzione mancata, volevano fare l'Europa hanno fatto un casino. Domenica si vota in Germania, molto del futuro del Vecchio Continente è ancora una volta sul cielo sopra Berlino, se tutto va bene, sono rovinati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIETRO SENALDI a pagina 9, MAURO ZANON a pagina 2

A RIAD VERTICE TRA STATI UNITI E RUSSIA



## Piano per l'Ucraina, ma Zelensky si arrabbia

D. MAZZOCCHI, C. NICOLATO, M. STEFANINI alle pagine 2-3

➔ EZIO MAURO LA SPARA

## Contro Donald ora riabilitano perfino Stalin

MARCO PATRICELLI

Stalin non era lo Zio Joe della propaganda che accarezzava i bambini, impegnato per il progresso dell'umanità come mai nessuno prima di lui (copyright dell'Unità il giorno della morte). E neppure quello tratteggiato da Ezio Mauro (...)

segue a pagina 17

Nuova  
**AMICA**  
Chips  
**ELDORADA**  
L'AMICA D'ORO

FRANCESCO RESTA IN OSPEDALE

## Il bollettino del Papa: polmonite bilaterale

CATERINA MANIACI

Non è il caso di drammatizzare, ma le notizie non sono buone. «Gli esami di laboratorio, la radiografia del torace e le condizioni cliniche del Santo Padre continuano a presentare un quadro complesso» ha comunicato ieri sera la sala stampa vaticana. (...)

segue a pagina 18

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

HIGH CREA ABBONDANTE

Con Inulinina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



OGGI LA PRESENTAZIONE  
Ecco le prime foto della nuova Ferrari di F1

Cicciarelli a pagina 29

MUSEI CAPITOLINI  
La rinascita di Roma nell'era dei Farnese

Simongini a pagina 23



INTERVISTA A CENTINAIO  
«L'ultima follia della Ue le etichette choc sul vino»

Martini a pagina 12



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



San Mansueto, vescovo

Mercoledì 19 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 49 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



Ci mancavano pure le liste di proscrizione

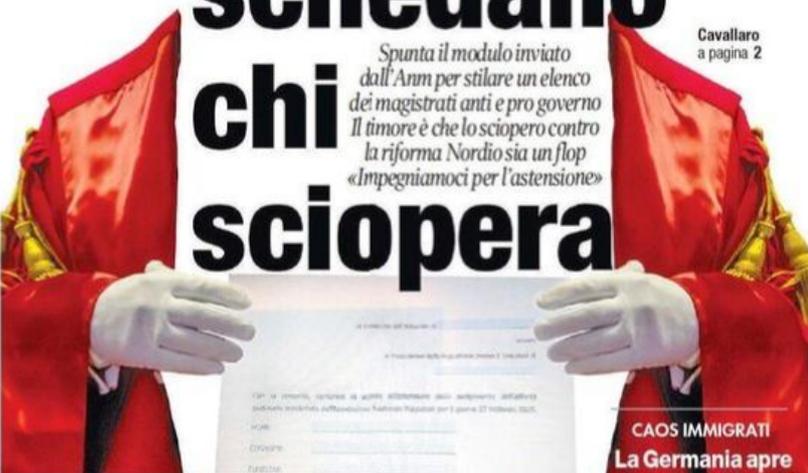
DI TOMMASO CERNO

Immaginate cosa avrebbe detto la sinistra italiana se qualcuno avesse proposto l'elenco scritto di chi scende in piazza a manifestare. Una lista di proscrizione che contiene i nomi di chi si schiera. Avrebbero gridato al fascismo che ritorna. Avrebbero riesumato Mussolini, i fasci e le corporazioni, i ballata, le camicie nere. Ma che ormai lo squadristo in Italia sia rosso è un fatto. E così i magistrati, a potere indipendente dello Stato, non solo scioperano come dipendenti qualunque, e non per migliori condizioni economiche, per diritti negati, per questioni contrattuali, ma per impedire al Parlamento di svolgere il suo compito e fare una legge. Ma nel farlo inviano ai giudici un vero e proprio modulo di autocertificazione dello sciopero, in modo da realizzare l'elenco dei giudici buoni (quelli schierati contro la riforma della giustizia promossa dal governo Meloni) e quelli cattivi (che sarebbero coloro che vanno a lavorare per mandare avanti il baraccone del sistema giudiziario italiano, che per arrivare a una sentenza ci mette anni). Nessuno a sinistra fiatterà, sono pronto a scommetterci. Ma ditemi almeno: chi conserverà questi dati? E chi non si iscrive che fine farà?

## I giudici schedano chi sciopera

Spunta il modulo inviato dall'Ann per stilare un elenco dei magistrati anti e pro governo. Il timore è che lo sciopero contro la riforma Nordio sia un flop «Impegniamoci per l'astensione»

Cavallaro a pagina 2



### Il Tempo di Oshø

#### I bus scioperano... per Gaza Ed è sempre weekend lungo

Ma non parto?

Tempesta a pagina 8

CAOS IMMIGRATI  
La Germania apre al modello Albania alla vigilia delle elezioni



Sorrentino a pagina 3

IL CASO DI PISTOIA

Falsi contratti ai migranti i pm chiedono il processo per «don Accoglienza»

Campigli a pagina 3

FRANCESCO AL GEMELLI

«Terapia complessa» per il Papa. Ma lui scherza con i medici «Sono qui, purtroppo per voi»

Il Papa ha la polmonite ma scherza con i medici: «Sono qui, purtroppo per voi». Idottori riferiscono di «quadro complesso» per Bergoglio.



Capozza a pagina 11

COLLOQUIO CON LAMBERTO DINI

«Meloni? È una liberale. L'Europa così non va e l'Italia può cambiarla. Ma attenti a Trump»

L'ex presidente del Consiglio Lamberto Dini, a colloquio col Tempo, condivide l'appello di Draghi ed esorta la premier Meloni a migliorare i rapporti tra Europa e Trump.

Sirignano a pagina 5



LA TRATTATIVA PER LA PACE

Von der Leyen batte un colpo «Europa al fianco degli Usa» Rubio: «Pure la Ue al tavolo»

Caro e De Rossi a pagina 4

DI ROBERTO ARDITTI

Il broncio di Giorgia e la strategia per contare

a pagina 5

DI ALESSANDRO USAI

La fotografia unica novità del summit parigino

a pagina 6

IL CASO +EUROPA

Caro Magi ma quanti Mariniello hai?

Cingoli a pagina 9

DI GIANLUIGI PARAGONE

Macché politica l'appello di Marina da imprenditore Ue

a pagina 2

DI LUIGI TIVELLI

Economia, al governo serve un «tagliando» in Parlamento

a pagina 7

# SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Piane Vomano snc  
+39 085 80 48 022

#IRRESISTIBILMENTESAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE

## Oroscopo

### Le stelle di Branko

a pagina 30

## EVASORI ALL'ANGOLO

### La lotta ai furbi frutta al Fisco 33,4 miliardi

Zapponini a pagina 14

## DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE  
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI  
NON CREA ARTIFICIUMI

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli Integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

## IL TEMPO ROMA

CENTRO STORICO

Rapina da film nel cuore di Roma. Alla poetessa Bracco rubati 3 milioni in oro

Una truffa da tre milioni di euro in lingotti d'oro. Vittima del raggiro, che si è trasformato in una rapina, la poetessa Gemma Bracco, di 80 anni, moglie dell'ex ministro Paolo Baratta.

Garbato a pagina 18

I LADRI IN CASA

In Italia un furto su dieci colpisce la Capitale

Sbraga a pagina 19



Mercoledì 19 Febbraio 2025  
ANNO VI - NUMERO 49

EURO 1,80  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.  
DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1, comma 1, DCB Milano



## NON ASSECONDARE TRUMP

### Molte nuvole sull'Europa Ma una via d'uscita c'è

GIANFRANCO PASQUINO

**I**l cielo sopra l'Europa è rannuvolato. Le nuvole gonfie di pericoli vengono da est (Russia) e da ovest (gli Usa di Trump). Le eventuali schiarite non possono essere il (solo) prodotto di incontri parziali come quello frettolosamente organizzato dal presidente francese. A Parigi si è data visibilità ad alcune delle difficoltà e delle carenze dell'Unione europea oggi. Niente, o quasi, autorizza, però, a dare per spacciate né l'Europa che esiste né l'Europa che moltissimi cittadini europei vorrebbero, difendono e costruiscono giorno dopo giorno. Il problema più urgente è trovare una soluzione alla guerra in Ucraina, ma non una soluzione qualsiasi e meno che mai una soluzione che possa essere interpretata come la vittoria dell'aggressione russa.

a pagina 5

## MATTARELLA AL CREMLINO: «MOSCA SI ERA IMPEGNATA A RISPETTARE L'INTEGRITÀ TERRITORIALE»

# Vertice sull'Ucraina senza l'Ucraina Patto Trump-Putin contro Zelensky

Il segretario di Stato Rubio promette «opportunità» alla Russia, il Cremlino spera in un nuovo leader a Kiev. Gli europei vengono aggiornati con un canale separato. Macron risponde con un secondo vertice d'urgenza

DE BENEDETTI, LERNER, MISSIROLI, PREZIOSI, RAMPOLDI e RIVA da pagina 2 a 5

**Zelensky ha annullato la sua visita a Riad fissata prima del vertice e da tenersi nei prossimi giorni**  
FOTO EPA

L'amministrazione statunitense è andata a Riad per colloqui con il Cremlino con lo spirito di chi deve fare affari.

Il che è di per sé un affare, non solo per Donald Trump, ma soprattutto per Vladimir Putin. È passato dall'isolamento alle dichiarazioni di un segretario di Stato Usa, Marco Rubio, che parla delle «incredibili opportunità» economiche e geopolitiche «di avere la Russia come partner»: si capisce perché l'establishment russo sia uscito galvanizzato. Zelensky, furioso, ha dichiarato che «si parla di Ucraina senza Ucraina». Mosca ha risposto: «Bisognerebbe bacchettare le mani».



## IL MEF NON HA SOLDI PER IL DECRETO

### Caro bollette Il governo resta al buio (pesto)

VITTORIO MALAGUTTI

**I**l governo prende tempo sulle bollette. Il decreto-legge per alleviare gli effetti del caro energia su famiglie, artigiani e imprese, soprattutto quelle più piccole, a meno di sorprese dell'ultim'ora non uscirà dal Consiglio dei ministri di oggi, deludendo le attese alimentate nei giorni scorsi dalla stessa maggioranza. «Si sta lavorando», ha tagliato corto ieri il ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, mentre i partiti d'opposizione, dal Pd ai Cinque stelle, che sul tema bollette ieri ha organizzato un flash mob dei parlamentari davanti a Palazzo Chigi, fino a Italia viva, alzano i toni della protesta contro l'inerzia dell'esecutivo. Il fatto è che «quando hai un'oscillazione ogni tre giorni di sette euro a megawattora bisogna avere un attimino i fari accesi», ha spiegato Pichetto Fratin.

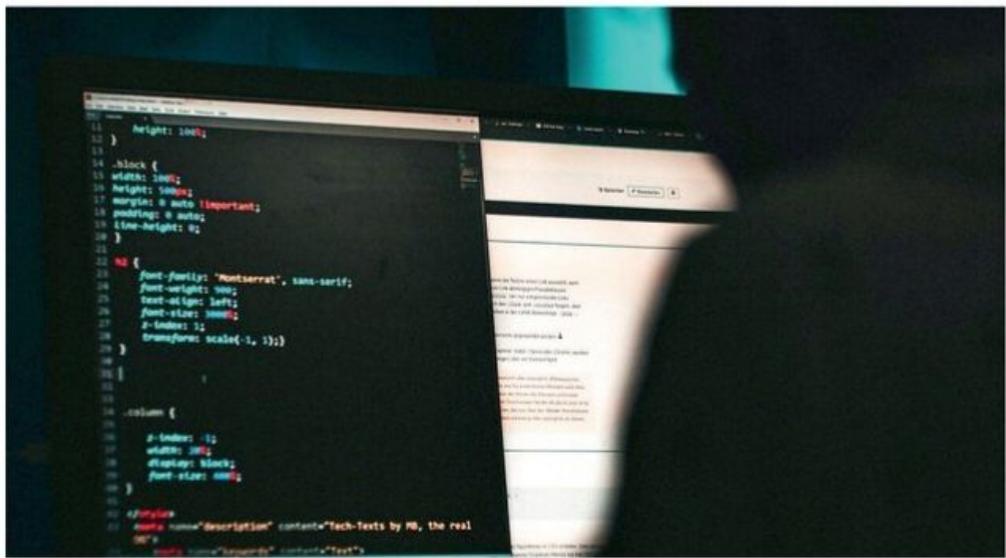
a pagina 8

## IN DIFFICOLTÀ SULLO SPIONAGGIO SU GIORNALISTI E ATTIVISTI, IL GOVERNO PROVA A CHIUDERE IL CASO

# Paragon, Meloni mette il segreto di Stato

RIERA e VERGINE  
a pagina 7

**Il direttore dei servizi interni ha confermato al Copasir che Paragon è in uso ma non per spiare attivisti**  
FOTO ANSA



## FATTI

### Francesco ha la polmonite bilaterale La chiesa all'ombra del papa malato

FRANCESCO PFI. OSO a pagina 9

## ANALISI

### Perché l'unità sindacale è vitale per un'alternativa al sovranismo

CARLO TRIGLIA a pagina 12

## IDEE

### La cantina come set dell'anima È il ventre della paura americana

GIULIA MARCHINA a pagina 15

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 38554,15 +0,59% | SPREAD BUND 10Y 110,50 +3,80 | SOLE24ESG MORN. 1427,82 +0,10% | SOLE40 MORN. 1445,67 +0,61% | Indici & Numeri → p. 37-41

**Condominio**  
Procedura snella  
per installare  
pannelli fotovoltaici  
sui balconi



Fulvio Pironti  
— a pag. 36

**Domani con il Sole**  
Benefit, dimissioni,  
contratti a termine,  
privacy: novità su  
lavoro e pensioni



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano

**INNOVA GROUP**  
ADVANCED  
PACKAGING  
SOLUTIONS

## Controlli e cartelle, record d'incassi Bonus e Iva: stop a frodi per 5,8 miliardi

### Fisco e contribuenti

Nel 2024 avvisi, verifiche, e riscossione portano 33,4 miliardi (2 in più del 2023)

In aumento versamenti spontanei e pagamenti dopo le lettere di compliance

Meloni: nessun aiuto ai furbi La Lega torna in pressing sulla rottamazione

Il recupero dell'evasione porta 33,4 miliardi di maggiori entrate nelle casse dello Stato con un aumento annuo di quasi 2 miliardi. Crescono gli incassi da versamenti spontanei, cioè le cifre che i contribuenti versano senza solleciti o accertamenti. Si tratta di 587 miliardi nel 2024, con una crescita di quasi l'8% rispetto al 2023. Recuperati 5,8 miliardi da crediti di imposta fittizi, bloccati negli F24, bonus edilizi a rischio e frodi Iva. «Numeri ottenuti grazie certamente all'ottimo lavoro dell'Agenzia delle Entrate, ma anche grazie a specifiche norme introdotte da questo governo», sottolinea Giorgia Meloni mentre la Lega torna in pressing sulla pace fiscale.

Fiammeri, Mobili, Parente, Trovati — a pag. 2-3

## Industria, l'Ue punta a 480 miliardi l'anno Draghi: «Agire come uno Stato unico»

### Competitività

Pronto il Clean Industrial Deal che ammorbidisce le regole del Green Deal

Aumentare gli investimenti annui in energia, industria e trasporti di 480 miliardi di euro rispetto al decennio precedente. È l'obiettivo fissato dal Clean Industrial Deal che la Commissione Ue ha annunciato per il 26 febbraio. «Fondamentale - afferma la bozza - sarà mobilitare il capitale privato» facendo leva sul 38% del bilancio Ue destinato alla transizione green. Annunciati anche interventi antidumping. Intanto l'ex presidente Bce, Mario Draghi, intervenuto all'Europarlamento, ha esortato i 27 ad «agire come uno Stato unico». Romano — a pag. 6

### ATTIVITÀ INDUSTRIALE

LA CRISI  
PRODUTTIVA  
È ANCHE CRISI  
EURO TEDESCA

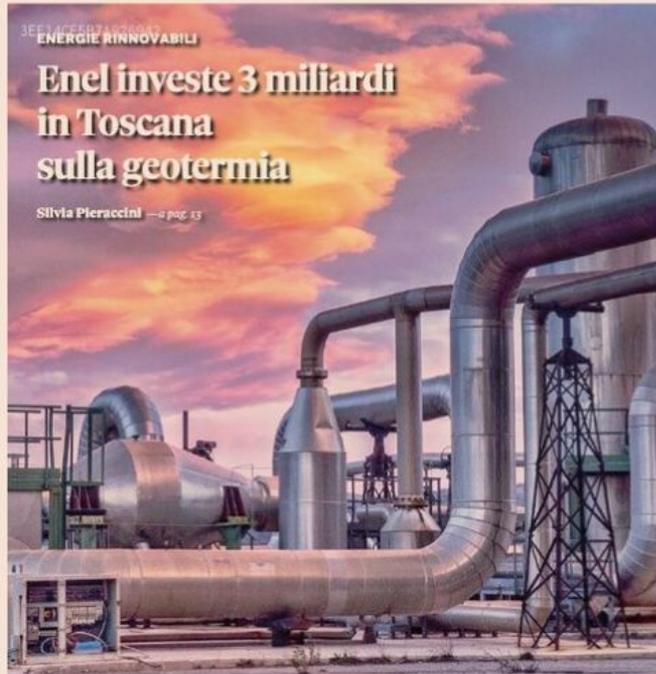
di Marco Fortis — a pagina 12

### PUNTO DI DEBOLEZZA

NECESSARIA  
UNA POLITICA  
INDUSTRIALE  
INCISIVA

di Alessandro Spada

— a pagina 22



Il piano di sviluppo. La centrale geotermica Sasso Pisano a Castelnuovo Val di Cecina (Pisa)

## Incontro tra americani e russi a Riad Rubio: primo passo di un lungo viaggio

### Guerra in Ucraina

Prima riunione tra alti funzionari americani e russi dall'invasione dell'Ucraina: il summit in terra saudita apre allo scambio di ambasciatori, alla nomina di mediatori e a nuovi rinnovati rapporti economici tra i due Paesi. — a pag. 7

### PETROLIO E GAS

Energia: mercati ottimisti, come se la tregua fosse già in vigore

Sissi Bellomo — a pag. 7

### MATTARELLA

«La Russia ritrovi un ruolo nel rispetto del diritto internazionale»

Palmerini — a pag. 8

### PANORAMA

#### RICOVERATO AL GEMELLI

**Papa Francesco ha una polmonite, il quadro clinico è «complesso»**

Papa Francesco, ricoverato dal 14 febbraio al Policlinico Gemelli per un'infezione respiratoria, ha sviluppato una polmonite bilaterale che ha richiesto una nuova terapia farmacologica e «rende il trattamento terapeutico più complesso». Lo comunica la Sala stampa vaticana. «Papa Francesco è di umore buono», prosegue la nota. — a pagina 8

#### PUBBLICO IMPIEGO

**Tfs a rate, mina da 4,4 miliardi sui conti pubblici**

Nuova incognita per i conti pubblici italiani. Il trattamento di fine servizio a rate per i dipendenti pubblici potrebbe essere rivisto e pesare per 4,4 miliardi sul bilancio. — a pagina 4

#### CON IL RIMBORSO

**Professionisti, in fattura le rivalse previdenziali**

La fattura sui rimborsi ai professionisti deve contenere anche le rivalse previdenziali. Le somme rilevano per la base imponibile Iva, per la Cassa ma non per l'Irpef. — a pagina 30

#### L'INTERVISTA

**Ardoino: «Ecco perché Tether punta la Juventus»**

Paolo Ardoino, ceo di Tether (criptovalute): «Siamo il 18esimo detenuto al mondo di Treasury, per diversificare per abbiamo comprato il 5% dei diritti di voto della Juventus». — a pagina 27

#### M&A

**Kraft Heinz cede Plasmon Newlat e Aurelius in corsa**

La multinazionale Kraft Heinz vuole cedere Plasmon. In pole per l'acquisto spiccano Newlat, l'azienda della famiglia Mastrolia, e il fondo tedesco Aurelius. — a pagina 26

#### IL MONDO DI TRUMP

**Commerci globali.**  
Così Trump sta terremotando l'ordine economico internazionale a colpi di dazi. — alle pag. 21-24

## Lavoro 24

**Sanità**  
Mancano geriatri e infermieri di Rsa

Bartoloni e Pogliotti — a pag. 28

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
25% di sconto. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



SIT-in. A favore degli ostaggi Bibas

### RICOSTRUIRE GAZA: 50 MLN

Hamas consegna i corpi dei bimbi Bibas e della madre Sabato altri sei ostaggi liberi

**L'ORO HA FATTO LA STORIA.**  
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

ORO - GIOIELLI - MONETE

**OBRELLI**

DAL 1929

[www.oro.obrelli.it](http://www.oro.obrelli.it)

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO  
info@obrelli.it | ☎ 0461 242040 | 338 8250553

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI.



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**La Ue deve sapersi difendere perché non si può escludere un attacco da parte della Russia**  
Domenico Cacopardo a pag. 4

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PER RISPARMIARE SUL IPT

**Abuso di diritto per le società di leasing auto che hanno trasferito fittiziamente la sede nelle province di Trento e Bolzano**  
Cerinuso a pag. 29

# Gli acquisti pubblici con l'IA

*Secondo le nuove linee guida dell'Agid, l'Intelligenza artificiale ha il potenziale per ottimizzare le procedure di procurement, l'efficienza e la trasparenza dei processi*

L'Intelligenza artificiale (IA) può aiutare a standardizzare alcuni processi operativi, come le procedure di acquisto: vi è infatti il potenziale per ottimizzare le procedure di procurement, migliorando sia l'efficienza che la trasparenza del processo di acquisto. Mentre la strategia per l'implementazione dell'IA in ciascun ente, si svilupperà a cura degli organi direttivi e di vertice, che formularanno i connessi piani attuativi.

Oliveri a pag. 25

## Castellani (Luiss): il vertice di Parigi è stato un vero flop e Macron lo sapeva dall'inizio



«Il vertice di Parigi? Un fallimento annunciato. Macron non era in grado di mettere in campo nessuna alternativa rispetto all'iniziativa americana per il negoziato tra Mosca e Kiev», ragiona Lorenzo Castellani, storico e politologo della Luiss Guido Carli. La mossa di Emmanuel Macron sembra piuttosto dettata dalla disperazione, «il presidente francese, al solito, ha provato a correre ai ripari di fronte all'accelerazione americana, a dispetto della sua debolezza interna ed esterna, ma ha sbagliato tutto». Alla fine, l'Europa riuscirà a farsi ammettere dagli Usa al tavolo delle trattative? «La vedo difficile», risponde Castellani.

Bicciardi a pag. 5

## DIRITTO & ROVESCIO

Ha qualcosa di strano la foto ricordo del vertice informale convocato a Parigi dal presidente **Macron** dopo le sberle arrivate negli ultimi giorni dagli **Usa** di **Trump** e del suo vice **Vance**: nessuno sorride tra i leader dei sette Paesi più importanti della Ue, con l'aggiunta dei presidenti delle istituzioni europee e del segretario generale della Nato. Anzi, alcuni volti, come quelli di **Meloni** e **von der Leyen**, sono decisamente imbronciati. Inusuale, per una foto di rito. È la testimonianza visiva della crisi che l'Europa si trova ad affrontare in conseguenza del cambiamento improvviso degli scenari mondiali, ormai sui binari di una conflittualità a tutto campo priva dei tradizionali camuffamenti diplomatici, giocata sulla esibizione dei rapporti di forza tra le grandi superpotenze. L'Europa inclusiva, pacifista, green, ma divisa, non conta più nulla. E non riesce nemmeno più a fingere che non sia così.

PNRR  
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

## STARE PROFESSIONISTI

**Il World Radio Day domani in scena a Milano**

Secchi a pag. 15

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Enilive, il fondo  
Kkr si rafforza  
Versati 587 mln  
per salire al 30%  
della società**

Zoppo a pagina 9

**Argentina,  
Milei accusato  
di crypto-truffa  
per il crollo  
della \$Libra**

Bussi a pagina 5

MF

il quotidiano  
dei mercati finanziari

**Giorgio Armani  
Operations  
chiude la partita  
con il tribunale**

L'amministrazione  
giudiziaria revocata con  
due mesi di anticipo

**Camurati  
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 035

Mercoledì 19 Febbraio 2025

€2,00 *Classedtori*



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

Con MF Magazine for Financials 1214 € 7,00 € 2,00 + € 5,00 - Con MF Magazine for Europe 854 € 7,00 € 2,00 + € 5,00 - Con MF Magazine for Asia 1130 € 2,00 + € 9,00 - Con Best Italian Healthcare Financials 6330 € 2,00 + € 2,00

Spedimento A.P. art. 1 c. 15, 4054 DCB/Milano - L. 140 - Ch. 4.00 Francia € 3,00

FTSE MIB +0,59% 38.554

DOW JONES -0,15% 44.479\*\*

NASDAQ -0,25% 19.976\*\*

DAX +0,20% 22.845

SPREAD 105 (-7)

€/S 1,0447

\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**MIGLIORA ANCHE PER L'INCERTEZZA IN GERMANIA SULLE ELEZIONI DI DOMENICA**

# Lo spread premia l'Italia

*Il differenziale di rendimento tra il decennale italiano e tedesco si avvicina a quota 100  
Nel secondo giorno di sottoscrizioni il Btp Più raccoglie 3,7 miliardi, il totale sale a 9,3*

**NUOVO BOTTA E RISPOSTA ORCEL-CASTAGNA SU OPA ANIMA E STRATEGIA UNICREDIT**

*Gerosa, Gualtieri e Sani alle pagine 3 e 7*

**TITOLO A MASSIMIA 81 MLD**

**Intesa Sanpaolo  
resta fuori dal risiko  
delle banche  
Messina: troppo caos**

Gualtieri a pagina 2

**VISMARA (EQUITA)**

**Altre iniziative  
in stile Pir  
per rianimare  
Piazza Affari**

Carrello a pagina 12

**PAGAMENTI DIGITALI**

**Mooney ridisegna  
il team di comando  
L'ad Gentile nomina  
due direttori generali**

Deugeni a pagina 10



Carlo  
Messina



Stefania  
Gentile

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

shop online: felicetti.it

**felicetti**

PASSIONE PER I PRIMI



ALLE ORE 21 A EINDHOVEN

## DAI JUVE ALMENO TU

Motta parte avanti in casa del Psv  
Con Kolo Muani per gli ottavi

di CORNACCHIA, DELLA VALLE, VERNAZZA 14-15-16-17

shop online: felicetti.it

**felicetti**

PASSIONE PER LO SPORT

**PLAYOFF CHAMPIONS**  
VANNO FUORI DUE ITALIANE

La reazione di Theo dopo l'espulsione (nel tondo). In alto a sinistra lo juventino Kolo Muani

# FOLLIA THEO



**IL ROMPI PALLONE**  
di GENE GNOCCHI

Milan condannato all'eliminazione da due sciochezze di Theo Hernandez. «Nemmeno lo arrivi a tanto» ha commentato orgoglioso Balotelli.



Disastro Milan, va avanti il Feyenoord  
Gimenez subito in gol, ma Hernandez rovina tutto: espulso, il club è stufo  
Conceição: «Se sbaglio faccio la valigia»  
**Crollo Atalanta: il Bruges ne fa 3**

di BREGA, ELEFANTE, GARLANDO, GOZZINI, GUIDI, LICARI, RAMAZZOTTI  
DA 2 A 13 **Commento di STEFANO AGRISTI 34**

IERI	QUALIFICATE NEGLI OTTAVI	OGGI ORE 21	ORE 18.45
MILAN	Feyenoord 1-1 (And. 0-1)	B. Dortmund-Sporting* (And. 3-0)	
ATALANTA	Bruges 1-3 (1-2)	Psg-Brest (3-0)	
Bayern	Celtic 1-1 (2-1)	Real Madrid-Man. City (3-2)	
Benfica	Monaco 3-3 (1-0)	Psv-JUVENTUS (1-2)	



PRESENTAZIONE SHOW A LONDRA. OGGI IN PISTA A FIORANO CON HAMILTON E LECLERC

## UNA ROSSA CON TANTO BIANCO LA FERRARI GIÀ STUPEISCE

di CHINELLATO, FERRONATO, FILISETTI, SALVINI, TONINELLI DA 36 A 41  
Commento di GASPARINI 35

### LA SVEGLIA di Luigi Garlando

Le condizioni gastrico-nervose di Nick Kyrgios sarebbero in preoccupante peggioramento, a detta del Morning Star di Melbourne che ha pubblicato la giornata-tipo del tennista australiano. Ore 8: sveglia. Ore 9: frullato di carote. Pastiglia di Maalox. Ore 9.30: lettura dei giornali, post contro Sinner, post contro la Wada. Ore 10.30: telefonata a Wawrinka per disertare su questo "putrido" tennis. Ore 11: allenamento, una decina di cestini di palle, dritto e rovescio, contro un cartonato di Jannik ad altezza naturale posto a fondo-campo. Ore 13.30: pranzo, rigorosamente a base di spaghetti, per avere qualcosa di italiano tra i denti. Maalox. Ore 15: telefonata a Pietrangeli, per confermargli che lo considero il più grande tennista italiano della storia. Ore 15.30: recupera vecchie foto e disegna



### Vita da Kyrgios

dei baffi su Anna Kalinskaya. Ore 16: partita a Fortnite in chat con Medvedev. Danno la caccia sull'isola a nemici vestiti da Carota Boys. Ore 17: allenamento, altri dieci cestini contro la sagoma di Jannik spostata sotto rete. Ore 19: visione della finale Nitto ATP '23 persa da Sinner contro Djokovic. Ore 21: telefonata all'ambiguo Djokovic sul Glostebol, telefonata a Vagnozzi con accento svedese. Ore 21.30 cena: canederli allo speck. Ore 23: torneo di freccette al pub con gli amici. Il volto di Jannik sul bersaglio. Ore 2: si corica. Ore 3: sogno. La Wada rivede la sentenza e squalifica Sinner a vita. Ore 4: incubo. Sinner torna dopo tre mesi e centra il Grande Slam. Camomilla, Maalox. Brutta bestia l'invidia. Più ingiocabile di Jannik. Coraggio, Nick. Puoi farcela. Magari al tie-break.

## DAI ENERGIA AL TUO LAVORO.

SCOPRI LE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ALBATROS



ENGINEERED IN GERMANY

ACTIVE ENERGY RETURN UP TO 55%

IMPULSE FOAM



albatroswork.it

albatros MADE TO PROTECT

PRESENTATA A LONDRA LA STAGIONE 2025 DELLA FORMULA 1

## La Rossa dei sogni

La Ferrari da oggi in pista, si chiama SF-25. Leclerc: «Un onore guidarla con Hamilton per fare la storia». Lewis: «Tutto nuovo, sono pieno di vita»

Solms  
\* 30-33



IL FEYENOORD, QUARTO IN OLANDA, MANDA A CASA CONCEIÇÃO (1-1)

# ALL'INFERNO

## Disastro Milan: ciao Champions Fuori anche Gasp

Sconceição  
di Ivan Zazzaroni

► 3

Giola, Guadagno  
Iannarelli, Pinna  
e Vitiello ► 2-6

Non basta Gimenez,  
in gol dopo 36 secondi  
Theo espulso al 51'. Pari  
di Carranza. Ibrahimovic:  
«Ci siamo ammazzati»  
Crollo Dea col Bruges (1-3)  
Ranking, Italia nei guai

LA JUVE IN CASA DEL PSV DOPO IL 2-1 DELL'ANDATA (21)

## Thiago conferma Kolo «Non gioco per il pari»

Bonsignore  
Patanà  
e Trotta  
► 8-9

REAL-CITY (21)

## Guardiola: «Noi avanti? Ci credo»

De Pauli, Marcotti e Palligiano ► 11

È RIMASTA  
METÀ SQUADRA  
SCUDETTO  
MA LA GUIDA  
È CONTE

## Napoli, il miracolo spiegato

Anche senza Osi,  
Kvara, Zielinski, Kim,  
Elmas, Lozano  
e Mario Rui può  
puntare al titolo

Mandarini e Polverosi ► 14-15

EUROLEAGUE,  
DOMANI SERA  
ROMA-PORTO:  
79' IN 5 GARE  
PER MATS

## Ranieri: dubbio Hummels

Scelta last minute  
In corsa Nelsson,  
Celik e Rensch  
Dybala è pronto  
Arbitra un big

Alliorandi ► 16-17

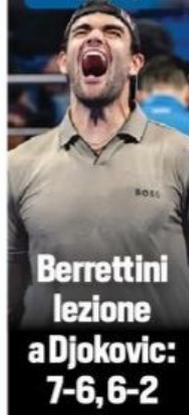
## IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO



LE PIÙ ATTESE DELL'ANNO  
DALL'ALFA STELVIO  
ALLA JEEP COMPASS  
VI SVELIAMO 25 NOVITÀ IMPERDIBILI

E IN PIÙ DA NON PERDERE  
GRANDE PANDA  
LA PRIMA PROVA DELLA NUOVA FIAT  
TESLA MODEL Y  
COME CAMBIA L'AUTO PIÙ VENDUTA  
IN PROVA BMW M135 XDRIVE, FORD  
KUGA 2.5 PHEV, ALFA ROMEO JUNIOR  
SPECIALE MNEV, MINI ACEMAN SE

TENNIS



Berrettini  
lezione  
a Djokovic:  
7-6, 6-2

Sece ► 37

**STADIO, ECCO LA SVOLTA: CHIESTA LA CANCELLAZIONE DELLE IPOTECHE**

## Dal Comune assist per vendere il Toro

Delibera della Giunta per favorire la cessione dell'impianto libero da vincoli. Cairo potrà acquistarlo e poi mettere in vendita il club, a quel punto più attraente: è uno degli scenari possibili



Marco Bonetto

Ecco la grande svolta dello stadio, su una strada non più lastricata soltanto da eteree speranze. Destinazione possibile al fondo del percorso, in ogni caso (diciamo subito) non breve: un Toro più forte sotto il profilo innanzi tutto patrimoniale, con dietro l'angolo la successiva potenziale vendita del club...

**STASERA A EINDHOVEN SULLO SLANCIO DELLA VITTORIA DI DOMENICA E CON LA PROSPETTIVA DI RIGIOCARE IL DERBY D'ITALIA NEGLI OTTAVI DI CHAMPIONS LEAGUE**

2-3-5-7-8-9



Randal Kolo Muani, 26 anni, 5 gol e un assist in 5 partite con la Juve

# JUVE-INTER Lo rifacciamo?

**I nerazzurri o l'Arsenal in caso di qualificazione: in ballo anche 11 milioni di euro. Motta chiede il 5° successo di fila: «Basta il pari? Ne abbiamo già fatti troppi...». Ancora Conceição e Nico nel tridente con Kolo Muani. A centrocampo riecco Locatelli. Bosz, tecnico del Psv, punta sull'effetto-bolgia: «I tifosi ci spingeranno»**

**GOL LAMPO DI GIMENEZ, POI L'1-FEYENOORD**

## Theo, ma cos'hai fatto? Milan in 10, ciao Europa

Il rosso a Hernandez per doppio giallo, il secondo per simulazione, ridà vigore agli olandesi che trovano il pari. San Siro fischia. Ibra: «Ci siamo ammazzati da soli»



10-11

**NIENTE RIMONTA: 3-1 BRUGES A BERGAMO**

## Pali, un rigore sbagliato Crolla anche l'Atalanta

I belgi vanno sul 3-0, la Dea non si arrende: crea, spreca, segna con Lookman che poi però fallisce dal dischetto. Nel finale espulso Tolo. Il ko delle due italiane pesa sul ranking



12-13

**CHAMPIONS LEAGUE - RITORNO PLAYOFF**

Ieri	Oggi
MILAN-Feyenoord 1-1(0-1)	Dortmund-Sporting ore 18.45(3-0)
ATALANTA-Bruges 1-3(1-2)	Psg-Brest ore 21(3-0)
Bayern-Celtic 1-1(2-1)	Psv-JUVENTUS ore 21(1-2)
Benfica-Monaco 3-3(1-0)	Real Madrid-Man City ore 21(3-2)

Tra parentesi il risultato dell'andata. In neretto le squadre qualificate

**SVELATA A LONDRA LA NUOVA ROSSA**

## La SF-25 nasce nel segno del Drake

Battesimo nell'anniversario della nascita di Enzo Ferrari, 127 anni fa. Oggi i primi giri a Fiorano

30-31

## IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

**LE PIÙ ATTESE DELL'ANNO DALL'ALFA STELVIO ALLA JEEP COMPASS**  
VI SVELIAMO 25 NOVITÀ IMPERDIBILI

**E IN PIÙ DA NON PERDERE GRANDE PANDA**  
LA PRIMA PROVA DELLA NUOVA FIAT TESLA MODEL Y  
COME CAMBIA L'AUTO PIÙ VENDUTA IN PROVA BMW M135 XDRIVE, FORD KUGA 2.5 PHEV, ALFA ROMEO JUNIOR SPECIALE MNEV, MINI ACEMAN SE

## IMPRESA A DOHA

# Berrettini vendica Sinner Bye bye Nole

Prima vittoria contro Djokovic, che aveva polemizzato sull'ex preparatore di Jannik (ora di Matteo) e sui 3 mesi di stop. Mentre la Wada chiarisce: «Nessun doping»

34